PHONOLA
l'apparecchio Razionale della SERIE 1946
MOD. 573
5 VALVOLE
4 gamme d'onda
SOC. AN. FIMI
sede: MILANO
stabilimento: SARONNO

NUMERO 33
18-24 AGOSTO 1946

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO
VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TEL. 52.521

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

LA RADIO E LE TRASMISSIONI TEATRALI

La musica, lo sport e le informazioni sono tra le trasmissioni quelle che raccolgono il maggior numero di ascoltatori. Un'opera lirica, eseguita in un teatro con cantanti di grido, raccoglie intorno all'apparecchio, non solo quanti si appassionano a questo genere di musica, ma anche gli altri che non si sentono allettati che dalla eccezionalità dell'esecuzione. Una partita calcistica, che abbia una particolare importanza in rapporto al Campionato o alla classe delle squadre in gara, porta alla Radio anche coloro che non sono mai entrati in un campo di giuoco e non conoscono i nostri calciatori che di nome. Non c'è apparecchio che resti chiuso, o piazza deserta, quando la Radio trasmette la radiocronaca di un avvenimento politico che appassioni o commuova la Nazione.

Pur senza avere uguali pretese, le trasmissioni teatrali possono anch'esse vantare un primato: quello di avere gli ascoltatori più fedeli. Basta l'annunzio che è in trasmissione una commedia perchè quanti amano il Teatro si raccolgano intorno ai diffusori. Nessuno manca all'appello qualunque sia il genere di lavoro che si trasmette e gli attori chiamati ad eseguirlo. Le preferenze ci sono, sì, e come marcate! Vi è chi preferisce il teatro di ieri, e sono i più, e quelli che preferiscono il teatro d'oggi, chi vuole la commedia drammatica e chi la commedia allegra, chi il dramma di idee e chi il dramma di azione; e ci sono i romantici ed i veristi, i surrealisti e gli esistenzialisti, ma tutti concordi nel preferire il Teatro a qualsiasi altro genere di trasmissione.

Le diffidenze, le incomprensioni esistevano un tempo, specialmente da parte degli autori i quali provavano per la Radio assai più dispetto che non amore, ma sono cadute. Erano esitanti gli autori per la convinzione che la Radio li defraudasse di qualche cosa, per la preoccupazione che le commedie trasmesse per Radio, uscissero deformate ed il loro pensiero distorto... Bisogna convenire che qualche ragione l'avevano poichè nella convinzione che gli ascoltatori fossero degli insofferenti, che non amassero se non le musichette, di ogni opera di pensiero un po' diffusa si facevano massacri.

E' preziosa, a questo proposito, una confessione fatta da Jean Jacques Bernard in un articolo pubblicato dalla *Revue Théâtrale*: «Nei primi tempi, scrive l'intimista Bernard, preferivo che le mie commedie non venissero trasmesse per Radio e questo per l'importanza che ritenevo avesse nei miei lavori l'elemento visivo. Nella mia *Martine*, per esempio, mi sembrava rappresentasse tutto. Si racconta in *Martine* la storia di una contadinotta le cui sofferenze sono tutte silenziose perchè ella non può, non sa e non vuole esteriorizzarle. Come può l'ascoltatore, pensavo, comprendere tali sofferenze che nessuna parola rivela? Ad esperienza fatta, un bel giorno ho incontrato un amico che mi fece un'osservazione che mi ha sorpreso come una rivelazione. "Ho ascoltato, mi ha detto questi, per ben tre volte la tua *Martine* alla Radio e non riesco a capire come tale tuo lavoro possa essere recitato in teatro". Da questo mi son fatto persuaso che le opere che più si addicono alla Radio sono quelle che stimolano la fantasia degli ascoltatori, che è poi ciò che un autore si studia di fare».

I principali componenti della Compagnia di prosa di Radio Torino

Enzo Ferrieri (a sinistra) studia con i principali interpreti di Radio Milano una nuova commedia (Enrica Corti - Guido de Monticelli e Guido Lazzarini).

Anche ad essere persuasi, come sono io, che Jean Jacques Bernard abbia inventato l'incontro con l'amico e che a questa «spiritosa invenzione» sia ricorso, non per altro, che per dare maggior rilievo ad una osservazione che gli era occorsa di fare, la lunga esperienza dimostra che l'ascoltatore non fa differenza tra il lavoro scritto per la Radio ed il lavoro adattato per essa, purchè vi sia dell'azione e l'azione proceda svelta, movimentata, senza troppi frazionamenti, senza troppi personaggi. Chiamato a pronunciarsi è più che certo si pronuncerebbe a favore della produzione che viene recitata in teatro, di cui ha sentito parlare e che per qualche ragione ha suscitato la sua curiosità. Questo forse anche perchè gli autori, che avrebbero la possibilità di scrivere per la Radio, persistono nel mostrarsi restii o perchè le radiocommedie che sono venute fuori attraverso i diversi concorsi, hanno lasciato tutti dubbiosi e insoddisfatti. Abbiamo un Teatro in piena crisi, la più grave avuta sino ad oggi, perchè non deriva, come è accaduto spesso, da disinteresse del pubblico, ma dal fatto che, malgrado l'interessamento del pubblico, le Compagnie non riescono, per le troppe spese, le tasse, i compensi che gravano su di esse, a quadrare i loro bilanci i quali presentano dei *deficit* impressionanti. Due sole città, Roma e Milano, sono riuscite quest'anno a tenere i teatri aperti con continuità. Le altre, anche quelle che hanno tutti i loro teatri in piedi, hanno dovuto accontentarsi di poche recite staccate nei periodi più favorevoli. In questa situazione poco lieta il peso di mantenere viva la tradizione teatrale in gran parte del Paese, di soddisfare la curiosità degli appassionati, di consentire agli studiosi di non perdere il contatto con le correnti filosofiche e letterarie inserite nel teatro rimane pressochè affidato alla Radio: e questa vi ha risposto, a mio giudizio, nel modo migliore.

Ho sottocchio il panorama dei lavori teatrali che le Stazioni del Gruppo Nord hanno trasmesso dal maggio '45 all'aprile '46. Chi ama il Teatro ha delle ragioni per rallegrarsi. Nel giro di dodici mesi sono 169 lavori, tra italiani e stranieri, 85 degli uni e 84 degli altri, che gli appassionati di teatro hanno potuto sentire. I classici non sono stati dimenticati; non vi è autore d'oggi, tra i discussi ed i lodati, che non sia stato ricordato. Trascurati appaiono gli ottocentisti ed i favoriti del primo Novecento, ma non vi è motivo per dolersene tanto si è abusato di essi negli ultimi anni.

Ma non è tanto il numero delle opere trasmesse e la costellazione degli autori che esse richiamano, quanto l'importanza delle opere messe in onda che fanno interessante il panorama. Panorama che si apre con la *Tempesta* di Shakespeare, in cui la terra, il mare e l'infinito congiurano per mettere in croce quel «così», per dirla con Guido Gozzano, «con due gambe che fanno tanta pena» e si chiude con *La luna è tramontata* di Steinbeck, in cui la guerra, pur essendo rappresentata in tutti i suoi orrori, è già guardata con senso di comprensione e di commossa umanità. Sono tutte le province teatrali che si attraversano, che si esplorano, con trapassi bruschi ed impensati, che rendono più accesa la curiosità; in più d'un caso si tratta di vere e proprie scoperte, o se non di scoperte di ritorni in province che erano state bandite per ragioni politiche o razziali.

Primeggiano gli anglo-sassoni; comprendo tra questi gli irlandesi e gli americani. E c'è una ragione. Non è che gli scrittori anglo-sassoni fossero banditi in blocco durante la guerra, ma perchè si facevano delle distinzioni: questo sì, quello no. Una posizione di favore non la godevano che irlandesi, ma anche questi limitatamente e solo per quelle loro produzioni che venivano ritenute non pericolose per le idee in esse dibattute. Tra le idee, in prima linea, la libertà.

Nel proposito di far conoscere gli autori ignorati o male conosciuti, la Radio ha abbondato. Sono compresi nel panorama: degli inglesi, Wilde, Pinero, Galsworty, Lonsdale e Coward, il simpatico Coward dello *Spirito allegro*; degli irlandesi, con Shaw di cui è stata trasmessa *L'imperatrice bolscevica*, gli allucinati Synge, Lady Gregory, Yeats, Lord Dussany e Paul Vincent Carroll, lo spirituale autore del *Corsiero bianco* e dell'*Ombra e la Sostanza*; degli americani, con l'altro Shaw, London, Caldwel, Steinbeck, Corwin e Thornton Wilder, il magico creatore della *Piccola città*.

Dopo la anglo-sassone è la provincia francese quella che occupa nel panorama una posizione preminente. Qui abbiamo autori di ogni stampo: dai classici, gli antichi, ai modernissimi, gli esistenzialisti. Si comincia con Molière e si arriva a Camus, attraverso a Labiche, a Dumas, a Merimée, a Sardou, a Renard, a Becque, a Bisson, a Courteline, a Maeterlink, a Mirabeau, a Claudel, a Vildrac, a Geraldy, a Duvernois, a Tri-

stan Bernard. Un panorama in cui sono incastonate delle gemme: *Il misantropo* e *Il malato immaginario* di Molière; *Il cappello di paglia di Firenze* di Labiche; *Pel di carota* di Renard; *I corvi* di Becque; il *Libro di Cristoforo Colombo* di Claudel; il *Michele Auclair* di Vildrac.

Tre autori costituiscono la provincia russa, ma contano: Gogol, Cecov e Leonov. L'autore delle *Tre sorelle* e del *Giardino dei ciliegi* occupa, naturalmente, il primo posto. Degli spagnuoli ne sono compresi quattro: il classico Calderón de la Barca, il romantico De Moratin, il naturalista Benavente ed il rivoluzionario Garcia Lorca. Chi trionfa è quest'ultimo (era pressochè ignorato e bisognava farlo conoscere) di cui sono stati trasmessi *Nozze di sangue*, il capolavoro, e *Dona Rosita nubile*, commedia delicata che ricorda *I fiori* dei fratelli Quintero. Due soltanto gli ungheresi e tra i più commerciali, Fodor e Molnar. Chi trionfa è l'autore del *Diavolo* di cui sono stati trasmessi sei lavori, tra i quali la bellissima *Leggenda di Liliom*. Quattro i tedeschi: Hebbel, Kurt Goetz, Sudermann e Sconherr. Di Hebbel è stato trasmesso la tragedia *Giuditta ed Oloferne*; di Sudermann *I fuochi di San Giovanni*.

E vengo agli italiani. Occupano gli italiani la metà buona del panorama e vi ricorrono i nomi dei nostri maggiori commediografi. Non tutti, naturalmente. Tra i dimenticati ci sono quelli la cui produzione non ha particolare importanza; tra i posti in primo piano dei commediografi che forse non ne hanno proprio il diritto ma che meritavano un particolare riguardo per le persecuzioni subite. Negli italiani si comincia da Goldoni, del quale sono stati trasmessi *Il burbero benefico* e *La casa nova*. A Goldoni tengono dietro per diritto di affinità il romano Giovanni Giraud, di cui è stato trasmesso il giocoso *Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore*, e Giacinto Gallina, che vi figura con il sentimentale *Fora del mondo*. Seguono a questi gli ottocentisti, naturalisti e veristi romanticheggianti e ibseniani: Verga, Rovetta, Praga, Lopez, Testoni, Niccodemi, Berrini, Zambaldi, ecc. E poi gli altri, tutti gli altri, gli ottocentisti in ritardo, i novecentisti d'avanguardia ed il grosso, da Zorzi a Rocca, a Viola, a De Benedetti, a Manzari, a Pugliese, a Pinelli, a Greppi, a Lelli, a Joppolo, a Salvaneschi, a Fabbri, a Campanile, a Ballo, ecc. Di D'Annunzio non si fa parola. E' meglio lasciarlo dormire. E' lontano, molto lontano. Benelli si accampa a parte con i suoi poemi drammatici e le sue commedie spregiudicate, e così sta a parte Leo Ferrero, un autore che avrebbe potuto essere, se la morte troppo presto non l'avesse stroncato, l'espressione dell'angoscia di tutta una generazione di giovani che la realtà ha sconfortato e deluso. Di Ferrero è stata trasmessa *Angelica*.

Anche gli scontenti per abitudine ed i critici per temperamento debbono riconoscere che se altri criteri potevano essere seguiti, e cioè se in considerazione che la media degli ascoltatori assai più che alle scoperte si interessa alle cose già vedute non sarebbe stato consigliabile restare nelle strade battute anzichè avventurarsi sui terreni vergini, adottato il criterio che è al nuovo ed alle cose originali che deve essere data la preferenza, la Radio nelle sue trasmissioni teatrali, ha contemperato, e in bel modo, il diletto alla cultura, e le sue esecuzioni sono state eccellenti per la buona concertazione, il lodevole affiatamento delle sue Compagnie formate con elementi che sanno, per esperienza, come si debba recitare davanti al microfono e non ignorano che le parole ed i suoni facilmente si distorcono, ed anche per l'intervento, nelle interpretazioni maggiori di celebrità e di attori di grido. E basta ricordare per tutti Ruggero Ruggeri, Emma Gramatica, Antonio Gandusio, Renzo Ricci diventati alla Radio di casa.

Per un complesso di ragioni, non esclusa quella che è solo attraverso la Radio che gli italiani che vivono oltre i confini e gli stranieri che si interessano alle cose nostre possono seguire i movimenti artistici e culturali del nostro Paese, c'è chi lamenta che la Radio dà troppo spazio alla produzione straniera in confronto a quella nostrana. Sembra a me vi siano ragioni evidenti che consigliano a farlo. Temporaneamente.

Dal regime fascista il nostro disgraziato Paese è stato lasciato troppo a lungo in margine alle grandi correnti culturali e bisognava rimettercelo in pieno. Nessuno più indicato della Radio. Nè si può dire che nel farlo abbia esagerato, poichè se al panorama della produzione trasmessa dalle Stazioni del Gruppo Nord, già favorevole, si associa quello del Gruppo Sud che forma con questo tutta una cosa, la predominanza della produzione italiana sulla straniera vien fuori evidentissima. Chè ai nomi dei commediografi italiani già elencati restano da aggiungere quelli di Ferrari, di Bersezio, di Chiarelli, di Betti di Anton, di De Roberto, di Bertolazzi, di Murolo, di Veneziani, di Alvaro, di Rossato, di Lodovici. Un bel plotone, che compensa abbondantemente, come quantità di opere trasmesse, i nomi di Romains, di De Vigny, di Deval, di Jerome, di Musset, di Alarçon, di Oldrige, che sono da aggiungere in contropartita.

Una cosa è bene si dica e l'ha detta per il primo Gherardi su *Politeama*: gli autori italiani devono svegliarsi. La Radio vorrebbe avere un Teatro suo, e forse potrà averlo (dopo averci tanto creduto, comincio a dubitarne), ma nell'attesa non può che giovarsi di ciò che si rappresenta a teatro. Comprensibile che gli autori di casa nostra chiedano, pretendano che si recitino e trasmettano i loro lavori a qualunque corrente appartengano, ma devono cominciare con lo scriverli. Di ciò che hanno prodotto nel passato, qualche cosa potrà essere ripreso, ma non tutto e non solo quello, ma è del nuovo che gli ascoltatori pretendono. Non si va a ritroso che per eccezione nel teatro. E' del nuovo nuovo che si vuole. Che se perdura l'appartarsi dal Teatro dei nostri autori migliori, fatalmente verrà il giorno in cui la Radio che non ha solo da pensare a qualche giornata dell'anno ma a tutte le trecentosessantacinque che lo compongono, non potrà mettere in onda che delle commedie lontane dal nostro spirito e dal nostro costume. Non è commedie per la Radio che ci chiedono, ma commedie. Meglio se vi batte dentro la scintilla del genio o il demone della fantasia.

**

IL RITORNO DI FALSTAFF
in Italia

(Segue dal numero precedente)

Il 9 febbraio del 1893 sir John Falstaff, miracolosamente risuscitato, tornò in Italia: e ritrovato che ebbe il più musicale teatro della terra più musicale, trionfalmente vi si insediò.

La notizia data a questo modo, può riuscire oscura: ci affrettiamo a spiegare che diciamo tornò perchè qualche secolo prima un più giovane Falstaff bolognese amante d'una men saggia signora Ford (naturalmente la moglie di un professore dello Studio) aveva già sofferto il tanfo dei panni sporchi entro il cestone del bucato. Ce lo racconta un curioso novelliere intitolato *Il Pecorone* dal quale pervenne allo Shakespeare anche la tessitura e il titolo del *Mercante di Venezia*.

Quanto alla miracolosa resurrezione ognuno, che se ne intenda, riconosce nel *Falstaff* di Verdi poetato da Arrigo Boito e interpretato da Arturo Toscanini la vitale reviviscenza del migliore spirito comico dello Shakespeare. Ed anche miracolosa, perchè forse non si ebbe mai nella storia della musica teatrale altro esempio dell'accordo di due artisti eccelsi nei loro rispettivi campi — Boito e Toscanini — che si siano in umiltà di cuore votati a sorprendere e ad attuare i cenni del sovrano genio creatore. Disse Riccardo Strauss — uno che «se ne intendeva» davvero — che se *Le allegre comari di Windsor* del Nikolai potevano essere dette *graziose*, il *Falstaff* era ben altra cosa: era «uno dei più grandi capolavori di tutti i tempi». Ogni notizia che vi si riferisca, desta pertanto un vivo interesse, e singolarissime quelle che si possono trarre da due lettere inviate dal Boito al Maestro nei primi incunaboli del libretto (1).

La prima è del 7 luglio (1889), la seconda del 9. Si seguono così da presso perchè il librettista, scritta la prima, indugia due giorni ad impostarla mentre ne attende una annunciatagli dal Maestro stesso. Rappresentano un momento delicatissimo, quando un sì o un no sono definitivi e fatali per la sorte della futura opera.

Boito aveva inviato la «idea» (come diceva l'Alfieri) del libretto al Maestro, che con la sua consumata esperienza teatrale aveva osservato che l'atto III riusciva freddo. E non aveva torto: in realtà la prima parte ripete, anche scenicamente, quella del primo atto. Falstaff meditabondo sul seggiolone dell'«Osteria della Giarrettiera», l'invito di Quickly all'appuntamento «dalle due alle tre». Quanto alla seconda parte la tregenda nel Parco di Windsor ripete formalmente la scorribanda della ricerca di Falstaff nella seconda parte dell'atto secondo. C'è più movimento che azione, più folla che persone. La figura di Falstaff non ne esce arricchita, salvo che della risata conclusiva. Ma il Boito, che oltre che uomo di teatro era anche letterato, oppone al rilievo una sua *Poetica* originale ed acuta.

Non c'è dubbio: il terzo atto è il più freddo. E questo, sul teatro è un guaio. Sventuratamente codesta è una legge comune del teatro comico. Il tragico ha la legge opposta. L'avvicinarsi della catastrofe, in una tragedia (sia preveduta come nell'Otello, o impreveduta come nell'Amleto) aumenta prodigiosamente l'interesse, perchè il suo fine è terribile. Così gli ultimi atti delle tragedie sono sempre i più belli. Nella commedia, quando il nodo sta per sciogliersi l'interesse diminuisce sempre perchè il suo fine è lieto. Ella ha riletto recentemente Goldoni e si rammenterà come nell'ultime scene, pur rimanendo ammirabile tutto il meraviglioso contesto del dialogo e dei caratteri, l'azione decade quasi sempre e l'interesse con essa.

Interrompo la trascrizione per rilevare che il Maestro, anche a prescindere dalla suggestione shakespeariana doveva veramente sentirsi attirato verso un esperimento nobilmente comico, se ne cercava l'ispirazione in Goldoni. Dopo avere per tanti anni data voce di canto ai dolori e alle passioni umane, ora, dinanzi ai pacati presentimenti della morte, vagheggiava di comporre in una sorridente distensione dello spirito, i contrasti della vita. *Tutto nel mondo è burla...* Ma torniamo alla lettera.

Nelle Gaie comari, Shakespeare, con quel po' po' di polso che aveva, non ha potuto sottrarsi, neppur esso, a codesta legge comune... Nella commedia c'è un punto in cui in platea si dice: è finita, e invece sulla scena non è finita ancora.

Sviluppata questa *Poetica* il poeta e critico torna al caso suo:

Dunque il terz'atto del Falstaff è certamente il più freddo. Ma perchè è una legge comune che lo sia, il guaio è meno serio di quello che si creda. Pure si vedrà di riscaldarlo e di farlo più spiccio e meno frazionato. Anzi tutto bisogna trar partito più che sia possibile dall'ultima scena, la quale ha dei vantaggi. L'ambiente fantastico (del Parco di Windsor), non mai stato toccato nel resto dell'opera, può giovare. E' una nota fresca, leggera e nuova.

Avvertiamo qui un discreto suggerimento, non tanto del librettista, quanto dell'operista all'operista. Il Maestro non ne aveva certo bisogno, ma si vegga il partito che ne ha tratto romanticizzando la scena delle apparizioni ai rintocchi della mezzanotte nel buio del parco. Un romanticismo senza dubbio caricaturale: ma appena, appena.

Altro rimedio sarà di rimandare il duettino fra Fenton e Nannetta, nella prima parte dell'atto mentre scende la sera. Ad uno spettatore grossolano potrà parere che il ricorrere frequente dei duettini fra quei ragazzi sia un espediente per far cantare certe voci. E così è infatti per il sonetto: *Dal labbro il canto* «appiccicato per dare un assolo al tenore e questo è male. Vogliamo toglierlo?».

Ma a ben pensarci si riconosce che è una vera trovata del Boito, una bellezza che manca al modello inglese.

Questo amoretto fra Nannetta e Fenton deve apparire a sbalzi frequentissimi. In tutte le scene dove si trovano, si sbaciucchieranno di nascosto negli angoli: astutamente, arditamente, senza farsi scorgere con delle frasette fresche e brevi, dialoghetti rapidissimi e furbi, dal principio alla fine della commedia. Sarà un amore allegrissimo; sempre disturbato, sempre interrotto, e sempre pronto a ricominciare. Non bisogna dimenticare questo colore che mi par buono.

Qualche giorno dopo (11 luglio), ritornando sull'argomento, dirà bellamente:

Quel loro amore mi piace: serve a far più fresca e più solida tutta la commedia. Quell'amore la deve vivificare tutta quanta e sempre. In ogni scena d'insieme quell'amore è presente a modo suo... Vorrei, come si cosparge di zucchero una torta, cospargere con quel gaio amore tutta la commedia.

E' insomma la voce limpida e ardente della pura e fresca giovinezza che trilla fra le grida irose degli uomini in caccia di Falstaff e le risate delle beffarde comari, proclamando con Giovanni Boccaccio i diritti del giocondo amore:

Bocca baciata non perde ventura...

Prof. ENRICO CARRARA

(Segue al prossimo numero)

(1) A. LUZIO: *Carteggi verdiani* II, 144. Cap. VI, Il libretto del *Falstaff* (R. Accademia d'Italia, «Studi e documenti», Roma, 1935).

CONCERTI

IL REQUIEM di Mozart

Trasmissione dal Festival di Lucerna - Venerdì, ore 21.35

(Gruppo Nord - Programma « A »)

Ascoltare la *Messa da Requiem* di Mozart è sempre un'alta avventura dello spirito, come ascoltare la *Nona* o la *Messa Solenne*, il *Parsifal* o la *Passione secondo San Matteo*. Sono di quelle opere che non hanno mai detto la loro parola definitiva, e che sempre si ritorna a interrogare, cavandone spesso nuove e diverse risposte, a seconda dell'età, delle condizioni di spirito, della disposizione di chi ascolta.

Oltre all'altezza assoluta dell'ispirazione, almeno in certe parti del doloroso canto del cigno mozartiano, c'è un ulteriore elemento di curiosità intellettuale, dato dalle condizioni in cui esso ci è pervenuto. Come è noto, l'opera fu abbandonata incompiuta dal musicista morente, e si è potuto stabilire con una certa approssimazione quale sia la parte di completamento svolta dal discepolo Süssmayer: si ritiene che, dei 12 pezzi del *Requiem*, soltanto il primo sia uscito completo, di tutto punto, dalle mani di Mozart. Gli otto che seguono erano stati da lui ultimati per quanto riguarda la vera e propria invenzione tematica, ma non orchestrati, o meglio non interamente orchestrati: a questo provvide il Süssmayer, valendosi delle indicazioni annotate da Mozart stesso, o manifestate a voce, oppure, ancora, fondandosi per analogia sulle consuetudini strumentali del Maestro. Infine le ultime tre parti si ritiene che siano totalmente di Süssmayer, il quale però badò ad inventare il meno possibile, e si valse più che potè della musica precedente e di eventuali schizzi e abbozzi lasciati da Mozart. Il lavoro compiuto dal modesto discepolo fu senza alcun dubbio superiore ad ogni elogio, sia per la scrupolosa reverenza con cui fu condotto, sia per l'autentica abilità musicale. Con tutto questo, è sicuramente all'intervento di una mano estranea che si devono le debolezze e le ombre ricorrenti qua e là nel capolavoro. E questo fatto crea e propone all'ascoltatore una serie di appassionanti problemi e un motivo di continuo controllo delle proprie impressioni, nell'arduo sforzo di individuare fino all'estremo limite la vena autentica del Grande, riconoscere la sua pennellata inconfondibile in mezzo alle chiazze meno vigorose o meno pure, sorprendere qua e là quell'accento schiettamente mozartiano che ti dia la certezza della presenza di Mozart: forse qualche appunto abbozzato in anticipo e devotamente utilizzato da Süssmayer, forse qualche precisa comunicazione e raccomandazione a proposito d'un colorito strumentale, d'un giro di frase, d'una modulazione.

E la stessa interpretazione che del capolavoro si debba dare, non è ancora interamente fondata e sottratta a controversie, e propone all'ascoltatore altri nuovi motivi d'interesse: capolavoro lirico, dove la contemplazione della morte viene sollevata alle altezze d'una tranquilla serenità oltremondana, com'era veramente il caso di molti degli ultimi lavori di Mozart, librati ormai al di sopra del bene e del male terreni, del dolore e della gioia, dopo la crisi drammatica e dolente dei capolavori appassionati del 1788-89? Oppure, secondo la leggenda, del resto non interamente infondata, convulsa espressione di sgomento di fronte all'avanzarsi inesorabile della morte personale, fantasmi di una mente sconvolta dal delirio. L'una e l'altra interpretazione sono state sostenute brillantemente, con la parola dai critici e scrittori, con il fatto musicale da direttori ed interpreti. L'ascoltatore abbia o si faccia un'opinione sua, e la confronti man mano con le diverse interpretazioni che gli accada di sentire.

Nessun dubbio che il pensiero augusto e solenne della morte frequentasse da lungo tempo la mente del musicista, apparentemente così lieto e sereno; ma, secondo quanto egli stesso dichiarava, non aveva nulla di terribile e d'angoscioso per lui: al contrario si presentava con caratteri di una maestà tranquillante, temprato dalla ferma fede cattolica. Ma era ancora questo lo stato d'animo di Mozart negli ultimi mesi della sua vita, quando il male che lo travagliava non gli lasciava più dubbi sulla sua fine vicina? Era ancora, la sua, una tranquilla meditazione sulla Morte in genere, oppure un'angoscia disperata per la cessazione dell'esistenza personale? Certe lettere di Mozart come quella al Da Ponte tre mesi prima di morire (« Ho il capo frastornato, conto a forza, e non posso levarmi dagli occhi l'immagine di questo incognito... ») sembrerebbero provarlo, come pure molte testimonianze sui suoi ultimi mesi di vita. D'altra parte la musica è lì, e parla chiaro, e sembra difficile poterne storcere il significato: le maggiori altezze non le tocca nei pezzi drammatici e forti, quelli che nel *Requiem* erano il cavallo di battaglia di Verdi, ma nella malinconia dolcissima e stanca delle parti lirico-elegiache: il *Recordare Jesu pie* e il sublime *Lacrymosa*, il punto a cui, dicono, Mozart s'interruppe scoppiando in pianto dirotto, nel pomeriggio del 3 dicembre 1791, durante la lettura delle pagine fiorite che con diversi amici venuti a visitarlo aveva voluto fare.

Nessun dubbio, in sostanza, che il *Requiem* di Mozart non sia soltanto un'accademica composizione musicale, e forse nemmeno una alta speculazione impersonale sulla Morte in genere e sui vari articoli di fede che la religione vi connette. Una profonda compenetrazione individuale di ciò che queste misteriose verità supreme comportano per il nostro destino di persone singole, è indubbiamente il segreto dell'ultimo capolavoro mozartiano. E si può forse accettare il suggerimento dello Schiedermair, che quanto riempiva Mozart di terrore fosse, nella sua misteriosità, non l'al di là con il giudizio e la sorte dell'anima, ma proprio, fisicamente, « l'ora della morte, cioè quel momento in cui l'anima e lo spirito si separano dal corpo ». Eppure nella musica tale materia umana è superata in una visione di suprema bellezza, conformemente alla tendenza dell'ultimo stile mozartiano. Più che come un atterrito presagio del giudizio, l'opera si presenta avvolta in una dolce e ben mozartiana rassegnazione, scevra di ribellione e di paura.

★ UNA NUOVA OPERA DI BENJAMIN BRITTEN ★

Nella prima quindicina di luglio si è avuta in Inghilterra la ripresa (dopo sette anni d'interruzione) del festival operistico di Glyndebourne con un'opera nuova del fortunato autore di Peter Grimes. Il libretto è tratto da un dramma di André Obey, intitolato Le viol de Lucrèce, *e basato a sua volta sulle opere di cinque antichi drammaturghi, e precisamente Livy, Shakespeare, Nathaniel Lee, Thomas Heywood e F. Ponsard. Nè l'inglese nè l'italiano posseggono una parola così elegante come « viol », perciò il librettista inglese ha dovuto accontentarsi di intitolare pudicamente, quanto impropriamente,* Il ratto di Lucrezia *il suo lavoro, e così dovremo fare in Italia, se non vorremo ricorrere all'espressione esatta, che sarebbe* Lo stupro di Lucrezia.

Non è questa la sola libertà che Ronald Duncan si sia presa con l'originale francese, poichè ha aggiunto, probabilmente su richiesta del musicista, l'accorgimento di due commentatori, maschile e femminile, che incorniciano la tragedia ai due lati della scena e si comportano press'a poco nel modo del classico coro greco, cioè interpretano ed universalizzano l'azione, in guisa di ideali spettatori al di fuori del tempo. E' stato però osservato che i concetti a cui s'ispirano i loro commenti sono di natura fondamentalmente cristiana e creano talvolta incongruenze con la semplice brutalità pagana dell'antica leggenda romana.

L'azione si svolge rettilinea nelle sue linee essenziali in due atti, ognuno diviso in due scene da un interludio. I caratteri sono pochi e ben delineati: principali Collatino, Lucrezia e il lussurioso re Tarquinio.

La musica viene variamente giudicata. L'autorevole Cecil Gray vi riscontra la stessa eterogeneità composita e disparata del libretto. A momenti vi ricorda Strawinsky, a momenti, Puccini, altre volte Bach, e ancora Mozart e così via. L'autore sarebbe, secondo il Gray, ben consapevole di questo carattere dell'opera sua, dovuto allo sforzo di sfuggire all'ossessivo individualismo dell'arte romantica e di raggiungere una specie di cattolica forma d'espressione, impersonale e onnivalente. Naturalmente il pericolo di questo nobile ideale è di cadere in un mero eclettismo. Perciò il Gray, premesso che Meyerbeer è un compositore oggi apprezzato enormemente al di sotto del suo valore, definisce Britten come « il Meyerbeer del nostro tempo ».

Altri critici invece sono concordi nel riconoscere la perfetta riuscita musicale del primo atto (scena al campo, fra Collatino e Giunio, marito geloso, ahimè, a buon diritto; interludio che rappresenta musicalmente la cavalcata di Collatino verso Roma — dovremo pensare a Romeo e Giulietta di Zandonai? —; scena in casa di Lucrezia, che fila con le sue donne, arrivo del re che chiede ospitalità, e chiusa con gli impauriti e sospettosi « buona notte » delle ancelle). Si parla di questo primo atto come d'un vero capolavoro, percorso da un arco d'incessante tensione per tutta l'ora ch'esso dura.

(Segue a pag. 12).

Un « Promenade Concert » diretto da Constant Lambert con l'Orchestra Sinfonica della B.B.C.

Zacconi parla dell'attore

Zacconi nella parte di Socrate nel "Fedone,, di Platone

Per un corridoio ingombro di rotoli, spezzati, scene, mobilio accatastato e bauli, arrivo all'uscio del camerino di Zacconi. Egli è in poltrona, vestito da Socrate, e legge il giornale, con gli occhiali inforcati. Ancora ansante per la grande fatica di dimostrare a quel suo fedele ma testardo Critone che non si può fuggire, quando si è Socrate, anche se si è imprigionati ingiustamente. L'appassionata perorazione, quel disarticolare a una a una le membra del discorso, con quella particolare violenza che direi leonina, propria del nostro attore, per ricomporre poi tutto l'organismo vivente e palpitante sotto gli occhi del pubblico sorpreso e commosso di trovarsi all'altezza: ecco, di tutta questa sublime fatica appena qualche goccia di sudore trapela via via sotto il cerone. Ecco, Zacconi mi fissa con quei suoi grossi occhi glauchi, feroci e benigni, che hanno perso le ciglia al fuoco di tante ribalte.

Mi dica: è vero che si può abolire la fatica della recitazione, col così detto mestiere? Una volta ho chiesto a un attore che rappresentava una parte tremendamente pesante e tempestosa se, dopo, non si sentiva affranto. «Ma che, tutto mestiere!» disse.

— Fino a un certo punto — risponde Zacconi — e se volessimo affermarlo come principio posso dire che non è vero. Certo bisogna avere il fisico che risponde... Lei conoscerà il famoso «Paradosso sull'attore», di Diderot. Nel '700 gli attori erano dei formali, dei violosi, anche i grandissimi. Sicuro, e il nostro Modena dette poi il primo crollo a questa concezione dell'arte, a questa scuola. De Marini capì, perfezionò le nuove possibilità... Le cose stavano così: si confondeva la recitazione con l'oratoria, e si pensava che il miglior attore fosse quello che sentiva poco, e sapeva restar tranquillo, dentro di sè, per mettere tutte le risorse della rettorica al servizio di quello che voleva dimostrare. Poi si capì (ma ce ne volle!) che bisognava partecipare con l'anima, e che il miglior attore è proprio quello che sente di più... Nell'attore, nel vero attore, c'è una doppia personalità. Per un verso egli partecipa, e sente, e soffre proporzionatamente; e per l'altro egli si guarda, c'è in lui il critico che sorveglia, lo specchio dove riflettersi. Tant'è vero che, investiti della nostra parte, nulla ci sfugge: uno spettatore che accende la sigaretta, un altro che si muove, e un altro, purtroppo, che si distrae... E' uno sdoppiamento della personalità, insomma, il nostro modo d'agire. Chi viene tardi al palcoscenico riesce difficilmente ad acquistare questa forza d'astrazione, questa seconda personalità, e si ferma, non va avanti, si smonta... E così, se l'anima non partecipa, la recitazione diventa una cosa scolastica, fredda. L'attore può truccarsi alla perfezione, ma non serve, bisogna avere il sentimento del personaggio, bisogna raggiungere la somiglianza dall'interno e non dall'esterno.

— Crede che sia possibile formare l'attore con le scuole per attori?

— No, impossibile! — risponde netto e bruscamente. — Su 100.000 dilettanti si trova 1 attore, su 10.000 figli d'arte 10 attori (*sic*). E' la razza, l'ambiente e l'esperienza, che forma... Un attore, un vero attore, è formato per un terzo di doti personali, cioè di disposizione; per un terzo, di acume intellettuale; e, per un altro terzo, di esperienza... Esperienza: se non c'è esperienza non c'è attore. Un quadro, a un pittore, riesce così e così; poi, un'altra volta, così e così: il pittore non può correggere il primo quadro, ma può far meglio il secondo: mi spiego? Questa è l'esperienza. E così l'attore migliora con l'esperienza, che lo porta a usare sempre meglio di quelle doti che egli deve possedere, ma che solo l'esperienza mette in atto... E' un argomento interessante — fa poi con un lieve sorriso, quasi indulgendo al senso di doversi scusare, per aver dato retta a un altro: a un altro che è il Maestro che parla in Zacconi stesso.

— C'è della predestinazione, nell'attore, nel fatto di essere attore — così io lo tento: — una vera vocazione...

— E' un sacerdozio — mormora con l'aria di chi la dice grossa: ma l'occhio gira direttamente a scrutarmi, a cogliere un'obiezione per cui egli tiene prontissima la risposta.

— E' così: l'attore si sacrifica per la folla degli spettatori sacrifica la sua individualità per far posto a quella che la deve sostituire... Non è così? — Sono felice di dire a Zacconi quello che penso dell'attore, del vero attore, e di sentire che egli mi approva, sorridendo largamente, rassicurato, quasi canonicale. Sembra che voglia alzar la mano per darmi la benedizione. Sotto il volto di Socrate spunta quello del cardinal Lambertini. L'arco della sua arte, in realtà, è teso fra gli estremi che vanno da un personaggio savio e ridanciano a un altro folle e tragico, spezzato dal suo stesso furore: ma, a corona del suo lavoro e della sua arte, il personaggio che assomma gli altri due, e li eleva, e purifica, e porta a compimento e liberazione, è Socrate, che dice le cose più serie del mondo scherzando e sorridendo con questo stesso sorriso.

— Dica: fa differenza, lei, fra recitazione drammatica e recitazione lirica? La poesia come la recita? Come la prosa? — Ora aguzzo l'orecchio, l'argomento mi interessa troppo.

— Nessuna differenza. Tanto più che l'attore italiano è portato dal suo stesso temperamento a rendere nel modo più umano la frase più letteraria. Mi permetto di mettermi nel numero di questi: io non faccio mai questione di forma, io faccio questione di realtà, di sostanza. Ho detto umanamente perfino Alfieri!

— Perdoni se insisto, ma vorrei capir bene: se l'autore, poniamo Dante, ha scritto in versi, lei dovrà pure far sentire il ritmo e la rima. Perchè, se rende solo il significato, se ci dà un Dante in prosa, allora era inutile che Dante componesse in ritmo e in rima...

— Vediamo... Ci sono due modi di recitare la poesia: o accarezzare la *forma*, farla sentire, o dare l'essenziale, l'umano, e quindi sfuggire dal far sentire il ritmo, la rima, il verso: io sono per questo secondo modo... Certo, quando si tratta di sentimenti vaghi, descrizioni, paesaggio, anch'io tendo ad accarezzare la rima, appoggio sulla rima; ma quando si tratta di cose e di sentimenti precisi rendo, devo rendere, il sostanziale, il fatto... Il poeta ha scritto a modo suo; ma chi deve renderla viva quella poesia; chi la deve far intendere, solo così la porta al pubblico

E qui egli mi accenna il principio del secondo canto del *Purgatorio*. Meraviglia! Ogni parola acquista il suo senso preciso e il suo peso, collegata tuttavia a quello che precede e che segue, e anche a tutto l'organismo della terzina: le parole *Jerusalem*, *Gange*, *bilance*, acquistano un sospetto d'ironia, che si dichiara e denuncia apertamente sulla parola *rance* (le guance della *bella Aurora*, che *per troppa etate divenivan rance*). Con un gesto di mano, prudente e discreto, egli quasi raccoglie la parole che gli casca di bocca: e gli occhi, e tutto il volto, dimostrano una gran pietà, scherzosa e piena di sottintesi, per quella povera Aurora invecchiata troppo presto.

Zacconi è attore nel più semplice e genuino e fondamentale modo di esserlo, e inoltre è anche figlio del suo tempo, e cioè del materialismo e del positivismo. Potrei accennare e riferirmi a una specie di mistica del linguaggio, per cui il verso ha valore per sè e non solo come veicolo di sentimenti e pensieri o fatti, che, al dire del nostro attore, si possono estrarre dal verso come la mandorla dal guscio; ma è meglio lasciarlo seguitare e ascoltarlo. Ora passa ad accennarmi anche l'immagine del pastorello (*Inferno*, 24 c.) che al mattino trova la campagna bianca di neve, e dalla disperazione batte l'anca, e la gioia che lo prende quando s'accorge che si tratta solo di brina.

— Ecco l'agitazione, l'angoscia — commenta. — bisogna sentire, bisogna portare davanti agli occhi dello spettatore questo povero contadinello: *ritorna in casa, e qua e là si lagna*. Come il *tapin che non sa che si faccia*... Questo è il prodigio: la possibilità di sentire l'altro, di sentire con l'altro, di mettersi al posto dell'altro... I miei ragionamenti sono una linea semplice e nuda. A mio parere, per imparar a far l'attore, non c'è che da venire sul palcoscenico, e recitare sotto la guida d'un direttore che presenti garanzia di serietà. Nessuna scuola, però, potrà mai insegnare a dire con naturalezza. E' un istinto che si possiede o non si possiede. Esiste in certe province d'Italia e in altre manca. E' un istinto che, qualche volta, posseggono esseri molto limitati.

— Data questa facoltà, questa necessità di sdoppiamento che lei dice propria dell'attore, c'è poi da meravigliarsi che, nella vita, egli resti un uomo normale, o quasi. La pazzia è spesso uno sdoppiamento della personalità, come quel continuo vigilarsi e osservarsi e studiarsi del nevrastenico...

— Appunto per questo, l'attore, per sopportare la tensione della sua fatica, deve essere forte e sano. Lo sperpero delle forze è enorme. L'arte è una vocazione, e comporta dei sacrifici. La vita, per l'attore, deve essere privata di molti compiacimenti, in omaggio al dovere che, la sera, abbiamo verso il pubblico. Bisogna conservare le forze, essere freschi, essere pronti, essere nuovi tutte le sere. Io sono cattivo, come capocomico... fino dove posso esserlo! Non permetto neanche che gli attori giochino, fra di loro. Lo metto perfino in contratto. Noi abbiamo bisogno d'essere una famiglia. Il palcoscenico è una miniera di tentazioni e di possibilità negative. Quanti giovani si sono bruciati da se stessi, quante vocazioni tradite!

La voce gli si abbassa di tristezza.

— Deve essere molto felice di avere realizzato il suo Socrate...

— Sì. Ho cominciato a pensarci fino dalla mia gioventù, ma non ho mai potuto farlo prima perchè i tempi non erano propizi... Era mai possibile che in tempi d'anarchia si accettasse quello che dice Platone a difesa delle leggi? E così ho pazientato fino a ottantadue anni (ora ne ho ottantacinque).

Un busso alla porta: il Maestro è di scena. Ma l'intervallo, per fortuna, è stato lungo.

— Ci vediamo domani?

— Sa, domani è una brutta giornata, molto presa, voglio dire. Bisogna fare i bauli: domani sera si recita, e dopodomani si parte...

GIOVANNI CAVICCHIOLI

Una pagina di storia...

continuazione dal numero precedente

Era assai nota in quel tempo, in una trattoria toscana vicino al Fossati, la figura di un suggeritore d'operetta, tale Resnati, che, pur possedendo qualcosa di suo, si era dato a quella carriera esclusivamente per amore dell'Arte. In verità, la sua ambizione sarebbe stata quella di fare l'attore, o meglio il «buffo»; ma, dopo un poco fortunato esperimento («Io sono troppo fine per il pubblico», diceva), si era rassegnato a discendere nella buca, pur di rimanere nell'ambiente prediletto. Ora, accadeva spesso di vedere qualche «generico» della Compagnia fare colazione o cenare con un piatto di fagioli all'olio e una mela, mentre il suggeritore ordinava via via, ad alta voce, al cameriere: «Antipasto, uova al pomodoro, bistecca, insalata composta, formaggio, frutta, torta, caffè». Il Resnati, uomo cordiale e generoso, non diceva mai «no» quando qualche artista gli mormorava trepidamente all'orecchio: «Scusa, Paolino, non potresti per caso prestarmi venti lire fino a sabato? Tu sai chi sono...». Il Resnati, allora, toglieva subito di tasca il borsellino e con somma delicatezza, nascondendo la mano sotto il tavolo, ne traeva la somma agognata dall'amico e gliela passava. Quasi sempre quei quattrini tornavano a casa, ciò che induceva il Resnati ad affermare che i suoi compagni erano gli uomini più onesti del globo. A farlo ricredere in parte doveva intervenire un tenore: bel giovane, disputato dalle donne e alquanto prodigo del denaro suo e degli altri. Un bel giorno il Resnati si trovava in credito verso di lui di ben 185 lire: una somma, a quei tempi. Il tenore, però, per offrirgli una garanzia, aveva voluto a tutti i costi firmargli una cambiale; e Resnati, sebbene sulle prime non volesse saperne assolutamente («Ma ti pare?... Basta la parola... Fra noi...»), finiva per accettarla. Ma passa un mese, passa l'altro (la cambiale è ormai scaduta da un pezzo), e le 185 lire sono ben lungi dal far ritorno al loro legittimo proprietario. Resnati non ha il coraggio di rammentare la cosa al tenore, il quale ostenta nei suoi riguardi un'amicizia e una cordialità che lo mortificano sommamente. Come fare? L'occasione si presenta una sera, alla prima recita di una nuova operetta straniera: il tenore deve dire ad un altro artista: «Ebbene, signore: entro domani a mezzogiorno riavrete senza fallo le vostre trecentomila lire; ho ereditato due milioni dal mio povero zio Teodoro, ed ora sarete voi a pregarmi di sposare vostra figlia!». Venuto quel momento, alle parole: «Riavrete le vostre trecentomila lire», Resnati aggiunge in un soffio: «Ricordati delle mie 185». L'altro rimane interdetto e per poco non ripete la frase; poi capisce, e fa al suggeritore un cenno che significa: «Non temere; però ti pare questo il momento, per tutti i diavoli?». Strano caso, l'operetta veniva fischiata, anzi fischiatissima, e così il Resnati non aveva più l'occasione di ricordare al suo debitore, con tanta delicatezza, «quelle 185 lire». Breve: egli doveva rinunciare a rivederle per tutto il resto della sua esistenza; ma invece di prendersela col tenore, se la prendeva con l'autore dell'operetta: «Se quell'idiota avesse scritto una cosa decente, lo avrei potuto dirglielo tutte le sere, e certamente un uomo come quello avrebbe fatto onore alla sua firma!». L'altro, poi, sposava sul serio una donna ricchissima che si era invaghita di lui: e il Resnati andava dicendo, con malcelata fierezza, a tutti i compagni che commentavano la inaudita fortuna del maggior collega: «Bene; quello lì, tal quale lo vedete, nei momenti difficili l'ho aiutato io», col risultato che tutti quanti gli balzavano addosso con rinnovato vigore a chiedergli quattrini, nella speranza che il prestito ottenuto portasse fortuna anche a loro.

* * *

Ma torniamo alle operette.

Al finale del secondo atto del delizioso Venditore d'uccelli, di Zeller, la scena si riempiva di gabbiette piene di canori e multicolori pennuti, e tutto il pubblico fischiava. Intendiamoci: non fischiava per disapprovare — chè anzi l'operetta otteneva tutte le sere un successo trionfale — ma semplicemente per accompagnare il «buffo», il quale, chiudendo fra le labbra un richiamo per allodole, fischiava abilmente il motivo che veniva cantato dalla soubrette. Le parole non erano molto varie, ma, dato il tema dei tre atti, simpaticamente intonate. Dicevano: «L'usignol, l'usignol, l'usignol, canta ancor, canta ancor, canta ancor»; e la soubrette a prodigare acuti, e il buffo a prodigare gorgheggi, e il pubblico a prodigare entusiastici fischi. Una bella sera (la recita avveniva all'Olimpia) un canarino trova la gabbiuzza aperta, sorvola come una freccia la platea e attraverso uno dei finestroni che dànno sul cortile abbandona per sempre la carriera operettistica. Figurarsi il pubblico: tutto in piedi, alzando bastoni e ombrelli (evidentemente il tempo era incerto, quella sera) nell'illusione di riafferrare il fuggitivo; ma questo si era già dato a cercare d'urgenza una situazione più redditizia penetrando da un balcone nella sala da pranzo, al quarto piano, di una signora anziana che, neanche a farlo apposta, era patronessa della Società Protettrice degli Animali. Mediatrice la portinaia del palazzo sovrastante l'Olimpia, si intavolarono lunghe trattative fra il trovarobe e la signora del quarto piano, finchè un accordo veniva stabilito su questa base: la signora acquistava il canarino senza badare al costo, ma esigeva una dichiarazione scritta, firmata dall'amministratore, con la quale la Compagnia rinunciava per sempre ai suoi diritti sul volatile. Nemmeno avesse adottato un trovatello.

* * *

Fra un ricordo e l'altro, una piccola pagina di storia che oggi, a notevole distanza di tempo — fate voi il consueto computo, valendovi, come i più reputati storici, di date esatte — può assumere un certo sapore. Si tratta della prova generale della Vedova allegra (Milano, Teatro Dal Verme, Compagnia «Città di Milano»). Se nel pubblico c'era molta aspettativa, coloro che stavano allestendo lo spettacolo erano addirittura in preda alla febbre. «Caramba» non si era limitato ad allestire l'operetta di Léhar; recava sulle sue piccole spalle anche il peso della responsabilità di aver acquistato l'operetta. Il «Mago del Costume» — definizione, questa, che poi doveva accompagnarlo per tutto il resto della sua laboriosissima esistenza, sempre protesa in un nuovo sforzo di genialità e di fantasia, dagli esordi goliardici di Torino ai sommi fastigi della Scala — l'aveva pagata una somma che allora, più che imponente, veniva giudicata pazzesca: si parlava di quaranta e persino di cinquantamila lire. Altrettanto era venuta a costare la messa in scena; totale: una sconfitta sarebbe stata disastrosa.

Le prove procedevano serrate e si susseguivano senza il minimo rispetto degli orari tradizionali: mattino, pomeriggio, sera, notte; gli interpreti erano stremati, e ogni giorno dicevano: «Non ne posso più: questa sera mi metto a letto e non mi alzo che fra quindici giorni». Invece, due ore dopo aver pronunciato questa frase, erano daccapo tutti lì sul palcoscenico, con un panino imbottito nella sinistra e un bicchiere nella destra, pronti a riprendere in ogni momento la loro fatica. L'esempio veniva dall'alto, da Emma Vecla, che impersonava col più brioso talento la figura della protagonista, al tenore Vannutelli, al comico Petroni. Viene il giorno della prova generale. «Caramba» sta lì, seduto in una poltrona di prima fila, e annota pacatamente un taccuino. Finalmente si alza e s'imbatte, petto a petto, nella massiccia mole di Luigi Zerboni, che gli fa:

— Dunque, caro «Caramba»?...

— A me sembra che almeno dopo l'«ottetto» il pubblico dovrebbe applaudire.

E Zerboni, salomonico, masticando il suo inseparabile «virginia»:

— Mah: qui, o va molto bene, o va molto male.

La sua profezia, dettata da tanta ambrosiana saggezza, doveva pienamente avverarsi. La sera stessa, — la prova finiva alle sette e la recita incominciava alle nove — la Vedova allegra trionfava. Un pubblico enorme non finiva d'applaudire: ogni scena, ogni pezzo, ad ogni momento. Gli artisti, elettrizzati, sembravano moltiplicarsi: l'«ottetto» veniva bissato sei volte e l'entusiasmo raggiungeva lo zenit. Decine di chiamate, e altri bis, a non finire. Nessuno riusciva più a scovare «Caramba», il quale trionfava insieme all'operetta nella sua triplice qualità di importatore, allestitore e regista (la parola «regista» non c'era ancora, ma registi c'erano, e quali!).

L'indomani tutta Milano fischiava e cantava: Tace il labbro, E' scabroso le donne studiar, e tutti gli altri brillanti, nostalgici, travolgenti motivi lehariani; quindici giorni dopo, la Vedova veniva rappresentata contemporaneamente in due teatri, poi in tre; e per poco non si costruivano d'urgenza altri teatri per rappresentarla...

ANGELO FRATTINI

(Segue).

Una scena del "Pipistrello„ di Strauss nella regia di Max Reinhardt

Belle artiste e scene costose a base di vere orchidee nelle moderne operette americane
(I. S. g.)

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-24 - BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

7,25 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7,30 Musiche del mattino.
8-8,25 **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.**
10,30 Trasmissione dedicata agit ogricolbir..
11 — MESSA CANTATA dal Duomo di Torino
12-12,53 Vedi « Regionali Nord ».
12,53 Notiziario dei mercati americani.
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 Segnale orario. Giornale radio Attualità.

13,15-13,25 Musica leggera

13,30 « CANZONIERE BUTON » - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Ignoto: **Occhi neri**; 2. Boulanger: **Voglio vivere ancora**; 3. Autori diversi: **Fantasia ritmica**; 4. Arditi: **Il bacio**; 5. Léhar, Paganini, « Se le donne vo' baciar »; 6. Gambardella: **Come facette mammeta**; 7. Yurman: **San Francisco.** (Trasmissione offerta dalle Distillerie Buton di Bologna).

13,55-15 Vedi « Regionali Nord ».

17 — QUATTRO SALTI IN FAMIGLIA - 1 Kramer: **Questa è bella**; 2. Taha: **Primo brivido**; 3. Ferri: **Ah! la rumba**; 4. Poore: **Estrellita**; 5. Raimondo: **Genovesina**; 6. Vallada Franchini: **La poltroncina della nonna**; 7. Hellmann: **Mistero**; 8. Vasquez: **Conga Jaruco**; 9. Calzia-Fouchè: **Tutto finisce**; 10. Morra: **Campagnoli in festa**; 11. Redi-Nisa: **Voce di paradiso**; 12. Trama-Cifra: **Madonna Luna**; 13. Gabo: **Uno sguardo e un sorriso**; 14. Cumbus-Mehmet. **Daktilo**; 15. Strauss: **Storielle del bosco viennese**; 16. Mojoli Testoni: **Quando tornerai**; 17 Becucci: **Soave**; 18. Mascheroni Panzeri: **Cantando... con le lagrime agli occhi**; 19. Zecca: **Carmencita**; 20. Ceragioli: **Quattro chiacchiere.**

18 — Concerto del flautista Adolfo Longo. Al pianoforte: Alfredo Simonetto - 1 Bach: **Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore**: a) Allegro moderato, b) Siciliana, c) Allegro; 2 Bihn: **Variazioni su un tema di Mozart**; 3. Marco Enrico Bossi: a) **Improvviso**, b) **Giga.**

18,30 Rubrica filatelica.

18,45 Cronache sportive.

19 — LA VOCE DELL'AMERICA.

19,15 Trio Gambarelli-Boneschi-Moioli.

19,45 Notizie sportive.

20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20,30 « I cinque minuti dell'Eplsan ».

20,35-21,15 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.

21,20 I CANTORI DEL MARE - Polifonica savonese - 1. Berti: **I cantori del mare**, scherzo musicale a quattro voci; 2. Aragno: **Quando penso alla gioventù**; 3. De Rillé: **Ronda che passa**; 4. Cianetti: **Marinaresca livornese**; 5. Escher: **Canto degli agricoltori**; 6. Arù: **La preghiera degli zingari**; 7. Gounod: **Leggenda bretone** - Maestro direttore: **Dante Aragno**. Solisti: Giuseppe Gianti a Geralamo Vallarino

21,50 Giorgio Federico Ghedini: **Concerto a cinque.** (Edizione fonografica).

22,10 Musiche brillanti.

22,45 La giornata sportiva.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Manrico Lotti

13,25 Strauss: **Morte e trasfigurazione**, poema sinfonico, op. 24 (Edizione fonografica).

13,50-14,30 « Canzoni di ieri e di oggi », eseguite dal Quintetto della canzone 1. D'Arena: **Dolcemente**; 2. Trama: **Vecchio negro**; 3. **Ritornelli di successo**; 4. Trama: **L'ultima canzone**; 5. Poletto: **C'è una capinera**; 6. Olivieri: **Lula, Lula**; 7. Redi: **Brasilena.**

17 — LA VETRINA DEL MELODRAMMA - 1. Gluck: **Alceste**, aria di Alceste « Divinità infernale »; 2. Auber: **Fra Diavolo**, cavatina di Zerlina; 3. Donizetti: **La figlia del reggimento**, « Le ricchezze per il grado »; 4. Bellini **Norma**, « Perfido! Or basti »; 5. Wagner: **Tannhäuser**, racconto; 6. Verdi: **Il trovatore**, « Di quella pira »; 7. Gounod: **Faust**, « Dio possente, Dio d'amor »; 8. Bizet: **Carmen**, romanza del fiore; 9. Massenet: **Werther**, « Ah non mi ridestar »; 10. Boito: **Mefistofele**, « Ecco il mondo »; 11. Puccini: **La bohème**, « Donde lieta... uscì »; 12 Mascagni: **Iris**, « Io pingo »; 13. Cilea: **Gloria**, « Pur dolente son io »; 14. Giordano: **Fedora**, « Amor ti vieta di non amar »; 15. Alfano: **Resurrezione**, « Dio pietoso... ».

18 — « **Vienna 1800** » - 1. Strauss **Il bel Danubio blu**; 2. Schubert: **Ritratto di Schubert**; 3. Ivanovici. **Le onde del Danubio**; 4. Suppè: **Mattino, meriggio e sera a Vienna.**

18,30-19 I GAI CAMPAGNOLI. Complesso diretto da Giovanni Cunnatto.

20 — Segnale orario ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Eddie South: **Fiddle ditty**; 2. Cherubini: **Occhi belli che sognate**; 3. Escobar: **Tarantola**; 4. Casarini: **Cielo triste**; 5. Art Tatum: **Ninnolo di giada**; 6. Van Heusen: **La canzone del mulo**; 7. Igelhoff: **Un eco nel cuor**; 8. Valdam: **Visibilio.**

20,30 CURIOSANDO IN DISCOTECA.

21,10 Il quarto d'ora Cetra.

21,25 « Rêveries musicali », complesso diretto da Piero Pavesio.

21,50 Mascagni: **Inno del Sole**, dall'opera « Iris ».

22-22,30 Musica da ballo.

23 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23,12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7,30-12 - 12,53-13,55 - 15-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 10 Danze da opere. 10,15-10,30 Notiziario del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,10 Musica sinfonica. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Zeppo. 12,50-12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14,10 Traguardi cittadini. 14,20 « Bologna ride ». 14,35 Culto evangelico. 14,45-15 Canzoni moderne. 18,30-18,45 La voce di Claudia Muzio

BOLZANO

10,30-11 Trasmissione bilingue per gli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. Musica religiosa. 12,15 Spiegazione del Vangelo in lingua tedesca. Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 12,58-13 Riassunto programmi 13,55-14 Dischi.

19-19,45 **Programma in lingua tedesca**: a) Il quarto d'ora dei bambini, b) Notiziario e comunicati 20,20-20,30 Comunicati. 21,50-23 Programma dedicato ai due gruppi etnici. 23,20 Messaggi.

GENOVA SAN REMO

8,25-8,27 Riassunto dei programmi. 10,30-11 Trasmissione dedicata all'agricoltore ligure 12 Spiegazione del Vangelo tenuta da Don Giacomo Lercaro. 12,15 Musiche richieste. 12,25 Riassunto dei programmi. 12,28 Popolo e musica classica 12,40 Rubrica spettacoli. 12,50-12,53 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi 14 Commedia in un atto. 14,45-15 Culto evangelico.

MILANO I

10,15-10,30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Riassunto dei programmi. 12,17 Musica operistica. 12,45-12,53 Rubrica spettacoli, 13,55 Comunicati Dischi. 14 Notiziario regionale. 14,10 Notizie sportive. 14,15 Canzoni 14,45-15 Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12 Spiegazione del Vangelo, tenuta da don Alessio D'Este. 12,15 Lettura del programma. 12,17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'orchestra Dose 12,50-12,53 Rubrica spettacoli. 14 « Rassegna della stampa veneta », a cura di Eugenio Ottolenghi. 14,15 Kodály: **Danze di Galanta**. 14,35-15 Culto evangelico, tenuto dal pastore Incelli.

TORINO

8,25-8,30 Bollettino meteorologico 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 I dieci minuti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni - 1. Kramer-Giacobetti: **Caro sole**; 2. Ceragioli Testoni: **Nostalgia del mio paese**; 3. Fenelli Calma: **Canzone va**; 4. Mariotti Testoni: **Bocca rossa.** 12,45-12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi 14 Notiziario regionale. 14,10-14,40 Culto evangelico.

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,25 Calendario. 7,30 Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino 9,30 Trasmissione dell'agricoltore. **10 Messa da S. Giusto.** 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico. 12,30 « Un mondo di canzoni ». 13 **Segnale orario. Notiziario.** 13,15 « Girotondo musicale ». 13,30 « Le avventure di Pinocchio ». 14-14,15 Riassunto notizie, indi Rassegna settimanale programmi.

17 Quattro salti in famiglia. 18 Concerto del flautista Adolfo Longo. 18,30 Cronache d'America. 18,45 Notizie sportive. 19 La voce dell'America. 19,15 Musica leggera. 19,45 Notizie sportive. 19,52 « Antologia minima », spigolature dei periodici italiani, indi Intermezzo. 20,15 Segnale orario Notiziario. 20,35 Orchestra diretta da Cesare Gallino. 21,15 Notiziario sportivo. 21,20 I cantori del mare 21,50 « **Che c'entra l'amore** », un atto di V. Gavi. 22,20 Musiche brillanti. 22,45 A tempo di minuetto. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7,25 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7,30 Musiche del mattino. **8 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio. 8,10** Notizie sportive. **8,15** « Buongiorno ». 8,25 Concerto d'organo. 8,55-9 I programmi della giornata. 10 Trasmissione per gli agricoltori. 10,30-10,45 Notiziario del mondo cattolico. 11,30 **Messa** in collegamento con la Radio Vaticana. **12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo.** 12,20 Orchestra Radio Bari 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani 12,57 Bollettino meteorologico. **13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15** Canzoni eseguite dall'orchestra diretta del M° Filippini **(Trasmissione per l'organizzazione Battaglia - Acqua di Nepi e Aranciata all'Acqua di Nepi). 13,30** « Canzoniere Buton », orchestra diretta da Er-

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 18 AGOSTO

11,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli (*Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 1° programma*).
18,15 Quinto CONCERTO dal Teatro del Popolo di Roma (*Gr. Centro Sud, 2° Programma*).
21,20 I CANTORI DEL MARE (*Gr. Nord, Programma A*).

LUNEDÌ 19 AGOSTO

21 — BOTTA E RISPOSTA (*Gr. Nord, Programma B - Centro Sud, 1° Programma*).
21 — STENTERELLO, operetta di A. Cuscinà (*Gruppo Centro Sud, 2° Programma*).
21,40 LA CLESSIDRA, un atto di Yeats (*Gruppo Nord, Programma A*).

MARTEDÌ 20 AGOSTO

20,35 MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini (*Gr. Centro Sud, 1° Programma*).
21,20 Dal Festival di Lucerna: CONCERTO SINFONICO diretto da Sir Malcom Sargent (*Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 2° Programma*).

MERCOLEDÌ 21 AGOSTO

21 — MUSICHE TRATTE DA OPERE TEATRALI ITALIANE (*Gruppo Nord, Progr. A.*)
21 — FAMIGLIA, tre atti di Denis Amiel (*Gruppo Centro Sud, 2° Programma*).
21,25 CONCERTO del violinista Michelangelo Abbado (*Gr. Nord, Programma B*).

GIOVEDÌ 22 AGOSTO

21,5 TIGNOLA, tre atti di Sem Benelli (*Gruppo Nord, Programma A*).
21,10 QUINTETTO ROMANTICO (*Gruppo Nord, Progr. B*).
22 — BOEMIA (*Gruppo Centro Sud 2° Programma*).
22,35 A SORPRESA (*Gruppo Centro Sud, 2° Programma*).

VENERDÌ 23 AGOSTO

21 — CONCERTO SINFONICO diretto da Guido Cantelli (*Gr. Centro Sud, 2° Programma*).
21,10 LA MORSA, un atto di Pirandello (*Gruppo Nord, Programma B*).
21,35 Dal Festival di Lucerna: REQUIEM IN RE MINORE di W. A. Mozart (*Gruppo Nord, Programma A*).

SABATO 24 AGOSTO

21 — CERIMONIA PER L'ACCENSIONE DELLA CROCE SUL MONTE AMIATA (*Collegamento generale*).
21,30 OTELLO di Giuseppe Verdi (*Gruppo Nord, Progr. A. - Centro Sud, 2° Programma*).
21,30 ESAMI DI MATURITA', tre atti di Fodor (*Gruppo Centro Sud, 2° Programma*).

nesto Nicelli (Trasmissione organizzata per la Ditta Buton di Bologna). 14 Trasmissioni locali. 14,40 « Varietà », con la partecipazione dell'Orchestra diretta dal M° Francesco Ferrari. 15.10 I programmi della settimana: « Parla il programmista ». 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-15,45 Culto evangelico.

17,25 Concerto dell'Orchestra da Camera di Radio Palermo diretta dal M° Ottorino Ziino. 18,20 Carnet di ballo. 19,25 Trasmissioni locali. 19,45 Notizie sportive. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 I cinque minuti dell'Epinao. 20,35 « Melodie del golfo », orchestra diretta dal Maestro Gino Campese. 21 Trasmissioni locali. 21,10 **« Arcobaleno »**, settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Scrittori al microfono. 21,55 **« Mastro don Gesualdo »** di Giovanni Verga, riduzione radiofonica di Gian Domenico Giagni (seconda puntata). 22,45 Notizie sportive. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,12 Attualità sportive. 23,17 Concerto di musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7,25 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7,30 Canzoni. 8 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,10 Notizie sportive. 8.15 « Buongiorno ». 8,25-8.30 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario - Musica sinfonica. 12,53 I mercati bancari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Musica operistica. 13,35 Anna Garofalo: « Parole di una donna ». 13,45 Canzoni. 14,15-15 Musica operistica.

17,20 « Mastro don Gesualdo » di Giovanni Verga, riduzione radiofonica di Gian Domenico Giagni (prima puntata). 18,15 Stagione estiva del Teatro del Popolo: **Concerto n. 5**. Nell'intervallo, Notizie sportive. 19,45 Notizie sportive. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 « Panorami sovietici » (trasmissione a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S.). 20,40 Canzoni eseguite dall'orchestra all'italiana. 21,10 **« Arcobaleno »**, settimanale radiofonico di attualità. 21,45 « Strozzera », panorama letterario-musicale. 22,45 Notizie sportive. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,12 Attualità sportive. 23,17 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,10 Trasmissione per il culto evangelico. 8,25-8,30 Lettura del programma del giorno. 12 La mezz'ora dell'agricoltore. 12,30 Trasmissione per i Giovani di Azione Cattolica. 12,45 Parla un sacerdote. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Complesso ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Marcella Mauri e Pino De Fazio. 14 Notiziario regionale. 14,10-14,45 Motivi e canzoni di tutti i paesi - Nell'intervallo: Partecipazioni.

18,30 Il cantuccio dei bambini. 19 **Per i lavoratori**, trasmissione a cura della Camera del Lavoro di Cagliari. 19,30 La posta di Radio Sardegna. 20 **Segnale orario. Giornale radio.** 20,40 Le canzoni preferite. Nell'intervallo (ore 21): Notizie sportive. 21,30 Concerto del soprano Haydée Spagnoli - Al pianoforte: Alberto Gallina. 22 **« Tutta colpa della paprika »**, radiostetta di Gino Magazù, regia di Luigi Nora. 22,15 Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): **Segnale orario. Giornale radio.** 23,27 Lettura del programma di lunedì. 23,30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Concerto sinfonico - 1. Bach: **Ouverture festiva; 2.** Lalo: **Concerto per violoncello e orchestra;** 3. Dvorak: **Sinfonia n. 5;** 4. Chabrier: **Bourrée fantastica.** 20 Notiziario. 20.15 Rivista. 20.30 Notizie sportive. 20.45 Un quarto d'ora di jazz pianistico con Jean Marion. 21 Notiziario. 21.15 Canzoni esotiche. 21,30 Varietà. 22 « Madomoiselle » tre atti di Jacques Deval. 23,30 Tribuna parigina. 24,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 La vostra idea. 19,30 Al vostri ordini (trasmissione americana). 20 Canzoni nuove. 20,15 Notiziario. 20,30 Jean Mathe: « Vita e morte di un uomo ». 21 Radio-cine, attualità. 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 Varietà. 24 Notiziario, indi musica da ballo.

MONTECARLO

20,04 Orchestra Richard Blareau. 20.15 Un quarto d'ora con il pianista Alessandro Bralowski. 20.30 Notiziario. 21 Il chitarrista Marcel Bianchi col suo complesso. 21,30 Rossini: brani dal Guglielmo Tell, L'Italiana in Algeri, Semiramide. 22,30 Orchestrina di Radio Monte Carlo. 23,15 Trasmissione da un caffè della Costa Azzurra. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Concerto di musica da camera. 17 Caratteri dei personaggi di Shakespeare. 19,30 Orchestra leggera e coro della B.B.C. diretta da Gilbert Vinter, con il concorso del baritono Frederick Harvey. 23 Musiche di Chopin eseguite da Irene Scharrer. Not turno in sol; Ballata in la bemolle; Valzer in re bemolle. Tre studi: do diesis minore, op. 25; mi bemolle, op. 10; do minore, op. 10.

PROGRAMMA LEGGERO

19,35 Varietà musicale, con il concorso di Renée Houston, Donald Stewart e Harriet Cohen. 21,15 Verdi e la sua orchestra.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 Orchestra da Teatro della BBC. 4 Mantovani e la sua orchestra da ballo. 4,45 Orchestra settentrionale della BBC diretta da Charles Groves. 5.15 Musiche preferite. 6,30 Dischi di musica brillante. 7 Album del disco. 7,30 Concerto della Banda dell'Artiglieria Reale. 8.15 Suonate con Sandy. 9,30 Concerto sinfonico diretto da Albert Wolff: 1. Ravel: **Pavana per una infanta defunta.** 2. Debussy: **La mer,** tre schizzi sinfonici. 10,15 Pot-pourri musicale. 10,45 Brown e duce. 11,15 Orchestra leggera della Queen's Hall diretta da Charles Williams. 12 Appuntamento di amatori. 13,15 Kay Cavendish al pianoforte. 13,30 Spettacolo di varietà. 14 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte: 1. Brahms: **Ouverture Accademica.** 2. Rimsky-Korsakof: **Antar,** suite sinfonica. 15,05 Parata pianistica in dischi. 16 Parata musicale, con l'Orchestra del Teatri Riali e la pianista Yvonne Arnaud. 16,45 Suonatori di Mezzanotte, con Amalia Magri. 17,30 Orchestra da ballo « The Squadronnaires » diretta da Jimmy Miller.

18,30 Reminiscenze. 19.15 Spettacolo di varietà. 20 Musiche preferite. 21 Rivista satirica. 21,10 Concerto del tenore Walter Widdop. 21,30 Canti sacri. 23,15 Concerto bandistico diretto da Fred Mortimer. 23.45 Reminiscenze.

OLANDA

HILVERSUM I

20 Musica sacra. 21,15 Verdi: « La Traviata », selezione fonografica dell'opera. 22,30 Concertino. 23,45 Complesso Orzenda.

HILVERSUM II

18,30 Musica leggera. 20 Programma vario con il concorso di Billy Wells e la sua orchestra, del pianista M. Schutte e dell'organista M. Raaf. 21,15 Concerto orchestrale. 22,30 Stage radiofonico. 23 Concerto dell'organista Pierre Palla e della cantante Sophie Frank. 24.15 Orchestra da ballo « The Skymasters », con il concorso dei cantanti Annie de Reuver e Wim van der Beek.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

18,10 Musica riprodotta. 20.30 Orchestrina: canta Annalisa Ericson. 21 Commedia di Tor Hedberg. 22.50 Orchestra leggera diretta da Hugo Wolfsohn. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra da camera diretta da Lars-Erik Larsson.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Bruckner: **Sinfonia n. 9 in re min.** 20.30 Notiziario. 21,45 Mozart: « Così fan tutte », opera comica. 23 Notiziario, indi musica riprodotta.

MONTE CENERI

12,30 Dischi di musica sacra: 1. Josquin des Prés: **Tu pauperum refugium,** mottetto per coro misto. 2. **Ave vera virginitas,** mottetto per coro misto a cappella. 13 Concerto popolare di buona musica (dischi). 13,30 Notiziario. 13.40 Dischi vari. 14,15 Svaghi radiofonici. 14,30 Orchestra Radiosa. 10 Concerto della Corale mista di Bellinzona.

19 Arie interpretate da Ida Bolli. 19.15 Concerto della Bandella della Collina d'Oro. 19,40 Musiche richieste (dischi). 20 Sport. 20.30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto, seguito da « Le buone figlie », racconto di Pino Rusatti. 21,30 Cori d'opere verdiane (dischi). 22 Pergolesi: « Il maestro di musica », commedia musicale in due atti. 23 Notiziario. 23,10 Cantanti dell'Orchestrina Nino Bell.

SOTTENS

16.05 Music-hall (dischi). 16.40 Musica da ballo. 17.30 Brahms: **Trio per violino, corno e piano.** 17,55 Roger Vuataz: **Vita e mestieri al Peloponneso,** sinfonia diretta dall'autore. 20.15 Notiziario. 20,25 « Divertimento musicale ». Complesso di musica leggera diretto da I. Karr. 21,25 Reynaldo Hahn: **« Malvina o le tre gloriose »** operetta in tre atti, libretto di Maurice Donnay e Henri Duvernois. 22.30 Pierre Girard e Pierre Wissmer: « Naïadi », poema lirico-corale. Orchestra diretta da Ernest Ansermet. 23,20 Notiziario.

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON DOPPIO PROGRAMMA	A kC/s	A metri	A kW	B kC/s	B metri
Genova	986	304,3	10	1255	238,5
Milano	814	368,6	50	610	491,8
Torino	1357	221,1	00	1258	238,5

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onde medie	kC/s	metri
	Bologna	1302	230,2
	Bolzano	536	559,7
	Padova	1429	209,9
	San Remo	1341	222,6
	Venezia	1223	245,5
	Verona	1348	222,6
	Trieste	1140	262,2
N.B. - Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma A	onde corte	kC/s	metri
	Busto Ars. I	1630	21,15
	Busto Ars. II	11610	25,40

GRUPPO CENTRO - SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palomba	713	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO	kC/s	metri
Bari I	1059	283,3
Catania	1104	271,7
Firenze	1048	280,9
Napoli	1312	228,7
Palermo	565	531 -
Roma Monte Mario	968	309,9

STAZIONI AUTONOME	kC/s	metri
Bari II	1348	222,4
Radio Sardegna	536	559,2

ONDE CORTE	kC/s	metri
Roma (fino alle ore 20)	7270	41,26
Roma (dopo le ore 20)	7250	41,38

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
FRANCIA			
◆ Programma nazionale			
Lione	20	335,2	895
Marsiglia	30	400,5	749
Nizza	60	253,1	1185
Parigi Villebon	100	431,7	695
Strasburgo	10	349,2	859
Tolosa	100	328,2	913
◆ Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1392
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	25	224	1339
Parigi Romainville	10	386 6	776
◆ Monte Carlo		419	731
Monte Carlo o. c.		48,95	6130
INGHILTERRA			
◆ Programma nazionale			
Londra	100	342,1	877
Midland	100	296,2	1013
North England	100	1050	285,7
Scotland	100	767	391,1
West England	100	514,6	583
◆ Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149
OLANDA			
Hilversum I	100	301,5	995
Hilversum II	30	415	722
SVEZIA			
Falun	100	276,2	1086
Horby	60	265,4	1132
Motala	150	1388,9	216
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Monteceneri	15	257,1	1167
Sottens	100	443,1	677

INGHILTERRA (onde corte)

ORE dalle	ORE alle	METRI
00,0	0.45	42,40
0.45	4.45	31,55 - 31,32
4.45	6 —	41,32 - 31,12 - 30,53
6 —	8 —	40.98 - 31,55
8 —	10 —	31,55 - 24,80
10 —	11 —	24,80
11 —	17 15	24.80 - 19,76
17.15	19,15	24.80
19 15	23 15	31 55 - 24,80
23,15	24,00	42,40

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA BOLZANO GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,18 Musiche del mattino.**

8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.

12 — Dal repertorio fonografico.

12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord »

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13,13,10 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,15 « Insomma, lei chi è ? » (trasmissione offerta dalla Ditta Sarti).

13,30-13,45 Canzoni dialettali lombarde - 1. D'Anzi-Bracchi: **La gagarella del Biffi Scala**; 2. D'Anzi-Bracchi: **El biscela**; 3. Panzeri-Rastelli: **Te sbroffen de gott**; 4. D'Anzi-Bracchi: **Lassa pur (che el mund el disa)**; 5. Rastelli-Panzeri: **La fundeghera.**

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.

13,35 Da Il franco cacciatore di Weber: 1. Ouverture; 2. Viva Bacco; 3. Intermezzo dell'atto terzo.

13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Attualità scientifiche ».

14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35-15 Vedi « Regionali Nord ».

15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17 — Concerto del pianista Carlo Pestalozza - 1. Zipoli: *Largo*; 2. Bach: *Partita in la minore*: a) Preludio, b) Fuga, c) Adagio, d) Presto; 3. Franck: *Preludio, corale e fuga.*

17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: « Siamo fatti così... », confessioni di un inglese - Motivi tradizionali inglesi.

18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».

18,45 « Per la donna ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA*

19,15 Musica sinfonica.

19,45 Cronache della ricostruzione

19,55 *Attualità sportive.*

PROGRAMMA « A »

20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

20,35 **Visita alla Mostra delle Attività Romane.**

20,50-21,05 Alcuni canti spirituali negri, interpretati da Marian Anderson - 1. **Deep river**; 2. **There's no Hidin' place down there**; 3. **Every time I feel the spirit**; 4. **My old Kentucky home**; 5. **Alleluja**; 6. **I can't stay away.**

21,10 ORCHESTRA ARMONIOSA 1. Peter Pakay: **Notturno swing**; 2. Redi-Nisa: **La canzone del fiume**; 3. Morano: **Pioggia d'estate**; 4. Filippini: **Le stelle cantano**; 5. Lemare: **Sweet and lovely**; 6. Jurmann: **Il valzer... Vienna e tu**; 7. Greppi: **Cose strane.**

21,40 LA CLESSIORA
Un atto di Yeats
Regia di Enzo Convalli

22,15 Pagine pianistiche di Maurice Ravel.

22,35 Musica leggera.

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario - IL SESTETTO DEL BUON UMORE diretto da Michele Corino.

20,25 Brani dal « LOHENGRIN » di Wagner. - 1. **Preludio**; 2. **Aurette a cui sì spesso**; 3. **Da voi lontan in sconosciuta terra**; 4. **Sola nei miei prim'anni**; 5. **Mercé, mercé, cigno gentil**; 6. **Preludio dell'atto terzo**; 7. **Coro nuziale.**

21 — BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.

21,35 « **Tête-à-tête** » al **pianoforte.**

22-22,30 Ballabili in voga - 1. Roy: **Roy Club**; 2. Durand-Deani: **Stasera sono solo**; 3. Mojetta-Tettoni: **La Pepina**; 4. Williams-Hurman: **Soft shoe**; 5. Panzuti-Dampa: **Quando cantava la nonna**; 6. Mascheroni-Panzeri: **Musica per voi, signora**; 7. Di Lazzaro: **Il pianino di Napoli**; 8. Redi-Nisa: **Brasilena**; 9. Anselmi-Giolino: **Senti il ritmo**; 10. Mojoli-Boneschi: **Boogie woogie per tre.**

---

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.**

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Moretti - 1. Strayhorn: **Prendi il treno**; 2. Rodgers: **Dove e quando**; 3. Perazzi: **L'anitra innamorata**; 4. Touset: **Non m'importa saper**; 5. Watson: **720 in the books**; 6. Agustin Lara: **Voglio amarti così**. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Artisti celebri.

18 Musica operistica. 18,30-18,45 « Il quarto d'ora Cetra ».

BOLZANO

12,28 Riassunto programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Musica riprodotta. 14,35-15 Canzoni in voga.

18 Musica varia. 18,30-18,45 Intermezzo brillante. 19-20 **Programma in lingua tedesca**: a) Concerto del Trio di Merano (musiche popolari), b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati. 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30 Mamme e massaie. 8,40-8,42 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musiche richieste. 12,43 La guida dello spettatore. 12,50 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Asterischi librari. 14,35 Notiziario economico finanziario e movimento del porto. 14,40-15 Musica varia.

18 Radio consigli. 18,10 Canzoni. 18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35 Per i piccoli degenti. 18,40-18,45 Disco.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni di successo - 1. Bovio-Valente: **Signorinella**; 2. Poletto: **C'è una capinera nel mio cuor**; 3. Mellier-Calzia: **Bambola**; 4. Roberts-Martelli: **Angiolina**; 5. Chopin-Ramon: **Tristezze**. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Notizie sportive - Dischi.

18 Musica varia. 18,30-18,45 Intermezzo brillante.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 Dischi. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Dischi.

18 Concerto del **Duo Bonelli-Sbordone** - 1. Mozart: **Sonata n. 4 per violino e pianoforte**: a) Allegro, b) Minuetto; Szymanowsky: **Sonata op. 9 per violino e pianoforte**: a) Allegro moderato, b) Andantino tranquillo, c) Scherzando, d) Allegro molto quasi presto. 18,30-18,45 Dante dell'800 e del 900 - 1. Morra: **La bambola sogna il babau**; 2. Ignoto: **Polca Pennsylvania**; 3. Strauss: **Accelerazioni**; 4. Bixio: **Dimenticarti**; 5. Shand: **Dolly, vieni a danzare.**

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Tanghi celebri - 1. Canaro: **Cuando el corazon**; 2. Poulos: **Inspiración**; 3. Rodriguez: **La cumparsita**; 4. Canaro-Castillo: **Que le importe el mundo**. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35 Curiosità mediche. 14,40-15 Programma vario.

18 Musica varia. 18,30-18,45 Intermezzo brillante.

TRIESTE

12 Musica per voi. 12,30 Antologia sinfonica. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Fantasia musicale. 14-14,35 Riassunto notizie, indi Orizzonte artistico.

17,15 Collegamento B 4. 18 Musica varia. 18,30 Intermezzo brillante. 18,45 Melodie. 19 **La voce dell'America.** 19,15 Musica da camera. 19,40 Conversazione dantesca. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 « Galleria della musica ». 20,45 « **Trieste: spunti dal suo passato** », conversazione di Silvio Rutteri. 21 Musiche da concerto. 21,35 « **L'altro io** », un atto di **T. Smith.** 22,15 **Pagine pianistiche di Maurice Ravel.** 22,35 **Musica da ballo.** 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno » 7,18 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Fede e avvenire », trasmiss. per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. **Musica jazz.** 12,20 Radio Naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Disco. 12,57 **Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 « Insomma, lei chi è? » (trasmissione organizzata per le Distillerie L. Sarti e Figli di Bologna). 13,30 Novità fonografiche Cetra. 13,44 « Ascoltate questa sera... ». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35-15,30 « Altalena della canzone », Orchestra diretta dal M° Francesco Ferrari - Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 Musica da ballo. 18 **Segnale orario.** Concerto di musica da camera. 18,30 « Radiovolante », settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 « Il vostro ami-

PROSA

ESAMI DI MATURITÀ
Tre atti di LADISLAO FODOR

La commediola è ormai assai conosciuta ed apprezzata. Per gli ascoltatori che ancora non ne conoscessero la trama vorremmo narrarla in breve se non fossimo certi di togliere loro una parte del piacere dell'audizione. Tuttavia, affinchè essi siano orientati, diremo che si tratta di una lieve e graziosa storia di studentesse che si svolge in quel particolare momento della vita di una fanciulla in cui essa sente di star per appoggiarsi soltanto sulle sue ancor fragili ali.

Preside, professori e studentesse sentono questo singolare momento e lo vivono con atteggiamenti particolari e personali. E' una lettera d'amore che viene trovata in un cestino da cartaccia che dà ad ognuno il modo di manifestare il suo vero ed insospettato aspetto. E' questa vigilia di un periodo che ad insegnanti ed allievi pare eccezionale e carico di promesse, questa vigilia di vacanza che aleggia nell'aria a far parere più umana l'arcigna professoressa e più elegante il trasandato professore.

Uno strano procedimento disciplinare, un curioso stratagemma difensivo e uno scioglimento tra il sentimentale, il patetico e lo scanzonato contribuiscono al successo inevitabile di questa commedia già nota anche attraverso realizzazioni cinematografiche.

Trio GAMBARELLI - BONESCHI - MAJOLI trasmette da Radio Milano

co» presenta un programma di musica operistica richiesta dagli ascoltatori al **Servizio Opinione della RAI. 19,25 Trasmissioni locali. 19,45** Cronache della **ricostruzione. 19.55** Attualità sportive. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,35** Mostra delle attività romane. **20,50** Musica leggera. **21** «Botta e risposta», programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli **21,40** «La musica e la leggenda», presentazione ed illustrazione di Cesare Valabrega. **22,30 E' passato qualcuno,** un atto di Enrico Bassano. Regia di Umberto Benedetto. **23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12** Il convegno dei cinque. **23,50** Ultime notizie. **23,55** «Buonanotte». **24-05** Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio

2° PROGRAMMA
ROMA SANTA PALOMBA

6.55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio **7 Segnale orario.** Effemeridi. Giornale radio. **7,10** «Buongiorno». **7.18** Musiche per orchestra. **8.05** «Di tutto un po'», **8.10** «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci **8.30-8.35** I programmi della giornata **11** Ritmi canzoni e melodie. **12** Segnale orario. Mediazione. **12.10** Musica operistica. **12,57** Bollettino meteorologico **13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10** Orchestra diretta dal maestro Gino Campese. **13.55**-Ada Boni: «La cucina di oggi». **14** «Ascoltate questa sera...» **14.02** «Dalle due alle tre» musica sinfonica. **15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.**

17.30 «Ai vostri ordini», la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. **18** Segnale orario. Musica da ballo **18.30** «Radiovolante», settimanale radiofonico per i ragazzi. **19** Caleidoscopio **19.15** Musica da ballo. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25** Disco. **20.30 La voce di Londra:** «Opinioni». **21 Stenterello,** operetta in tre atti di Alfredo Cuscinà - Nell'intervallo: Conversazione. **23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12** Musica da ballo. **23.50** Ultime notizie. **23.55** «Buonanotte». **24,05** Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7-45 Programmi del giorno. Musiche del mattino. **8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8,10-8,30** «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. **12,30** Archivio delle canzoni di ieri. **13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10** Orchestra Italiana diretta da Fausto Massa, con la partecipazione del soprano Ines Piasotti - Nell'intervallo: Notiziario dell'Informatore economico. **14-14,10** Notiziario regionale. **15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.**

19 Musica leggera richiesta dagli ascoltatori della Posta di Radio Sardegna. **19,30** «Una congiura a Cagliari», conversazione di Antonio Boi. **19,40** «La voce della giovane Sardegna», varietà. **20 Segnale orario. Giornale radio. 20,40** Musiche italiane dirette da Tito Petralia **21** «**Via Martinet 62**», radiorivista di Michele Trozzi. **21,30** Musica da camera - Rachmaninoff: **Undici pezzi per pianoforte eseguiti dall'autore. 21,55** «Attualità medica», del dott. Antonio Cabitza. **22,05** Ritmi e canzoni. **22,30** Musiche romantiche. **23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10** Orchestre americane. **23,27** Lettura del programma di martedì. **23,30** «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Pierre Spiers e la sua orchestra **19,15** Concerto spirituale con il concorso dell'organista Louise Giroud - 1. Dupré: **Estratti dal «Tombeau de Titelouze»**; 2. Migot: **La tomba di Nicola de Grigny**; 3. Tournemire: **Alleluja**; 4. Pellier: **Speranza, salmo**; 5. Litaize: **Veni Creator**; 6. Olivier Messiaen: **Estratti dall'«Ascensione»**. **20** Notiziario. **20,20** Musica e poesie leggere. **21** Notiziario **21,30** «Un quarto d'ora con...» **21,45** Il salone dei poeti. **22** Concerto sinfonico - 1. Rameau: **Le Indie galanti**; 2. Bach: **Concerto in fa minore per piano e orchestra**; 3. Haydn: **Partita in fa**; 4. Schumann: **Concertstueck per piano e orchestra**; 5. Headley: **Sinfonia n. 1**; 6. Ravel: **Le tombeau de Couperin. 23,30** La tribuna di Parigi. **23,50** Noel Chiboust e la sua orchestra.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 «Ai vostri ordini» (trasmissione americana). **20** Musica senza passaporto **20,15** Notiziario. **20,30** Banco di prova dei giovani artisti [illegible]. **21** Intorno a una canzone **21.15** Sestetto parigino di [illegible]. **21,30** «Questa sera la Francia». **22** A voi la parola. **23,15** Jean Leo: «Il [illegible] film». **24** Notiziario.

MONTECARLO

20,08 Orchestra Oscar Rabin. **20,15** Un quarto d'ora con il violinista Fritz Kreisler. **20,30** Notiziario. **21** I grandi artisti del jazz: Bob Crosby. **21.30** Panorama musicale: orchestra di Radio Monte Carlo diretta da Emile [illegible]. **23,30** Musiche da ballo. **24** Notiziario

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron - Haydn, **Sinfonia n. 88 in sol**; Brahms: **Concerto in la minore per violino e orchestra. 21,15** Orchestra melodica della B.B.C. diretta da Henry Reed, con il concorso del tenore Frank Titterton e del contralto Marjorie Thomas

PROGRAMMA LEGGERO

16 «Sogno di una notte di mezza estate», conversazione su una composizione di Mendelssohn. **16,30** Musica per chi lavora. **20,15** Kay Cavendish al pianoforte. **22** Musiche richieste. **23,10** Orchestra della BBC, diretta da Harold Lowe: musiche di Rossini, Sibelius, [illegible] e Grieg.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.15 Concerto sinfonico diretto da Jean Marie Beaudet: 1. Berlioz: **Il Corsaro**, ouverture; 2. Fauré: **Pelleas e Melisenda**, suite. **1.30** Concerto sinfonico diretto da Sir Thomas Beecham: 1. Rossini: **La gazza ladra**, ouverture. 2. Sibelius: **Sinfonia n. 7 in do. 2,30** Concerto del violinista Thomas Matthews **4** Orchestra settentrionale della BBC. **5,15** Orchestra da teatro della BBC. **6.10** Serenata del disco **6.30** Rivista Carol Levis **7,30** La mezz'ora gallese **8.15** Musica del mattino. **8,45** Stella mattutina: Carmen Miranda **9.15** Reminiscenze. **10.15** Pot-pourri melodico **11** Musica scozzese. **11,30** Musica per chi lavora. **12** Rivista Carrol Levis. **13,45** Orchestra settentrionale della BBC. **14.30** Orchestra da ballo Skyrockets diretta da Paul Fenoulhet **15.30** Pot-pourri marinaro **16** Club del ritmo **16.30** Eugene Pini e la sua Orchestra Tango, con la pianista Peggy Desmond. **17,20** Musiche preferite.

18,30 La mezz'ora gallese. **19.15** Musiche preferite **20.20** Dalla Royal Albert Hall di Londra: Concerto dell'orchestra sinfonica di Londra diretto da Basil Cameron, con il concorso del violinista Frederick Grinke e del violoncellista Douglas Cameron: Brahms: **Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra 21** Varietà con Leslie Henson e suoi cantanti. **21.30** Eugene Pini e la sua Orchestra Tango, con la pianista Peggy Cochrane. **22,15** Pot-pourri melodico **22.30** Musiche richieste (dischi) **23.15** Orchestra dei Teatri Stoll, con il concorso della pianista Yvonne Arnaud **24** Marinai a terra

OLANDA
HILVERSUM I

19 Complesso «Cinderella». **20.20** Musiche richieste (dischi). **21,08** Concerto orchestrale. **23,30** Musica riprodotta.

HILVERSUM II

21.05 Concerto vocale e istrumentale diretto da Hugo de Groot, con il concorso del soprano Gré Brouwenstein e del tenore Leo Karsemeyer. Estratti da opere e da operette. **22,15** Brago radiofonico. **23** Concerto. **23,30** Complesso olandese di swing **24,15** Concerto a dischi.

SVEZIA
MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

20.30 Orchestrina. **21** Conversazione **21.20** William Walton: **Sinfonia in bemolle**, diretta dall'autore **22,45** Orchestra Bixie Kahn. **23** Notiziario

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19.35 Musica da camera. **20.30** Notiziario. **20.55** Dischi richiesti. **23** Notiziario. **23.10** Lieder di Othmar Schoeck. **23.30** Melodie e ritmi con Dino di Luca

MONTE CENERI

19 Tra le sei e le sette **20.30** Notiziario. **20.40** Musica ricreativa (dischi) **21** Cinemaietto. **21.10** Concerto diretto da Otmar Nussio; Walter Lang - 1. **Suite festiva per orchestra d'archi**. 2. **Poema, per flauto e orchestra d'archi**. 3. **Scherzo fugato per archi**. 4. **Suita su motivi popolari bulgari per orchestra da camera. 21,45** «Ricordate...i vecchi». **23** Notiziario. **23,05** Cronaca artistica **23,15** Liszt: 1. **Rapsodia ungherese n. 1 per pianoforte n. 12 in re. 2. Rapsodia ungherese n. 6 in mi bemolle maggiore dalla «Carnevale di Pest»**, n. 9 (dischi) **23,30** Quintetto jazz e [illegible] di [illegible]

SOTTENS

18 Concerto orchestrale diretto da Edmond Appia con il concorso del clarinettista Leon Hoogstoel. **19** Ricreazione musicale e letteraria. **19.30** Due cantanti francesi. André Rochizo e Paul Calmont **20.25** Notiziario **20.45** Musica da tavola **21** «La ruota del successo». Radioscena di William Prideux **21,20** Concerto diretto da Pietro Colombo, con la partecipazione di Clara Haskil - Mozart: **Concerto in mi bemolle per piano e orchestra. 21,50** Radioscena di René Roulet **23** Musica da ballo. **23,20** Informazioni.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio

7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,18 Musiche del mattino.**

8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.

8,20-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».

12 — Dal repertorio fonografico.

12,28-12,30 Vedi « Regionali Nord »

12,30 « Questi giovani ».

12,45-12,57 Vedi « Regionali Nord ».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,15-13,45 VALZER BRILLANTI eseguiti dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallino

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. Complesso caratteristico Ramponi.

13,30 DUE BALLATE di Federico Chopin: a) **Ballata n. 1 in sol minore**, op. 23, b) **Ballata n. 3 in la bemolle maggiore**, op. 47.

13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Attualità scientifiche ».

14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York.

14,41-15 Vedi « Regionali Nord ».

15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17 — Concerto del soprano Irene Bassi Ferrari - Al pianoforte: Antonio Beltrami - 1. Marcello: *Il mio bel foco;* 2. Pergolesi: *Se tu m'ami;* 3. Wagner: *Sogni;* 4. Dorè: *Separazione;* 5. Greciuninof: *Triste est la steppe;* 6. Donizetti: *La zingara.*

17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* Ripetizione di « Questi ».

18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».

18,45 « Per la donna ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15 Dischi - 1. Gregh: *Notti algerine;* 2. Bracchi-Franco: *Piccola bruna;* 3. Jongen: *Rondò di Valonia n. 2.*

19,25 Lo sport agli sportivi.

19,40 *La voce dei lavoratori.*

PROGRAMMA « A »

20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

20,35-21,15 CONCERTO RITMO-SINFONICO diretto da Mario Consiglio.

21,20 FESTIVAL DI LUCERNA. Trasmissione della prima parte del

CONCERTO SINFONICO

diretto da **Sir Malcolm Sargent** con la partecipazione del violinista **Zino Francescatti** - Orchestra del Festival - 1. Elgar: **Introduzione e allegro**, op. 47, per archi; 2. Lalo: **Sinfonia spagnola in re minore op. 21**, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Scherzando (Allegro molto), c) Andante, d) Rondò (Allegro) (solista: Zino Francescatti); 3. Holst: **Balletto**, dall'opera « The perfect fool, op. 39 ».

22,25 (circa) NOSTALGIE CAMPAGNOLE (Musiche e canzoni ispirate alla campagna) - 1. Stazzonelli-Rivi: **L'amore in campagna;** 2. Beltrami: **Vendemmiando;** 3. Fiasconaro-Di Gianni: **Cavalluccio di campagna;** 4. Ignoto: **La Monferrina;** 5. Martelli: **Paesello di campagna;** 6. Di Lazzaro: **Reginella campagnola;** 7. Rolando-Platone: **Valzer campagnolo;** 8. Morra: **Campagnoli in festa;** 9. Morra: **Mazurca paesana;** 10 Ruccione-Bertini: **Madonnella campagnola.**

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. - CANTI FOLCLORISTICI ITALIANI, eseguiti dal gruppo corale di Magenta.

20,30 **Prokofieff:** « Il buffone », balletto - suite per orchestra (Edizione fonografica).

20,40 Dalla « **Francesca da Rimini** » di Riccardo Zandonai: 1. « Paolo, datemi pace »; 2. Duetto dell'atto quarto.

21 — ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Richmond: **Soliloquio;** 2. Padilla: **Princesita;** 3. D'Arena: **Polvere di sogni;** 4. Bayer: **Furlante;** 5. Menichino: **Bambina... tornerà la primavera;** 6. Vaccari: **La leggenda di Sabbiolino;** 7. Touzet: **Non m'importa saper.**

21,30 **Un po' di poesia.**

21,40 QUARTETTO A PLETTRO di Genova - 1. Ignoto: **Jaleo de Jerez;** 2. D'Annibale: **'O paese do sole;** 3. Tagliaferri: **Num me scetà;** 4. Bovio-Tagliaferri-Valente: **Passione;** 5. Cardillo: **Core ingrato;** 6. Michaelis: **Pattuglia turca.**

22-22,30 Canzoni e ritmi.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-24 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Interludio. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino di borsa e dischi. 14,50-15 Lettere di grandi uomini.

18 « Per voi, bambini », varietà di Zia Italia e Stellina. 18,30-18,45 Quartetto Berzonzi Bignami.

BOLZANO

12,28 Riassunto programmi. 12,30-13 Notiziario Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Intermezzo [illegible]. 14,41-15 Valzer sinfonici.

18 « Di tutto un po' ». 18,30-18,45 Qualche disco. 19-20 **Programma in lingua tedesca** a) Musikalische Träumerei ausgeführt von den Pianisten Prof. Fr. Th. Kaufmann, b) Notiziario e comunicati, c) Rassegna stampa estera. 20,20-20,30 Comunicati. 23,20 Messaggi.

GENOVA SAN REMO

8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.

18 **Concerto del soprano Amalia Manino** -

Il Maestro TULLIO GALLO dirige un complesso di musica jazz

Al pianoforte: Mario Moretti. 18,30 Richieste dell'ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Conversazione letteraria di Saverio Desideri.

MILANO I

12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55: Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.

18 Di tutto un po'. 18,30-18,45 « Chiacchieriamo tra noi ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28-12,30 Lettura del programma. 12,45-12,57 Dischi e rubrica spettacoli. 13,55-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi.

18 **Quintetto Dallio** - Fantasie operettistiche. 18,30-18,45 Romanze straniere -

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino borsa. 14,45-15 Programma vario.

18 Di tutto un po'. 18,30-18,45 « Chiacchieriamo tra noi ».

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Un po' di varietà. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Valzer brillanti. Orchestra diretta da Cesare Gallino. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie, indi « L'Osservatore letterario ».

17,15 Collegamento B 4. 18 Lettura messaggi. 18,15 Selezione di un'opera. 19 **La voce dell'America.** 19,15 Musica jazz. 19,40 Lezione d'inglese. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Galleria della musica. 20,45 Rassegna della stampa anglo-americana. 21 Un po' di ritmo. 21,20 Concerto sinfonico (vedi Gruppo Nord). 22,25 Musiche per la sera. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. **7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Novità fonografiche. 12,20 Radio Naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 « Serenate sull'Arno », di Nando Vitali, con la partecipazione del Quintetto caratteristico fiorentino (trasmissione organizzata per la fabbrica del [illegible] Manetti e Roberts di Firenze). 13,44 « Ascoltate questa sera... ». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Con-

UNA NUOVA OPERA DI BENJAMIN BRITTEN

(Segue da pag. 5)

Appena levato il sipario, con undici strumenti solisti e la percussione, Britten crea effetti ancora più intensi ed evocativi di quelli di Peter Grimes. Ogni cosa ha una magica, classica chiarezza. La mirabile vocalità della melodia ricorda l'enorme ammirazione di Britten per Verdi; l'armonia modula con quella fluente logicità che si manifestava nel Secondo Quartetto; lo strumentale è una miniera di incantevoli sottigliezze. Per la cavalcata verso Roma si parla di « tremendous excitement » e si ammira l'amabile coro femminile della seconda scena, con quella lunga catena finale di « buona notte », solenni e presaghi.

Nel second'atto si ammirano pure singole bellezze di prim'ordine, come la commovente berceuse in do maggiore del coro femminile sul sonno di Lucrezia, e l'intera ultima scena, dalla lirica Aubade che la apre alla misurata catarsi della chiusa. Ma si deplora l'infelice inizio, dovuto soprattutto alla pedanteria verbosa del testo, e in particolare l'assenza di un forte clima musicale in corrispondenza alla scena capitale del dramma. Quando succede il fattaccio, e si aspetterebbe magari qualche turgida truculenza straussiana, Britten trova che questo sia proprio il momento migliore per dare il via di due commentatori su un corale figurato.

Il che potrebbe anche essere una soluzione elegante. Aspetteremo di giudicare con le nostre orecchie, poichè l'opera, che è stata diretta nelle due prime esecuzioni da Ernest Ansermet ed ha avuto un grande successo, verrà ripresa al teatro Sadler's Wells dal 28 agosto al 21 settembre e poi passerà sul continente. M. M.

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO diretto da Sir Malcolm Sargent con la partecipazione del violinista Zino Francescatti - Trasmissione dal Festival Internazionale di Lucerna - Martedì, ore 21,20 (Gruppo Nord - Progr. «A» e Centro Sud - 2° Progr.)

Nato nel 1895 a Stamford, nel Lincolnshire, Malcolm Sargent è uno dei direttori più brillanti posti in luce nell'altro dopoguerra e si trova ora nella sua piena maturità artistica. L'entusiasmo è la nota dominante del suo atteggiamento verso la musica e la chiave del suo successo. Viene descritto come un ometto svelto e impetuoso, rapido nei gesti e nella parola, sottile come un fantino: occhi fiammeggianti nella faccia pallida. Nell'insieme, un omino audace, brillante, fiducioso nella superiorità del proprio lavoro e dotato di un magnetismo personale che trasmette agevolmente alle masse degli esecutori. Con parola rivelatrice sa illustrare all'orchestra la musica da eseguire, mettendone in luce le qualità drammatiche o pittoresche; dimostra una grande sensibilità per le sfumature, il rubato, il fraseggio, e naturalmente è dotato di un orecchio finissimo e inesorabile.

Affermano i maligni e gli antifemministi che la massima prova del suo talento di direttore Malcolm Sargent la diede quando trasse a nuova vita l'Orchestra Sinfonica Femminile Inglese. Questa istituzione vivacchiava ad un livello artistico, pare, assai basso, quando Malcolm Sargent ne assunse il controllo, nel 1926. E da allora i tre o quattro concerti annuali dell'Orchestra Femminile divennero uno degli avvenimenti artistici della stagione londinese. Come tutti i grandi direttori il Sargent ha il dono di rinnovare il suono delle opere eseguite, e gli avvenne una volta, durante una stagione delle opere piuttosto vecchiotte di Gilbert e Sullivan, di ottenere dall'orchestra una tale freschezza di suono che alcuni critici lo accusarono di avere ampiamente ritoccato le partiture dei due venerabili compositori inglesi, e ci volle del bello e del buono per persuaderli, con le prove alla mano, che non una nota era stata alterata.

Nella musica inglese Sir Malcolm Sargent ha la massima fiducia e ad essa ha dedicato molte delle sue maggiori fatiche. Interrogato una volta sull'avvenire della musica in Inghilterra, pare abbia risposto: «Tutto quello di cui abbiamo bisogno è di prendere la nostra musica più sul serio; considerarla, voglio dire, con la stessa serietà con cui consideriamo il calcio e le corse dei cavalli. Allora saremo a posto!».

Nel programma trasmesso questa sera la musica inglese è appunto rappresentata da due composizioni. Una è molto nota: l'Introduzione e allegro per orchestra d'archi è una delle più riuscite espressioni di quell'accademismo eclettico, un po' frigido, ma ravvivato da certe tendenze alla brillantezza virtuosa di genere lisztiano, che costituì la fisionomia di Edward Elgar (1857-1934), rinnovatore e, per molti anni, «numero uno» della musica inglese.

Maggiore attesa suscita il balletto dall'opera The perfect fool *(1921) di Holst (1874-1934). Anche questo musicista assimilò, come Elgar, le correnti della musica europea nella seconda metà del secolo scorso: Wagner e Brahms in testa, molto Ciaicovsky e Dvorak (il canto popolare ha molta importanza nella musica di Holst, nonostante la sua tendenza a trascendere la mera piacevolezza sonora per ambiziose astrazioni metafisiche), alquanto Strauss; a differenza di Elgar, però, Gustav Holst è stato sensibile anche ai moderni, soprattutto Debussy, Ravel e Strawinsky.* The perfect fool *è un'opera in un atto; una curiosa fiaba satirica dove un «Trovatore» e un «Viandante» cantano certe assurde parodie delle maniere di Verdi e di Wagner.*

Fra queste due opere inglesi, la Sinfonia spagnola *di Edward Lalo (1823-1892), che nonostante il sobrio spagnolismo di alcuni temi è la musica più francese che si possa immaginare. Simpatica e sana musica, precisa e ben fatta, con una perfetta corrispondenza e proporzione della veste sonora alla portata, modesta, del valore espressivo. Si può benissimo fare un ottimo lavoro musicale, anche senza avere grandi cose da dire, pur di non gonfiare le gote in intemperanze superficiali, e quel poco che si ha da dire, dirlo bene, con proprietà e con buon gusto. Questo è il pregio di Lalo, un musicista rimasto un po' in ombra ma che, quando ne esce, non delude mai; al contrario, procura una gradita sorpresa. Fra le molte musiche di soggetto iberico che si scrissero nell'Ottocento, prima delle straordinarie trasfigurazioni di Debussy, la* Sinfonia spagnola *è certamente la meno colorita, ma non la meno attraente, e il suo pregio non si riduce all'esteriorità pittoresca: nonostante la sua amabile leggerezza, il nome impegnativo di Sinfonia non risulta inadeguato per la sua scrittura non meno solida che brillante.*

versazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e listino Borsa cotone di New York. 14,41-15,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale - Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 18,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo». 19 Trasmissioni locali. 19,40 **La voce dei lavoratori**, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,55 Attualità sportive. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,35 **Madame Butterfly**, opera in tre atti di Giacomo Puccini (edizione fonografica). - Nell'intervallo: Conversazione. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,12 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 «Buongiorno». 7,18 Canzoni. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Valzer celebri. 12,30 Musica jazz. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Complesso di musica leggera - Nell'intervallo: Notiziario di varietà. 14 «Ascoltate questa sera...». 14,02 Musica operistica. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 **La voce di Londra**: «Quesiti». 18 Segnale orario. Musica da camera strumentale. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RA.I. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 **Cabaret internazionale.** Orchestra all'italiana. 21,05 Conversazione. 21,20 Dal Festival di Lucerna: Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent (Vedi Gruppo Nord). 22,25 Conversazione. 22,30 «L'approdo», rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni. 23 Giornale radio. 23,12 «Dolce musica». 23,50 Dettatura del bollettino meteorologici per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Programmi del giorno. Musiche del 8,10-8,30 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 «**Mezz'ora sulla panchina**», radioservizio di Tino Berti. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Canzoni. 14-14,10 Notiziario regionale. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

19 Notiziario della Croce Rossa di Cagliari. 19,15 Per i più piccini. 19,30 Corso di lingua inglese. 19,45 Canti caratteristici sardi interpretati dal tenore Antonio Nieddu con la collaborazione del chitarrista Costantino Peddio: «Canto campidanese, canto nuorese, canto logudorese». 20 **Segnale orario. Giornale radio.** 20,40 Assoli di pianoforte jazz. 21 Musica operistica. 21,30 **Il gallo di Amleto**, un atto di Kurt Goetz, regia di Lino Garau. 22 «Problemi economici sardi», del prof. Enrico Carboni. 22,10 Orchestra italiana diretta dal M° Spaggiari. 22,30 Musica sinfonica. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di mercoledì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Musica da camera - 1. Lekeu: **Sonata per violino e piano**; 2. Charles Bordes: **Melodie.** 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 21 Notiziario. 21,30 L'amore è una musica. 22 «I fuoi» tre atti di Roman Rolland. 23,25 Musica riprodotta. 23,30 Tribuna di Parigi. 24 Notiziario e musica riprodotta.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 «Ai vostri ordini» (trasmissione americana). 20 Musica senza passaporto. 20,15 Notiziario. 20,30 Canzonette parigine. 21 Aimé Barelli e la sua orchestra con Lucienne Delyle e i suoi cantanti. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 René-Paul Groffe, «Il martello d'Arlecchino». 23,15 Dischi vari. 23,30 Successi di ieri e di oggi (dischi). 24 Notiziario, indi musica da ballo (dischi).

MONTECARLO

20,08 Freddy Gardoni. 20,15 Un quarto d'ora con Pierre Berrac. 20,30 Notiziario. 21 Jean Omer e la sua orchestra. 21,30 Puccini: Tosca, opera in tre atti, orchestra diretta da Lorenzo Molajoli. 23,20 Musica da ballo: Duke Ellington, Rolland e Django Reinhardt. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron, con il concorso del soprano Oda Slobodskaya, del tenore Walter Widdop e del baritono Tom Williams - 1. Wagner: **Il vascello fantasma**, ouverture; 2. **La Valchiria**, estratti dall'opera. 22,25 Musiche di Hadyn Wood dirette dall'autore, con il concorso dell'orchestra e coro della B.B.C. 23,15 Il concerto del martedì - Beethoven: **Sonata in fa diesis, op. 78**; Schubert: **Sonata in la, op. 120.**

PROGRAMMA LEGGERO

16 Conversazione sulla vita francese di oggi. 16,30 Musica per chi lavora. 17,15 Orchestra leggera della BBC diretta da Frank Cantell. 18,15 Orchestra leggera della BBC diretta da Robert Farnon. 19,10 Dischi novità. 23,30 Bill Savill e la sua banda.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,15 Music-hall. 3,15 La famiglia di Robinson. 4 Orchestra da ballo Skyrockets diretta da Paul Fenoulhet, con Doreen Lundy e Cyril Shane. 4,45 Questa sera in città. 6,10 Scorribande nel disco. 6,30 Spettacolo di varietà. 7,15 Concerto del violinista Thomas Matthews. 7,30 Grande rivista. 8,15 Musica del mattino. 9,15 Concerto della Banda delle Coldstream Guards. 9,45 Lionel Hampton e la sua orchestra (dischi). 10,15 Orchestra da teatro della BBC. 11 George Evans e la sua orchestra. 11,30 Musica per chi lavora. 12 La mezz'ora gallese. 12,30 Concerto vocale e strumentale, con il concorso del soprano Elsie Suddaby, della pianista Joan Davis e della violoncellista Florence Hooton. Orchestra d'archi Riddick diretta da Kathleen Riddick. 13,15 Concerto sinfonico diretto da Warwick Braithwaite - 1. Scriabin: **Poema dell'estasi.** 2. R. Strauss: **Till Eulenspiegel: poema sinfonico.** 14 Spettacolo di varietà. 14,45 Spirituals negri interpretati dai Jubilee Negro Spirituals Singers d'America. 15,30 Rivista satirica. 16,30 Billy Cotton e la sua banda. 17,20 Musiche preferite. 18,15 Melodie. 19,15 Musiche richieste (dischi). 19,45 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 21,15 Serata al mare. 22,25 Orchestra da teatro della BBC. 23,45 Concerto vocale e strumentale.

OLANDA

HILVERSUM I

20,20 Quintetto Continental diretto da Jaap Hell. 21,15 Concerto orchestrale diretto da Albert van Raalte, con il concorso del violoncellista Rodriguez. 23,35 Orchestra Jaap Meijer.

HILVERSUM II

19,15 Settimio e Renero. 19,45 Dolf van der Linden e la sua orchestra Metropole. 20,30 Musica da camera. 21,15 Pierre Palla, organo; Gerard van Krevelen, pianoforte con accompagnamento ritmico e le «Swinging Nightingales». 22 Programma francese con il concorso di «Les Gars de Paris» diretti da Frans van Cappelle. 23,30 Orchestra da ballo «The Skymasters, con il concorso dei cantanti Annie de Reuver e Wim van der Heul. 24,15 Musica corrente.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19 Musica riprodotta. 20,30 Musica per due pianoforti. 21,40 Orchestra della radio di Stoccolma diretta da Ivar Hellman; cantano Britta Hertzberg e Einar Beyron. 23,20 «Parigi vi parla». 23,30 Mendelssohn: Trio per piano in re minore n. 1, op. 49.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Corso di inglese. 19,20 Hans Leygraf: pianista svedese. 20 Canta Ingrid Flentje. 20,30 Notiziario. 20,55 Intervallo di dischi. 21,15 Dal Festival Internazionale di Lucerna: Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent (vedi gruppo Nord - programma A). 23,25 Notiziario. 23,30 Musica da ballo.

MONTE CENERI

12,30 Musica da film. 12,45 Liriche interpretate dal contralto Margherita De Landi: 1. Vogler: a) **O lassa mich so wie Dir leien**; b) **Ich streue Dir Rosen**; c) **Haideblumen.** 2. Fauré: **Après un rêve.** 3. Chopin: **Carmen.** 13 Uccelli svizzere. 13,15 (Dischi vari). 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi).

19 «Tra le sei e le sette». 20 Concerto diretto da Leopoldo Casella - 1. Paisiello: **Nina o la pazza per amore**, ouverture. 2. Verdi: **La Traviata**, Preludio atto III. 3. Bossi: a) **Maggiolata**; b) **Melodia.** 4. Wolf-Ferrari: **I quattro rusteghi.** 5. Martucci: a) **Novelletta**; b) **Notturno**; c) **Gavotta**; di Gips. 21 Giornaletto. 21,15 Da Lucerna, in occasione delle Settimane musicali: Primo concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: Zino Francescatti, violino: 1. Elgar: **Introduzione e Allegro per archi.** 2. Lalo: **Sinfonia spagnola.** 3. Holst: **Balletto da «The perfect fool».** 4. Schostakowitch: **Sinfonia n. 1 in fa minore.** 23,30 Notiziario.

SOTTENS

18 Musica vocale strumentale con il concorso di Nelly Grétillat, contralto, Grandjean, pianista, e Roger Dischinger, violinista. 19,15 Melodie di Pierre Alin, cantate da Charles Denizot. 19,50 Musica leggera. 20,15 Notiziario. 20,40 Musica da tavola. 21 Una sinfonia di 16 anni: Huguette Rolle interpreta al piano - Liszt: **Studio per concerto in re**; 2. Ravel: **Ondina**; 3. Albeniz: **Navarra.** 21,15 Claude-André Puget, «Il grande Pollicino» commedia in tre atti. 23,20 Notiziario.

Una quarantina di liriche quasi tutte improntate a una certa malinconia e talvolta a un amaro pessimismo, queste di Giampiero Turati che ci sono pervenute in questi giorni.

Una ricerca accurata del vocabolo e del suono e del ritmo; un piacere della bella frase e dell'accostamento di rare parole. Un lasciarsi andare a riflessioni lievi e talora piene di una dolce elegante noia.

Il poeta scrive per sè e raramente è dato il notarlo così vivamente come in questa raccolta di liriche. Talvolta cerca il grande affresco e vi si avvicina in una atmosfera luminosa e colorata mossa da ritmi classici come nei «Giardini di Lesbo».

Una raccolta di liriche fatte più per essere ascoltate che per essere lette, nella quale il divario tra la lettura affrettata e la lettura accurata assume una importanza capitale. Ma anche la lettura rapida riesce a dare un piacere che per l'autore dovrebbe già suonare grande successo.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA BOLZANO GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I; 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno »** - 7,18 **Musiche del mattino.**
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13,15-13,45 ORCHESTRA diretta da Tullio Mobiglia.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI

13,30 Da « La sposa venduta » di Smetana: 1. Introduzione dell'opera; 2. Marcia del circo; 3. Polka.

13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese ed inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York.
14,41-15 Vedi « Regionali Nord ».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — Orchestra diretta dal Maestro Zanetti.
17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* « Insalata mista: notizie di pochissima, poca e qualche importanza », conversazione di Joan Haslip. Cinque minuti di lingua inglese.
18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
18,45 « Per la donna ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 Attualità.
19,25-20 Vedi « Regionali Nord ».

PROGRAMMA « A »

20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20,35-20,55 UN PO' DI MUSICA ROMANTICA 1. Brahms: **Cinque valzer**, op 39: a) n. 12 in mi maggiore, b) n. 13 in si maggiore, c) n. 14 in sol diesis minore, d) n. 15 in la bemolle, e) n. 16 in sol diesis minore; 2 Debussy: **In battello**; 3. Wagner: **La Valkiria, canto della primavera**; 4 Grieg: **Danza norvegese n. 2 e op. 35; b) Danza norvegese n. 4 op. 35** (trasmissione offerta dalla Società Croff di Milano)

21 — MUSICHE TRATTE DA OPERE TEATRALI ITALIANE dirette da Aurelio Rezzi con la partecipazione del soprano Cesarina Dionigi e del tenore Pier Vanni Bobbio - 1. Rossini: **L'italiana in Algeri, sinfonia dell'opera**; 2. Verdi: **Luisa Miller, « Quando le sere al placido »**; 3. Cilea: **Adriana Lecouvreur, « Io son l'umile ancella »**; 4. Catalani: **Loreley, « Nel verde maggio »**; 5. Boito: **Mefistofele, « L'altra notte in fondo al mare »**; 6. Wolf Ferrari: **I quatro rusteghi, intermezzo**; 7. Mascagni: **L'amico Fritz, duetto delle ciliege**; 8. Verdi: **La traviata, « Dei miei bollenti spiriti »**; 9. Puccini: **Turandot, « Tu che di gel sei cinta »**; 10. Spontini: **La vestale, sinfonia dell'opera.**

22 — Musiche di due cuori.

22,30 Musica sinfonica - 1. Porpora: **Fanfara regale**; 2. Cherubini: **Il portatore d'acqua, sinfonia dell'opera**; 3. Ciaikowsky: **Marcia slava, op. 31**; 4. La Rosa Parodi: **Cleopatra, finale dell'atto quarto, morte di Cleopatra.**

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. QUARTETTO RITMICO BASSI - 1. Murphy **Pensylvania 6200**; 2. Mercier **Dreams**; 3. Fields: **Diga diga do**; 4. Favilla: **Rugiada**; 5. Fantasia di canzoni: a) Lara: **Solamente una vez**, b) Silvyano: **Premier rendez-vous**, c) Bassi: **Improvvisando**; 6. Hardin: **In una piccola città della Spagna**; 7. Bassi: **Piccola Milli**; 8. **Ritornelli di successo.**

20,30 CANTERINI DI GENOVA STURLA, diretti da Silvio Rovere.

21 — Selezione di successi americani.

21,25 CONCERTO del violinista Michelangelo Abbado - A pianoforte: Antonio Beltrami.

21,55-22,30 Musica da ballo: 1. Dupont: **La Rosita**; 2. D'Arena: **Dolcemente**; 3. Morra: **La Rosa d'oro**; 4. Joselito-Cram: **Ombra**; 5. Savitt-Watson: **E' un mondo magnifico**; 6. Raimondi-Frati: **Bolognesina mia**; 7. Gade: **Gelosia**; 8. Morra: **L'asino ed il galletto**; 9. D'Alpiam Di Palma: **Un solo desiderio**; 10. Cergioli-Testoni: **Se fosse Giovedì**; 11. Sieczynski: **Vienna, Vienna.**

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23.12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA:* per i familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.

LUCERNA - Ponte della Stazione, Stazione Centrale e Casa delle Arti dalla quale saranno ritrasmessi i concerti del Festival Musicale.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-19,25 - 20-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestrina caratteristica romagnola diretta da E. Bellotti. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.

18-18,45 Brahms: **Sinfonia N. 4 in mi minore, op. 98**: a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato (Edizione fonografica) 19,25-20 Concerto del pianista Nino Rossi - 1. Bach: **Due preludi**; 2 Chopin **Sonata in si bemolle**, op. 35

BOLZANO

12,28 Riassunto programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Canzoni napoletane. 14,41-15 Musica leggere.

18 Concerto della pianista Carla Badaracco. 18,30-18,45 Dischi scelti qua e là. 19-20 **Programma in lingua tedesca**: a) **Tiroler Volkstümliche Musik**, b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati.. 21-22 **Rassegna radiofonica del lavoratore**, trasmissione organizzata in collaborazione con la Camera Confederale del Lavoro di Bolzano. 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musiche richieste. 12,43 La guida dello spettatore. 12,50 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.

18 Concerto del contralto Bianca Maria Bezzi - Al pianoforte: Mario Moretti: 1. **Due canzoni popolari del secolo XVI**: a) **Canzone all'italiana**, b) Falconieri: **Begli occhi lucenti**; 2. Ignoto: a) **Voyage à Béethleem**, b) **La Passione**; 3. Schubert: a) **Impazienza**, b) **La morte e la fanciulla**; 4. Brahms: **Serenata inutile**; 5. Schumann: **I due granatieri.** 18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Tre melodie dell'800 - a) Bellini: **L'abbandono**; b) Tosti: **Aprile**; c) Tirindelli: **Strana.** 19,25-20 Colloquio con i libri.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi, 12,30 Brani lirici. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale 14,41-15 Programma vario.

18 Concerto della pianista Carla Badaracco - 1. Bach: **Partita in si bemolle maggiore**: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto I, f) Minuetto II, g) Giga; 2. Scriabin **Studio in do diesis minore**, op. 42, n. 5; 3. Rachmaninof: **Preludio in mi bemolle maggiore**, op. 23, n. 6; 4. Chopin: **Polacca in do minore**, op. 40, n. 2, 18,30-18,45 Dischi scelti qua e là. 19,25-20 « Dentro e fuori la cerchia dei navigli ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura programmi. 12,30 **Orchestra melodica Duse.** 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi.

18 Rassegna giovani concertisti - Concerto della pianista Anna Maria Gazzi - 1 Galuppi: **Sonata**; 2 Franck: **Preludio, corale e fuga.** 18,30-18,45 Musica alleata - 1. Amadei: **Saltarello, dalla « suite campestre »**; 2. Ignoto: **In un teatro cinese**; 3. Marbeni: **Paquita**; 4. Dall'Argine **Gran marcia del Drago, dal ballo « Brahma »**. 19,25-20 La voce dell'Università di Padova.

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino borsa. 14,45-15 Programma vario 1. Pasquet-Tettoni: **Alba**; 2. Roscei-Militello: **Pazzo d'amore**. 3. Oneglio-Tettoni. **In un bosco c'era un dì**; 4. Costa: **Scugnizza, « Napolitana come canti tu »**; 5. Vasquez: **La conga de la Havana.**

18 Concerto della pianista Carla Badaracco. 18,30-18,45 Dischi scelti qua e là. 19,25-20 Programma vario.

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Musica jazz. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra diretta da Tullio Mobiglia. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie, indi Rassegna musicale

17,30 Collegamento B 4 18 Canzoni. 18,30 Musica varia. 18,45 Un po' di ritmo. **19 La voce dell'America.** 19,15 Lettura versi. 19,45 Università per radio. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario Notiziario. 20,30 Galleria delle musica. 20,45 Le nostre interviste. 21 Musiche tratte da opere teatrali italiane. 22 Radioscena gialla. 22,40 Musiche per la sera 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno » 7,18 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Danze di tutti i tempi. 12,20 Radio Naja. 12,50 Spettacoli del giorno 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 Orchestra diretta dal M° Gino Campese. 13,44 « Ascoltate questa sera... ». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e listino Borsa cotone di New York. 14,42-15,30 Complesso caratteristico Ferraro-Fenta. - Nell'intervallo (ore 15) Segnale orario. **Giornale radio.**

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Musica operistica. 18,30 Programma per i bambini: « Lo zio Tom ». 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 19,25 Trasmissioni locali. 19,50 « Lettere da Via Asiago », colloqui con i critici e con gli ascoltatori. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,35 « Un po' di musica romantica » (trattenimento musicale organizzato dalla Società Croff di Milano). 20,55 Disco. 21 « Troviamoci in piazza con quelli di Arcobaleno ». 21,40 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 22 Concerto dell'Orchestra da Camera di Radio Palermo diretto dal M° Ottavio Ziino 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,12 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie 23,55 « Buonanotte ». 24,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 « Di tutto un po' ». 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Musica operistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Selezione di operette eseguita dall'Orchestra all'italiana. 13,55 Prof. Giuseppe Caronia: « La vita del bambino ». 14 « Ascoltate questa sera... ». 14,02 « Dalle due alle tre », musica sinfonica. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 **Caleidoscopio.** 19,15 Università per radio. 19,30 Fantasia musicale. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 Musiche francesi. 21 « **Famiglia** », tre atti di Denis Amiel e Amiel Petry. 22,30 « Senza impegno », soluzioni radiofoniche per gli ascoltatori indecisi. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,12 Concerto di musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Programmi del giorno. Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 12,30 Trii e quartetti strumentali: Trio Vicari, Trio di fisarmoniche Cetra, I quattro siciliani e Quartetto originale Vindobona. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Celebri romanze - 1. Donizetti: Elisir d'amore, « Una furtiva lagrima »; 2. Bizet: Carmen, « Habanera »; 3. Ponchielli: **La Gioconda, « Voce di donna o d'angelo »**; 4. Puccini: **Bohème, « Che gelida manina »**; 5. Verdi: **La traviata**, « Di Provenza ». 13,30 Orchestra diretta dal M° Zenne 14-14,10 Notiziario regionale. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

19 A tempo di boogie-woogie. 19,20 La rubrica del cabalista. 19,30 Selezione di operette 20 **Segnale orario. Giornale radio.** 20,40 « Appuntamento con Ernesto Bonino », trasmissione organizzata per conto della Cetra di Torino. 21. Concerto del violinista Carmelo Caocci - Al pianoforte: Elio Liccardi - 1. Vivaldi-Respighi: **Sonata in re maggiore**; 2. Bloch: **Nigum** (improvvisation); 3. Fibich: **Poema**; 4. Rossi: **Ninna nanna e Scena bacchica.** 21,30 Orchestrina tipica cubana Maracaybo. 22 « Scrittori stranieri », di Francesco Algiator. 22,10 Orchestra diretta da Cesare Gallino. 22,40 Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): **Segnale orario. Giornale radio.** 23,27 Lettura del programma del giovedì. 23,30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

PROSA

FAMIGLIA - Tre atti di Denis Amiel e figlia - Mercoledì, ore 21 - Gruppo Sud - II Programma.

Famiglia è una piccola commedia nella quale si crede alle buone qualità della gioventù di oggi.

La trama è semplice ne pure un pochino teatrale e « vieux jeu ».

Cinque figli intorno ai vent'anni vengono un giorno bruscamente informati dai loro genitori che la famiglia non dispone più di quelle ricchezze che rendevano loro la vita piacevole.

I cinque ragazzi, due maschi e tre femmine, non si scoraggiano. Lavoreranno. E ci si mettono di impegno riuscendo più o meno tutti a superare la non facile prova. In fondo, diventar poveri non è difficile, basta soltanto dimenticarsi completamente di essere stati ricchi. E i cinque riescono quasi tutti a dimenticare. Soltanto Paola pare che abbia troppa fortuna nel lavoro e che nella sua qualità di « cicerone » di una compagnia turistica guadagni più di quanto è lecito supporre. Richiamata all'ordine dai fratelli, quasi a giustificare una certa irregolarità della sua situazione, accusa apertamente la madre di essere nelle sue stesse condizioni.

Anche questa nuova difficile prova è superata dai cinque ragazzi. La madre, il centro di attrazione dell'intera famiglia, affrontata la nuova situazione creatasi, spiega ai figlioli come non si tratti, incontri nascosti lo avevano fatto credere, di un giovinastro al quale ella sia legata, ma bensì di uno scapestrato fratello della cui esistenza il padre stesso aveva desiderato fosse risparmiata ai ragazzi la conoscenza.

La crisi è superata e i ragazzi ritornano al lavoro e Paola, che nella condotta della madre credeva di trovare una giustificazione, ritorna volentieri sulla buona via congedando il ricco turista che del resto neppure amava e riprende il vero semplice e onesto lavoro.

La commedia, come quasi tutte quelle di Amiel, fatta più di sfumature intime che di elementi visivi, sarà certamente apprezzata nella edizione radiofonica, come del resto già lo fu altra volta.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

13 Ciné-orchestra diretta da Armand Bernard 13,30 Notiziario. 13,45 « Parigi-cocktail »: pianista François Rabault; 14 Complesso Camille Sauvage. 14,35 Contadini di Francia. 15 Notiziario. 15,05 Concerto del pianista Jean Vigue e di Rose Nicolle - 1. Bonnal: **I piccoli mestieri**; 2. Duparc: **Sospiro**; 3. Duparc: **Invito al viaggio**; 4. Duparc: **Fidillé**; 5. Ravel: **Nicoletta.**

19,15 Concerto dell'orchestra di Tolosa diretta da Julien Galliier. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,30 Cronaca gaia delle strade francesi. 21 Notiziario. 21,30 Canti e cori sovietici. 22 Trasmissione lirica. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Pierre Schaeffer: « La coquille à planètes », opera radiofonica in otto episodi, musica di Claude Arrieu.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 « Ai vostri ordini » (trasmissione americana). 20 Musica senza passaporto. 20,15 Notiziario. 20,30 Concerto di musica seria diretto da William Cantrelle, con il concorso del flautista Fernand Marceau. 1. Saint-Saëns: **La principessa gialla**; 2. Pétillon: **Veglia a Bresse**; 3. Chabrier: **Impressioni d'Italia**, estratti; 4. Pierné: **Serenata a Colombina**; 5. Chaminade: **Concertino per flauto e orchestra**; 6. Chabrier: **Corteo burlesco.** 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 Spettacolo da un teatro parigino.

MONTECARLO

20,15 Un quarto d'ora con la pianista Edvia Fischer. 20,30 Notiziario. 21 Il cinema canta e balla. 21,30 Concerto sinfonico dell'orchestra di Radio Montecarlo diretta da Alberto Locatelli - 1. Bizet: **Ouverture per un'operetta immaginaria**; 2. Hahn: **La Fête chez Thérèse** (ièra, suite); 3. Schmitt: **Note di viaggio**; 4. Guiraud: **Piccolino, melodramma**; 5. Rousseau: **Passeggiata a Roma.** 22,45 Renée Lebas. 23 Monaco vi parla. 23,30 Musica da ballo: Jimmy Wilber, Verdu e Ted Lewis. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30 Debussy e Ravel (dischi). 11,30 Musica per chi lavora. 12 Concerto di musica orchestrale (dischi) 12,40 Concerto organistico. 14,15 Musiche di Dohnanyi e Delius, violinista Vera Kantrovitch e pianista Eric Grilton. 16,30 Musica in miniatura, con il concorso del pianista Clifford Curzon (dischi).

19,20 Conversazione literaria. 20 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron, con il concorso del pianista Moiseiwitsch - 1. Weber: **Euriante**, ouverture; 2. Rachmaninoff: **Concerto per piano n. 1 in fa diesis min.**; 3. Prokofiev: **Sinfonia n. 5.** 21,30 Commedia di Edgar Wallace. 22,15 « La conferenza della pace », conversazione.

PROGRAMMA LEGGERO

12 Musica leggera con il concorso del pianista Billy Mayerl. 13,45 Concerto dell'orchestra della BBC diretta da Charles Groves - 1. Haydn: **Sinfonia in re n. 96**; 2. Beethoven: a) **Romanza in sol per violino e orchestra** (solista Reginald Stead); b) **Leonora n° 1, ouverture.** 15,15 Orchestra Jack Coles.

16,20 David Buchan al pianoforte, improvvisazioni. 16,30 Musica per chi lavora. 17,15 « Musica per l'ora del tè », orchestra della BBC diretta da Maurice Miles. 18,30 Billy Cotton e la sua orchestra. 24 Orchestra da ballo Mantovani

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Harry Leader e la sua Banda. 1,45 Complesso dell'Associazione musicale dei lavoratori diretto da Alan Bush. 2,15 Billy Mayerl e la sua musica. 3,15 La famiglia Robinson. 4 Jazz. 4,45 Arthur Askey in « Per sempre Arthur ». 5,15 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte - 1. Mozart: **Il matrimonio di Figaro, ouverture**; 2. Dvorak: **Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 95.** (Dal « Nuovo Mondo »). 6,10 Scorribanda del disco. 6,30 Grande Rivista. 7,30 Cantate con Edna. 8,15 Musica del mattino. 9,15 Music-hall. 10,15 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 10,30 Club del ritmo. 11 Souvenir per voi. 11,30 Musica per chi lavora. 12,30 Orchestra leggera del Queen's Hall, diretta da Charles Williams. 13,15 A vostra richiesta. 14 Spettacolo di varietà. 15,30 Cantate con Edna. 16 Club dello swing. 16,40 Pot-pourri melodico.

18,30 La nostra scommessa. 20,15 Breve e dolce. 20,30 Grande rivista. 21,30 Bandbands per i Music-halls. 22,15 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 22,30 Orchestra leggera della BBC. 23,15 Orchestra da ballo Skyrockets, diretta da Paul Fenoulhet, con Doreen Lundy e Cyril Shane. 23,45 Arthur Askey in « Per sempre Arthur ».

OLANDA

HILVERSUM I

18,35 Concerto orchestrale diretto da Henk Spruit. 21,05 Musica riprodotta. 22 Concerto di musica da camera diretto da Klara Spier - Schubert: **Ottetto.** 20,30 Musica riprodotta. 24 Concerto vocale e strumentale con il concorso dei cantanti Dora van Doorn-Lindeman e Jan Schipper e del pianista Max van Doorn.

HILVERSUM II

20 Musica riprodotta. 21,15 Concerto orchestrale diretto da Erich Leinsdorf, con il concorso del pianista Jan Smeterlin. 22 Bruno radiofonico. 22,45 Rivista di Jack Bess, con il concorso di Eddy Walis e la sua orchestra. 23,15 Orchestra da ballo Metropole diretta da Dolf van der Linden. 24,15 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

18,50 Musica riprodotta. 20,30 Programma per la gioventù 21,10 Sven Fryhberg crea e dirige. 22,45 Prokofiev: **Sonata n. 7, op. 83**; pianista Vladimir Horowitz (dischi). 23,20 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Parata di melodie. 19,25 Canta Ruth Kaufmann, soprano. 19,55 Variazioni su Rachmaninoff. 20,15 Saint-Saëns: **Tarantella per flauto, clarinetto e orchestra**; 2. Glazounof: **Danza orientale**; 3. Sibelius: **Valsa triste.** 20,30 Notiziario. 20,55 Leo Balmer: **Piccola ouverture per dieci fiati.** 21 Canti popolari. 21,20 Radioscena. 23 Notiziario. 23,05 Dischi sinfonici. 23,30 Vecchie melodie alla nuova maniera.

MONTE CENERI

19 « Tra le sei e le sette ». 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,10 Duetti dalla Carmen (dischi). 21,30 Roberto Bracco: « Il frutto acerbo », commedia in 2 atti. 23 Notiziario. 23,10 Jean Françaix: 1. Serenata per dodici strumenti. 2. Concertino per pianoforte e orchestra. (dischi)

SOTTENS

13,15 Ritornelli ricreativi. 13,45 Notiziario. 13,55 Canzoni e arie conosciute. 14,20 Chopin: **Sonata in si minore** (pianista Alessandro Brailowski).

19 Appuntamento di beniamini. 19,30 Due sonate per flauto e piano eseguite da André Pépin e Doris Rossiaud - 1. Haendel: **Sonata in la minore**; 2. Gaubert: **Seconda sonata.** 20,15 Notiziario. 20,25 Attualità scientifica: « Il calendario ». 20,40 Musica da tavola. 21,25 Concerto diretto da Carl Schuricht, con il concorso della violinista Denise Soriano: 1. Haydn: **Sinfonia Londinese n. 104 in re minore**; 2. Mozart: **Concerto per violino e orchestra**; 3. Wagner: **Idillio di Sigfrido**; 4. Mozart: **Sinfonia in do maggiore.** 23,20 Notiziario.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10: 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,18 Musiche del mattino.**

8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.

8,20-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».

12 — Dal repertorio fonografico.

12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord »

12,57 Bollettino meteorologico

PROGRAMMA « A »

13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,15-13,45 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario - Respighi: **Feste romane:** a) Circenses, b) Giubileo, c) L'ottobrata, d) La Befana (Edizione fonografica).

13,25 COMPLESSO RIORITA diretto da Michele Ortuso.

13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Attualità scientifiche ».

14,20 « *La finestra sul mondo* », rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York.

14,41-15 Vedi « Regionali Nord ».

15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17 — Tè danzante - 1. Masters: *Squilibrato;* 2. Olivieri: *Tornerai;* 3. Marbeni: *Kokie Kokie;* 4. Ceraioli-Testoni: *Nostalgia del mio paese;* 5. Cesarini: *Valzer della strada;* 6. Rossi: *Serenata in ritmo;* 7. Blanco: *Un tango e una mantilla;* 8. Milla: *Straighten up and fly right;* 9. Olivieri: *Lula Lula;* 10. Beltrami: *Olè, muchacha.*

17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* « Cantuccio dei bambini ».

18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».

18,45 « Per la donna ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Kramer: *Kramer's woogie;* 2. Conti: *Mauna loa;* 3. Mojetta: *La Pepina;* 4. Redi: *Voce di paradiso;* 5. Poletto: *Ragazzina;* 6. Chesi: *Bianca casetta;* 7. Martinelli: *Amore perduto;* 8. Lemare: *Dolce amore;* 9. Powell: *My gal's come back.*

19,40 La voce dei lavoratori.

19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

20,35-21 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Merano: **Il ruscello nel bosco;** 2. Borghi: **Primo sole;** 3. Zuccheri: **L'uccellin volò volò;** 4. Valdan: **Profilo nostalgico;** 5. Casarini: **Cielo triste;** 6. Sevina: **Passeggiata di maggio.**

21,05 **TIGNOLA**
Tre atti di SEM BENELLI
Regia di Enzo Ferrieri

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario - ORCHESTRA RITMICA diretta da Edoardo Del Pino - 1. Johnson: **Tuxedo junction;** 2. Breux: **Piccadilly mon ami;** 3. Del Pino: **Sei tu;** 4. De Curtis: **Torna a Surriento;** 5. Consiglio: **Parlando con le note;** 6. Rastelli-Casiroli: **Era lei;** 7. Pagnini: **Quante stelle;** 8. James: **Triste e cantabile.**

20,30 Brani sinfonici di autori diversi.

21,10 QUINTETTO ROMANTICO diretto da Renzo Pizzorno.

21,40 CONCERTO del violoncellista Giuseppe Petrini e del pianista Mario Salerno - 1. Frazzi: **Leggenda;** 2. Schumann: **Cinque pezzi in modo popolare, op. 102:** a) Con umore, b) Lento, c) Non presto, d) Non troppo rapido, e) Forte e marcato.

22,15-22,30 Un quarto d'ora con Ambrose e la sua orchestra.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno.

23,50 Ultime notizie.

Per la regia di Vittorio Carpignano è stato recentemente concluso a Milano il film «Inquietudine». - La fotografia mostra una scena saliente del film con Adriana Benetti e Luisella Beghi.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-24 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Morelli. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.

18 Musiche di Felix Mendelssohn Bartholdy eseguite dal pianista Ettore Mancio: 1. **Preludio e fuga, dall'« opera 35 »;** 2. **17 variations sérieuses,** op. 54. 18,30-18,45 « Il quarto d'ora Cetra ». 21,10-23 **L'inferno,** di Cesare Giulio Viola, regia di Sandro Bolchi.

BOLZANO

12,28 Riassunto programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Conversazione culturale. 14,41-15 Musica sinfonica.

18 **Musiche di Felix Mendelssohn Bartholdy** eseguite dal pianista Ettore Mancio. 18,30-18,45 Complessi caratteristici. 19-20 **Programma in lingua tedesca:** a) Jordan: Canzoni tirolesi, b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati. 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30 Mamme e massaie. 8,40-8,42 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Laguna bella. 12,40 Musica villereccia. 12,50 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario regionale; 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.

18 Concerto del trio Villani-Moretti-Chiappa - Mendelssohn: **Trio, op. 49:** a) Molto allegro e agitato, b) Andante con moto tranquillo, c) Scherzo - Leggero e vivace, d) Finale, allegro assai appassionato - Esecutori: Emilio Villani, violino; Cesare Chiappa, violoncello; Mario Moretti, pianoforte. 18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Musica ricreativa - 1. Ivanovici: **Le onde del Danubio;** 2. Moszkowsky: **Malagueña;** 3. Ponce: **Estrellita.**

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « Milano vive ». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli, 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario. 16,30-17 Il cantuccio dei bambini.

18 Musiche di Felix Mendelssohn Bartholdy eseguite dal pianista Ettore Mancio: 1. **Preludio e fuga, dall'« Opera 55 »;** 2. **17 variations sérieuses, op. 54.** 18,30-18,45 Complessi caratteristici - 1. Bosrio: **Aria festosa;** 2. Becucci: **Che ridere;** 3. Astore: **Ledoletta;** 4. Merlacchi: **Fior d'amore;** 5. Storaci: **Festa in campagna.**

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 **Quattro passi fra le stelle, fantasia musicale.** 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi. 16,30-17 « L'angolo dei bimbi », di Lidia Sassi

18 Musica sinfonica 1. Haendel: **Preludio in si bemolle maggiore;** 2. Schubert: **Rosamunda;** 3. Strauss: **Salomè,** danza dei sette veli; 4. William Schumann: **Prayer 1943.** 18,30-18,45 « Cronache della musica e della pittura », a cura di Guido Piamonte e Luigi Ferrante.

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28-Riassunto dei programmi. 12,30 « L'occhio sul cinema ». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi 14-14,10 Notiziario regionale 14,41 Listino borsa. 14,45-15 Programma vario - 1. Tagliaferri-Murolo: **Piscatore 'e Pusilleco;** 2. Marbeni: **Nuna;** 3. D'Anzi-Bracchi: **La balabanca;** 4. Marcosi: **Addio, Mariuccia bella;** 5. Quirnea-Valverde **Maria Maddalena.**

18 Vedi **Milano.**

18,30-18,45 Complessi caratteristici.

TRIESTE

12 Musica per voi. 12,30 Dal mondo dell'opera. 12,58 Letture programmi. 13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Orchestra diretta da Gaetano Gimelli. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie, indi Problemi teatrali.

17,15 Collegamento B 4. 18 Rubrica della donna. 18,30 Complessi caratteristici. 18,45 La ripresa industriale. 19 **La voce dell'America.** 19,15 Musiche da concerto. 19,40 Conversazione dantesca. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Indovinelli alla radio. 20,45 Profili democratici. 21 « **Penelope** » tre atti di S. Maugham, indi Musica leggera. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri

alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica operistica. 12,20 Radio Naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Francesco Ferrari e la sua fisarmonica. 13,44 « Ascoltate questa sera... ». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e listino Borsa cotone di New York. 14,41-15,30 Orchestra diretta dal M° Gino Campese. — Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 Trasmissioni locali. 18,30 « C'era una volta », trasmissione per i piccoli. 19 Trasmissioni locali. 19,40 La voce dei lavoratori, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,35 « Il tema della settimana ». 21,05 Trasmissioni locali. 21,30 « Sicilia canta », fantasia folcloristica di Ferdinando Passarello, a cura dell'autore. 22 « Boemia », panorama letterario-musicale a cura di Gino Modigliani. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12 Hot club. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-0,5 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Canzoni. 8,05 « Di tutto un po' ». 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Musica jazz. 12,40 Romanze e melodie. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Piccola Banda diretta dal M° Umberto Tucci. 13,45 Valzer. 14 « Ascoltate questa sera... ». 14,02 « Dalle due alle tre », musica da camera. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La voce di Londra: « Cantuccio dei bambini ». 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Complesso. 21 Conversazione. 21,10 Concerto di musica da camera. 21,30 Il convegno dei cinque. 22 Duo pianistico. 22,15 « A sorpresa ». 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Programmi del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 La mezz'ora del dilettante. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 « Se la radio non ci fosse », radiorivista di Albecca. 13,40 Assoli di armonica eseguiti da Larry Adler. 14-14,10 Notiziario regionale. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Valzer celebri. 19,30 La mezz'ora dell'agricoltore. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,40 Dolci melodie. 21 Corriere di città. 21,30 « Carosello di canzoni di successo », presentate da Nello. 22 Attualità letteraria. 22,10 Concerto dell'orchestra sinfonica di San Francisco diretta da Pietro Monteux - 1. Beethoven: Ouverture, dal « Fidelio »; 2. Griffith: Il chiosco di Kubla Kan; 3. Debussy: Il mare. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Orchestra Glen Miller. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Trio vocale Gilbert Allan, Henri Barbe e Syrette Pillzeler. 19 Trasmissione per la gioventù. 20 Notiziario. 20,25 Pierre Spiers e la sua orchestra. 21 Notiziario. 22 Concerto dell'orchestra sinfonica della radio diretta da Jean Clergue, con il concorso di Aliys Lautemann e Jan Chefnay - 1. Geminiani: Concerto grosso n. 1 (dalla Sonata n. 1 di Corelli); 2. Mozart: Concerto per arpa, flauto e orchestra; 3. Liszt: Ideali, poema sinfonico; 4. Duparc: Alle stelle; 5. Roussel: Bacco e Arianna. 23,30 Tribuna di Parigi. 23,50 La stella dei candari.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Piccolo dizionario musicale. 13,30 Musica riprodotta. 13,45 Jean Faustin e la sua orchestra. 14,15 Notiziario. 14,40 Per i bambini.

19,30 « Ai vostri ordini », trasmissione americana. 20 « Canzoni delle bede ». 20,30 Un quarto d'ora vario. 21 Vagando nel passato. 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 Oscar Metenier: « Boule de suif »; tre atti, da Guy de Maupassant. 24 Notiziario, indi musica da ballo.

MONTECARLO

13,15 Orchestra José Lucchesi. 13,45 Tintarella Soriana. 14 Notiziario. 14,30 Canta il tenore Rogatchewsky. 14,45 Opere di Purcell.

20,08 Orchestra Harry Frost. 20,15 Un quarto d'ora con Richard Tauber. 20,30 Notiziario. 21 I dischi preferiti. 22 Commedia in tre quadri di L. François-Pelme. 23,15 Musica da ballo: Woody Herman, Paul Seria, Paula Green e Guy Lombardo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Dischi del mattino. 10,30 Ravel: Concerto per piano e Rapsodia spagnola (dischi). 13 Musica leggera dell'orchestra Jack Byfield. 13,30 Musiche per i lavoratori con il concorso del pianista George Myddleton. 14,25 Orchestra da ballo.

16 Orchestra del Nord della B.B.C. 17,15 Trattenimento musicale con l'orchestra Palm Court. 19,30 Orchestra George Evans. 20,35 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert - Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol.

PROGRAMMA LEGGERO

17,15 Orchestra scozzese della BBC, diretta da Ian Whyte - 1. Enoeak in der Kalur, ouverture; 2. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la « Italiana »; 3. Butterworth: Rapsodia; 4. Elgar: Suite n. 1. 18,30 « Suonerò per voi » con Ulardus Kipley. 20,15 Musiche da film. 21,30 « Musica in miniatura », trattenimento musicale. 23,10 Orchestra ritmica diretta da James Moody.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Cantate con Edna. 1 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould-Benedia: Sinfonia n. 2 in si minore. 2,30 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 3,15 La famiglia Robinson. 4 Orchestra da ballo Skyrockets diretta da Paul Fenoulhet. 4,45 Eugene Pini e la sua Orchestra Tango, con la pianista Peggy Cochrane. 5,15 Musiche da films. 6,10 Scorribanda del disco. 6,30 Spettacolo di varietà. 7,30 Musiche richieste (dischi). 8,15 Musica del mattino. 9,15 Musica leggera (dischi). 10,15 Concerto vocale e istrumentale. 11 Orchestra da ballo Skyrockets. 11,30 Musica per chi lavora. 12 La mezz'ora scozzese. 12,30 Orchestra da ballo Skyrockets diretta da Paul Fenoulhet, con Doreen Lindy e Cyril Shane. 13,15 Music-hall. 14 Musiche da films. 14,45 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 15,05 Parata pianistica in dischi. 15,30 Jazz. 16 Ritmi irlandesi, interpretati dall'Orchestra ritmica irlandese diretta da David Curry, con il concorso del soprano Mary Johnston. 16,30 Arthur Askey in « Per sempre Arthur ». 17,20 Musica orchestrale (dischi).

18,30 Suonerò per voi. 19,15 Rivista Carroll Levis. 20,15 Musiche da films. 21,15 Concerto del violinista Thomas Matthews. 21,30 Pot-pourri marinaro. 22,15 Orchestra da teatro della BBC. 23,15 Questa sera in città. 23,45 Melodie.

OLANDA

HILVERSUM I

18,50 Sonetto e Rapsodia ». 20,20 Musica riprodotta. 21,08 Programma vario. 22 Programma popolare: canzoni e declamazione. 22,30 Concerto dell'organista Stanley James. 23,30 Musica riprodotta. 24 Concerto del violoncellista Maurits Franck: Musiche di Bach.

HILVERSUM II

19,15 Orchestra da ballo « The Skymasters » con il concorso dei cantanti Annie de Reuver e Wim van der Beek. 20 Concerto di violino. 20,30 Concertino. 21,15 Concerto orchestrale. 22,15 Pierre Palla, organo e le « A.V.R.O. girls ». 23 Complesso « The Romancers » diretto da Gerard van Krevelen. 24,15 Concerto orchestrale.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

18,30 Programma per i bimbi. 19 Musica riprodotta. 20,30 Canta Dinah Shore (dischi). 21,15 Cialkowsky: Sinfonia n. 6 in si bemolle, op. 74 (« Patetica »); orchestra diretta da Sten Frykberg. 22 Canzoni famose. 22,30 Canta Olle Nyman. 23,20 Brodin Gerconi: Rapsodia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Musiche di Othmar Shoeck: 1. Sonata op. per clarinetto e pianoforte; 2. Il Pescatore e sua moglie. 20 Poemi per pianoforte di Franz Liszt. 20,30 Notiziario. 20,55 Canti per coro a cappella di Jo Brahier; una radiocronaca dell'estate, indi musiche per virtuosi di fisarmonica. 23 Notiziario. 23,10 Haendel: Sonata per flauto e cembalo in sol maggiore; Bach: Sonata per viola da gamba e cembalo. 23,30 Musica da ballo.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi).

19 « Tra le sei e le sette ». 20 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Casella: 1. Bizet: I pescatori di perle, Danza degli iechi. 2. Massenet: Werther, a) Preludio; b) Chiaro di luna. 3. Février: Cremesine: a) Preludio del sogno; b) Danze siciliane. 4. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, Danza delle sacerdotesse. 5. Offenbach: I racconti di Hoffmann, Intermezzo e Barcarola. 6. Mendelssohn: Marcia nuziale. 7. Tchaikowsky: Eugen Onegin, Preludio. 8. Wagner: Tannhäuser - Baccanale. 21 Giornalietto. 21,30 Al clavicembalo: Ruggero Gerlin. Musiche di Zipoli, Soler, A. Scarlatti (dischi). 21,45 Concerto del violoncellista Richard Sturzenegger - 1. Bach: Variazione. 2. Boccherini: Sonata in la maggiore. 3. Honegger: Sonatina. 22,15 Donizetti: « La Favorita », selezione fonografica dell'opera. 23 Notiziario. 23,10 Canti russi interpretati dal tenore Simeon Bermanis - 1. Rimsky-Korsakoff: Due romanze: a) Quando guardo nei tuoi occhi; b) Bellezza. 2. Moussorgsky: Tre canzoni: a) Il Re Saul; b) Dimmi perchè; c) Hop !.

SOTTENS

13,30 I momenti di ricordo: canzoni preferite nel 1930. 13,45 Notiziario. 13,55 Musica russa - 1. Dargomysky: Danze slave e zigane; 2. Scriabine: Studio-preludio; 3. Rimsky-Korsakoff: Scherzo del « Primo quartetto ». 14,10 Mozart: Don Giovanni, opera in due atti, orchestra e coro diretti da Fritz Busch.

19,30 1. Francis Poulenc: Sonata per violino e pianoforte, eseguita dal compositore e dalla violinista Suzanne Bernard; 2. Bernac: Tel jour, telle nuit. 20,15 Informazioni. 20,25 Musica da tavola. 22 Jacques Offenbach: Bagatelle, opera in un atto, libretto di Cremieux e Blum. 23,30 Notiziario.

CONCORSO NAZIONALE DI "BOTTA E RISPOSTA"

REGOLAMENTO

1) *Botta e risposta* lancia un concorso radiofonico nazionale fra tutti gli ascoltatori d'Italia.

2) Ogni città capoluogo di provincia potrà essere rappresentata da una squadra di « Bottisti », formata da tre persone, prescelte in seguito ad uno spareggio da effettuarsi in sede privata, nel giorno precedente a quello della trasmissione, fra tutti coloro che si saranno iscritti per la formazione della squadra della provincia di residenza.

3) Le selezioni e conseguentemente le trasmissioni, avranno luogo rispettando questo schema:

a Torino, per le provincie del Piemonte;

a Milano, per le provincie della Lombardia;

a Venezia, per le provincie del Veneto;

a Bologna, per le provincie dell'Emilia.

a Genova, per le provincie della Liguria;

a Firenze, per le provincie della Toscana;

ad Ancona, per le provincie delle Marche e dell'Umbria;

a Roma, per le provincie del Lazio, dell'Abruzzo e Molise e della Sardegna;

a Napoli, per le provincie della Campania e della Calabria;

a Bari, per le provincie della Basilicata e delle Puglie;

a Palermo, per le provincie della Sicilia.

4) Saranno rilasciati diplomi di benemerenza per la prontezza e la cultura a quanti saranno mentrati nelle gare finali radiotrasmesse.

5) Ecco come si svolgerà la selezione in sede privata e non trasmessa: il direttore di gara Silvio Gigli, coadiuvato da due membri di giuria, adunati i vari iscritti, rivolgerà loro tre domande per sorteggio. Fra le domande avremo: il 60 % di cultura generale (letteratura, storia e geografia, matematica, scienze, ecc.), il 10 % di attualità, il 10 % di cinema e teatro, il 10 % di sport e il 10 % di indovinelli.

Fra tutti coloro che avranno risposto alle tre domande, o in difetto a due, o in difetto ad una, sarà effettuato uno spareggio ad eliminatoria. I tre che rimarranno in gara rappresenteranno la provincia alla quale appartengono. Se una provincia non avrà almeno tre iscritti, essa verrà eliminata. Avendo tre soli iscritti la squadra, risultando già completa e formata, viene senz'altro ammessa alla gara radiofonica.

6) *Svolgimento delle semifinali radiofoniche* - Durante la trasmissione radiofonica per ogni raggruppamento regionale, il direttore della gara — a mezzo di sorteggio colle medesime caratteristiche di quanto stabilito al numero precedente — interrogherà i tre rappresentanti di ciascuna provincia. Le domande per ogni squadra saranno così complessivamente nove. Qualora qualcuno dei presenti suggerisca all'interrogato, la domanda sarà annullata; se il suggerimento avverrà ad opera di un concorrente ad un altro della stessa squadra, la squadra sarà squalificata. Le prime cinque squadre resultanti dal numero delle risposte accettate per esaurienti dalla commissione, parteciperanno ad una finale che avrà luogo durante una pubblica trasmissione in una città da destinarsi.

7) Oltre a numerosi e ricchissimi premi in oggetti o prodotti delle ditte che contribuiscono alla trasmissione, saranno dati anche due premi in denaro ai rappresentanti delle prime due squadre classificate, a titolo di rimborso spese. Nessun altro rimborso in denaro sarà dato agli altri partecipanti, oltre ai premi, l'elenco dei quali sarà prossimamente pubblicato.

8) La provincia alla quale apparterrà la squadra prima classificata sarà « campione d'Italia di *Botta e risposta* per l'anno 1946-1947 », e i tre vincitori saranno « campioni d'Italia per prontezza e cultura ».

9) Le iscrizioni vanno indirizzate a *Botta e risposta*, presso RA.I. - Firenze - piazza S. Maria Maggiore, 1.

Sul *Radiocorriere* verranno pubblicate settimanalmente notizie e dati sullo svolgimento del concorso che avrà inizio nel mese di settembre.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14,10; 20.30-0,45; BUSTO A. II 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio
7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,18 Musiche del mattino.**
8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,30 Vedi « Regionali Nord ».
12,30 « Questi giovani ».
12,45-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico

PROGRAMMA « A »

13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
13,15 « GALLERIA DI TEATRO », a cura di **Enzo Ferrieri**
13,30-13,45 Musica varia

PROGRAMMA « B »

13 Segnale orario. RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.
13,35 Vivaldi: **Concerto in do maggiore:** a) Allegro energico, ma non troppo, b) Andante doloroso, c) Allegro molto (Edizione fonografica)
13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone da New York.
14,41-15 Vedi « Regionali Nord »
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 Concerto del soprano Margherita De Piccolellis, del violinista Luigi Ferro, del violoncellista Aldo Pais e del pianista Mirko Bonomi - 1. Beethoven: *Canti scozzesi*, op. 108 per voce, violino, violoncello e pianoforte: a) Evening, b) Oh! sweet were the hours, c) I derly loved by Jamie, d) Din, din, is my eye, e) Bonnie laddie, Highland laddie, f) The lovely lass of Inverness; 2. Brahms: *Due canti*, per voce, violoncello e pianoforte.
17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* Musica contemporanea britannica
18-18,45 Vedi « Regionali Nord »
18,45 « Per la donna ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA*
19,15 *Attualità.*
19,25 Orchestra melodica diretta da Amleto Duse - 1. Lehar: *La danza delle libellule;* 2. Mercuri: *Rosaura e Pantalone;* 3. Chesi: *Bianca casetta;* 4. Billi: *Ninfe e fauni;* 5. Czibulka: *Scene d'amore dopo il ballo;* 6. Culotta, Da « Bozzetti montani », a) *Idillio e danza rustica,* b) *La festa.*
19,55 *Attualità sportive.*

PROGRAMMA « A »

20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
20,35-21,05 ORCHESTRA FELSINEA, diretta da Mario Loschi.
21,10 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Olivieri: **La bella di Cantù;** 2 Galassi **Dietro il tempio del laghetto;** 3. Ciampo: **Girotondo;** 4. Bixio: **Maria Cristina;** 5. Mascheroni: **Il mio nome è donna;** 6. Savona: **Cucciolo;** 7. Zuccheri: **Una fata m'apparì;** 8. Pagano: **E' arrivato mustalà;** 9 Braschi: **Radiofono swing.**
21,35 FESTIVAL DI LUCERNA. Trasmissione dalla Chiesa dei Gesuiti

REQUIEM IN RE MINORE

per voci e orchestra (K. 626) di WOLFANGO AMEDEO MOZART - Solisti. Maria Stader, Elsa Cavelti, Ernest Häfliger e Heinz Rehfuss Maestro concertatore e direttore d'orchestra: PAUL KLETZKI - Orchestra del Festival - Coro delle Settimane Internazionali
22,35 (circa) Melodie e romanze.

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
20,30 Le musiche che desiderate.
21.30 **LA MORSA**
Un atto di Luigi Pirandello
Regia di **Enzo Convalli**
21,40 Pfitzner: **Caterina di Heilbron**, intermezzo dell'opera (Edizione fonografica).
21,55-22,30 MUSICA DA BALLO

23 - Club notturno - Nell'intervallo (23,30): Giornale radio.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA:* per i familiari residenti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglie, Calabria e Molise.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Interludio. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Dischi incisi dal violinista Carlo Felice Cillario.

BOLZANO

12,28 Riassunto programmi. 12,30-13 Notiziario Comunicati. Dischi (in lingua tedesca) 13,55-14,10 Orchestra « R I nno » 14,41-15 Refrains di successo.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Spigolature musicali. 19-20 **Programma in lingua tedesca:** a) Musica sinfonica b) Notiziario e comunicati, c) Conversazione culturale. 20,20-20,30 Comunicati. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,25 Riassunto dei programmi. 12,50 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Complessi caratteristici.

MILANO I

12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Spigolature musicali - 1. Gershwin: **Un americano a Parigi;** 2. Grétry: **Le capriccio**; 3 Kreisler. **Capriccio viennese;** 4. Strauss: **Voci di primavera.**

PADOVA VENEZIA VERONA

12,28-12,30 Lettura dei Programmi. 12,45-12,57 Dischi e rubrica spettacoli 13,55 Comunicati - Dischi 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Ritmo del nuovo mondo - 1. **Bimbo malinconico;** 2. **N 42 a ovest;** 3. **Salottino settecento;** 4. **Festa per l'orchestra jazz** 5. **Rotolando.**

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico 12,28 12,30 Riassunto programmi 12,45 12.57 Rubrica spettacoli 13,55 Comunicati Dischi 14 14,10 Notiziario regionale 14,41 Listino borsa 14,45-15 Programma vario 1. Giannetto Tettoni: **Domani partirò;** 2 Marbeni: **Asso di picche;** 3. Mariotti Poletto: **Cicoticoti;** 4. Joselito Lui: **Giovannino la del ritmo;** 5. Olivieri Frati **Good bye, milanesina.**
18 Il teatro dei ragazzi 18,30-18,45 Spigolature musicali.

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Programma vario. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario Notiziario. 13,25 Appuntamento musicale. 13,45 Motivi riprodotti. 14-14,15 Riassunto notizie ind. Rubrica cinematografica.
17,30 Collegamento R. I. 18 Lettura ...

Il **30 AGOSTO** è l'ultimo giorno per versare la seconda rata semestrale di abbonamento alle radioaudizioni usufruendo della sopratassa ridotta ad un quarto

saggi. 18,15 Per ognuno qualcosa. 19 **La voce dell'America.** 19,15 Musica da camera. 19,40 Lezione d'inglese. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Galleria della musica. 20,45 Attraverso il mondo. 21,10 Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 21,35 Mozart: **Requiem**, trasmessa dalla Chiesa dei Gesuiti di Lucerna (vedi Gruppo Nord). Indi: Radio dancing. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musiche ispirate all'infanzia. 12,20 Radio Naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 13,44 «Ascoltate questa sera...». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e listino Borsa cotone di New York. 14,41-15,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra - Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Musica operistica. 18,30 «Capitan Matamoro», radiosettimanale per i bambini. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica sinfonica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 19,25 Trasmissioni locali. 19,55 Attualità sportive. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,35 Concerto di musica da camera. 21 «Nel regno delle terme». 21,05 Trasmissioni locali. 21,20 Rivista. 22,20 Serie dei films radiofonici: **Il Cigno di Pesaro** (La vita di Gioacchino Rossini), presentazione e testo di Cesare Valabrega; adattamento musicale di Ermanno Colarocco; regia di P. Masserano Taricco. 23,30 **Giornale radio.** 23,42 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Nostalgie dell'800. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Musica caratteristica. 13,30 «Ora minore», trasmissione per i giovani. 13,55 Rubrica grafologica. 14 «Ascoltate questa sera...» 14,02 Musica operistica. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 «Ai vostri ordini», la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Caleidoscopio. 19,15 Fantasia musicale. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 Disco. 20,30 **La voce di Londra.** 21 Dalla Basilica di Massenzio in Roma **Concerto sinfonico** diretto da Guido Cantelli. Nell'intervallo: Conversazione. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,12 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Programmi del giorno. Musiche del mattino. 8. **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 12,30 La mezz'ora del soldato. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 «Altalena di canzoni» presentate dall'orchestra Angelini con la partecipazione di Dea Garbaccio e Alfredo Clerici. 14-14,10 Notiziario regionale. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

19 Trasmissione per l'ENAL. 19,30 Corso di lingua inglese. 19,45 Canta Bing Crosby. 20 **Segnale orario. Giornale radio.** 20,40 Melodie e canzoni di Piedigrotta. 21 Complesso ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Maria Stella. 21,30 «**Questa terra è nostra**», un atto di William Kravcenco, regia di Lino Girau. 22,30 Scelta dal «Microcosmo» di Bela Bartok - Al pianoforte: l'Autore. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di sabato. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 «Raggio di sole», orchestra Henri Pousigue. 19,30 Walter Scott: «Quintin Durward», adattamento radiofonico. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 21 Notiziario. 21,30 Intermezzo. 21,35 E' sempre la stessa canzone. 22 Concerto dei solisti André Gertler, Edwin Fischer e André Pallat. 23,30 Tribuna di Parigi. 23,50 Cervantes: **Rinconete e Cortadillo**, adattamento radiofonico.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 «Ai vostri ordini» (trasmissione americana). 20 Mezz'ora senza passaporto. 20,15 Notiziario. 20,30 Ronda di pianoforti. 21 Concerto del pianista Pierre Barbizet e del violinista Serge Tetreauvitch: 1. Haydn: **Primo e secondo improvviso**; 2. Kreisler: **Canzone viennese**; 3. Drigo: **Valse bluette**; 4. Wieniawski: **Scherzo Tarantella**. 21,30 «Questa sera in Francia». 23,15 La corsa dello Zodiaco: «Il toro». 24 Notiziario, indi musica da ballo.

MONTECARLO

20,08 Orchestra Maxwell Stewart. 20,15 Un quarto d'ora con il violinista Jascha Heifetz. 20,30 Notiziario. 21,30 Edmond Missa: **Dinah**, commedia musicale in quattro atti, orchestra di Radio Monte Carlo diretta da Tony Aubin. 23,15 Musica da ballo con Harry James, Reno e Joe Loss. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron - pianista Moura Lympany - Beethoven: a) **Sinfonia n. 1 in mi**; b) **Concerto per piano n. 4 in sol**. 22,30 Conversazione. 24,45 Hindemith: **La tentazione di Sant'Antonio**, sinfonia (dischi).

PROGRAMMA LEGGERO

12 Musiche eseguite dall'orchestra Havaiane. 13,45 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Amburgo (programma per le Forze Armate britanniche in Germania) - 1. Dvorak: **Rapsodia slava in la bem. n. 3, op. 45**; 2. Wagner: **Idillio di Sigfrido**; 3. Strauss J.: **Kaiserwalzer**. 17,15 Concerto d'organo.

17,15 Concerto d'organo. 21,15 Fred Hartley e la sua orchestra con Jack Cooper. 21,45 Musiche richieste.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 La famiglia Robinson. 3,30 Concerto vocale e strumentale. 4 Orchestra leggera del Queen's Hall, diretta da Charles Williams. 4,45 Programma Leslie Henson. 5,15 Musiche preferite. 6,10 Scorribanda del disco. 6,30 Dischi di musica brillante. 7 Album del disco. 7,30 La mezz'ora scozzese. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Stella mattutina: Nelson Eddy. 9,15 Mantovani e la sua orchestra da ballo. 10,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Dvorak: **Il pavone e il mendicante**, ouverture. 2. Elgar: **Falstaff**, studio sinfonico. 11 Spettacolo di varietà. 11,30 Musica per chi lavora. 12 Orchestra da ballo Blue Rockets diretta da Eric Robinson. 12,30 Concerto della Banda delle Coldstream Guards. 13,15 Orchestra da teatro della BBC. 14 Rivista. 15,15 Melodie. 16 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte, con il concorso del pianista Lamond - 1. Beethoven: **Coriolano**, ouverture. 2. Beethoven: **Concerto per pianoforte, n. 5, in mi bemolle maggiore, op. 73** (Imperatore). 3. Stanford: **Rapsodia irlandese n. 1 in re minore**. 17,20 Musiche preferite.

18,30 Marinai a terra. 19,15 Spirituals negri interpretati dal Jubilee Negro Spirituals Singers d'America. 20 Musiche preferite. 20,30 Spettacolo di varietà. 22,20 Musiche preferite. 23,15 Orchestra leggera del Queen's Hall diretta da Charles Williams. 23,45 Orchestra settentrionale della BBC.

OLANDA

HILVERSUM I

18,30 Canta Annie Steiner. 19 Complesso «The Mama Kora's». 20,20 Duo pianistico Jacq Rebitte e André de Raaff. 21,05 Musica riprodotta. 21,15 Concerto orchestrale diretto da Erich Leinsdorf. 23,35 Complesso «De Ricardo's».

HILVERSUM II

20 Mago radiofonico. - 22,30 Musiche richieste (dischi). 23,15 Musica jazz (dischi).

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19 Musica riprodotta. 19,50 Rubrica settimanale. 20,45 Canta il Trio Vinuese. 21,10 Concerto Berwald. 22,30 Conversazione. 23,20 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Concerto della radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. 19,10 Canti vagabondi. 19,55 Tre «Preludi» di Rachmaninoff. 20,30 Notiziario. 21,30 Vedi gruppo Nord - Programma A. 22,30 Fritz Mack: **Quintetto con pianoforte in la minore**. 23 Notiziario. 23,05 Hello Zurigo si congeda.

MONTE CENERI

18 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Casella. 19 «Tra le sei e le sette». 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,10 Valzer viennesi (dischi). 21,30 Da Lucerna, in occasione delle Settimane musicali: Requiem di Mozart diretto da Paul Kletzki. Solisti: Maria Stader, Elsa Cavelti, Ernst Häfliger, Heinz Rehfuss.

22,30 Dischi incisi da Alfred Cortot: 1. Bach-Cortot: **Aria dal Concerto in fa minore**. 2. Chopin-Liszt: **L'anello dai «Canti polacchi»**. 3. Chopin: **Ballata n. 4 in fa minore, op. 52**. 4. Debussy: **L'angolo dei fanciulli: a) Il piccolo pastore; b) Golliwogg's cake-walk**. 5. Schubert: **Laendler op. 171, n. 1-12**. 23 Notiziario. 23,10 Ballabili.

SOTTENS

19,10 Weber: **Euriante**, ouverture (dischi). 20,15 Notiziario. 20,35 Musica da tavola. 21,20 Musica riprodotta. 21,30 Orchestra del Festival di Lucerna diretta da Paul Kletzki - Mozart: **Requiem**. 22,45 «Le 24 ore della vita di una donna», adattamento radiofonico dell'opera di Stefan Zweig. 23,20 Notiziario.

BUSTER KEATON RITORNA

Sugli schermi della periferia, o in quelli dei cineclub, appaiono di tanto in tanto le comiche finali ed i vecchi films del piccolo pellegrino ebreo Charles Spencer Chaplin o di Larry Semon, di Max Linder o di Harold Lloyd: torte in faccia sgambetti fughe e fumisterie magari sonorizzate, un sonoro irriverente e posticcio. Ma di Keaton nessuna traccia. Abbondano sullo schermo — e sulla vita — le risate, non il viso impassibile di Buster. Oggi altri comici sono nati, ed altri clowns, e gags pellicolari. Dalle riviste di Florenz Ziegfeld, tra le girls e le pin-up dalle nude gambe tornite e dal seno allettante, tra il suono negro del jazz, è nato Eddie Cantor, scandolo dei musol. E sono nati i fratelli Marx, Groucho Harpo Chico e Zeppo; e il magro Stan Laurel e il grasso Oliver Hardy, emulo di un altro grassone dello schermo: Roscoe Arbuckle, alias Fatty. Dell'asciutto, nervoso Keaton neppure il ricordo.

E' ormai da tempo che Joe Francis Keaton, cittadino canadese, nato il 4 ottobre 1895 nella cittadina di Pickway, è morto: senza neppure il compianto dei clowns tra i quali — figlio d'arte — è nato, senza che i baracconi dove, come Charlot, è cresciuto, rechino una lapide. L'ha ucciso una risata convulsa tremenda drammatica. Annunciavano i giornali del 1935: «In una crisi di pazzia, il sig. J. F. Keaton ha restituito in una sola risata interminabile tutti i sorrisi di Buster». I giornali hanno esagerato, come sempre. D'accordo, la crisi c'è stata: ma la pazzia non c'entra: era un grave esaurimento nervoso; e c'è stata la risata, con tutto il suo significato materiale e simbolico. Ed ha avuto una coda. 1936, Parigi: Nosseck realizza *Il re dei Campi Elisi*: prima ed ultima risata pellicolare di Buster: una sfida a *Don Juan* e al *Cantante di jazz* di Crosland, al film sonoro e al film parlato. Gli animali — non gli uomini — rimangono a lui fedeli. *Io e la scimmia* (1929) di Edward Sedgwyck è il suo canto del cigno. E' serio come la miseria, aveva detto qualcuno di lui. E la miseria è rimasta: una miseria totale, che non soccorre le spese della farmacia. 82.200 sterline di stipendio, oltre alle percentuali sui profitti, non erano poche, ma i molti debiti, e le due ex mogli da mantenere, ex mogli di lusso; marca: Norma Talmadge.

Nasce Keaton, ripeto, tra baracconi e clowns; e tra i clowns filmici di Mack Sennett, insieme alle rapinatrici stars che turbarono la nostra adolescenza (Gloria Swanson, Luise Fazenda, Colleen Moore), al bastoncino flessibile di Charlot, agli occhiali di tartaruga di Lloyd e ad altre torte in faccia di minore importanza. E tra Chaplin e Lloyd sta Buster: meno artista e poeta del primo, più umorista e creatore del secondo. E' con Max Linder, dopo l'autore de *Il monello*, il più valido comico dello schermo, che si affida ad una maniera propria e ad un proprio carattere, ad una maschera non soltanto fisica. «Non è soltanto la fissità dell'uomo magro, asciutto, angoloso, la sua imperturbabilità» che lo vincolano al successo. «La reticenza estrema — avverte giustamente il Margadonna — nasconde una sensibile pudicizia spirituale e insieme un irrigidimento, che sembra causato da uno sforzo inibitivo così grande da incatenare per sempre uno slancio». Certo Keaton non è sorretto da una adeguata cultura, e mediocri sono i suoi registi e le sceneggiature dei suoi films, ma a queste cose fanno riscontro un istinto e una immediatezza che gli sono particolari. D'altra parte non manca di umanità, e il gioco anche se può sembrare meccanico è sempre sorretto da una intelligenza sensibile e sottile: quando, ad esempio, il dramma è costituito tra l'uomo e la macchina — come ne *Le tre età*, *Io e la scimmia*, *Il meccano* e *Il navigatore* — spesso la disdetta più nera diventa poema e nello stesso tempo «una specie di matematico problema». Prodigioso matematico del riso e spirito astratto lo definiscono appunto Bardèche e Brasillach. Nè qui si conchiudono i valori di Keaton. Scrive nel 1925 René Clair: «Il notevole *La spalla n. 13* è una specie di critica drammatica del surrealismo, analoga a quella che fu per il teatro *Sei personaggi in cerca di autore* di Pirandello». E cinque anni più tardi Robert Aron: «Nei films di Buster Keaton la volontà di distruzione osserva le forme, tutte le forme: forma di pensiero, forme di oggetti, forme sociali, e cerca di insinuarsi in esse per investirle o per violarle... Ma dal reale all'irreale il passaggio accade senza rotture».

Da qualche anno l'ombra di Keaton — l'ombra, non Buster — vaga per gli studios: dal 1934 al 1936 ha diretto alla «Educational-Film» una serie di cortometraggi, e dal '38 ancora shorts per la «Columbia» e la «Metro». Ha scritto anche alcuni soggetti, da *Jones Family in Hollywood* a *Li'l Abner*, e interpretato due oscuri films, *Hollywood Cavalcade* (1939) e *Forever and day* (1945). In questi giorni ha firmato un nuovo contratto con la «Metro» per interpretare il secondo ruolo maschile in *Merton of the Movies*, accanto a Red Skelton, Virginia O' Brien e Léon Ames. Il secondo ruolo. Amaro ritorno; per campare, forse per ridere una terza volta: della vita. Ma Buster di Saltarello, delle prime comiche e de *Il navigatore*, ripeto, è morto, e da tempo. Morto per noi e per l'amico della scimmia e della vacca, per la vecchia compagna Josephine Dulu e per le due ex mogli, per il pubblico delle prime e per i cinema periferici. Morto per sempre.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-18,30; 20,30-24 - BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno »** - **7,18 Musiche del mattino.**

8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.

8,20-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».

12 — Dal repertorio fonografico.

12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13,15-13,45 ORCHESTRA RITMICA GALLO.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.

13,40 Canta Alberto Rabagliati: 1. D'Anzi-D'Amico: **Male d'amore;** 2. Meletti-Lulli: **Vecchia guitarrita;** 3. Frustaci-Marchetti: **Alleluja.**

13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Attualità scientifiche ».

14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35-15 Vedi « Regionali Nord ».

15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17 — Musiche da films - 1. Bixio-Cherubini: *Terra lontana,* dal film « Il pirata sono io »; 2. Van Heusen-Devilli: *La canzone del mulo,* dal film « La mia via »; 3. Pagano-Cherubini: *Il primo pensierro d'amore,* dal film « Una famiglia impossibile »; 4. Gordon-Warren: *Chattanooga choo choo,* dal film « Serenata a Vallechiara »; 5. Rolandi-Cherubini: *Tentazione,* dal film « Una famiglia impossibile »; 6. Di Lazzaro-Bruno: *La canzone dell'usignolo,* dal film « Il diavolo va in collegio »; 7. Innocenzi-Morbelli: *Notturno-Valzer,* dal film « Luce nelle tenebre »; 8. D'Anzi: *Sento il cuor che batte,* dal film « La vispa Teresa »; 9. Bixio: *Al telefono con te,* dal film « Pronto, chi parla »; 10. Rizza-Panzeri-Rastelli: *Non sei mai stata così bella,* dal film omonimo.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* « Rassegna dei settimanali britannici » - « Cinque minuti di lingua inglese ».

18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».

18,45 « Per la donna ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,20 « Per gli uomini d'affari ».

19,25 Dischi.

19,40-19,55 Vedi « Regionali Nord ».

19,55 Estrazione del Lotto.

PROGRAMMA « A »

20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20,35 Consigli di bellezza femminile.

20,40-20,55 Intermezzo gaio.

21 — **Cerimonia per l'accensione della Croce sul Monte Amiata.**

21,30 **OTELLO**

Dramma lirico in quattro atti di ARRIGO BOITO - Musica di GIUSEPPE VERDI.

Personaggi e interpreti:

Otello	Nicola Fusati
Jago	Apollo Granforte
Desdemona	Maria Carbone
Cassio	Piero Girardi
Roderigo	Nello Pelat
Ludovico	Corrado Zambelli
Montano	Enrico Spada
Emilia	Tamara Beltarchi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: CARLO SABAJNO - Maestro del coro: **Vittore Veneziani.** Orchestra e coro del Teatro della Scala (Edizione fonografica « La voce del Padrone »).

PROGRAMMA « B »

20 — ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta. 1. Rossi: **Conosci mia cugina;** 2. Kramer: **Tutto t'attende;** 3. Panzuti: **Basta un po' di swing;** 4. Schisa: **Melodia del fiume;** 5. Redi: **Io penso a te;** 6. Fusco: **Come il sole;** 7. Cioffi: **Dove sta Zazà;** 8. Rizza: **Mi fai sempre piangere;** 9. Giller: **Buona notte, angelo mio.**

20,30 Orchestra d'archi diretta da **Ruggero Maghini** - 1. Händel-Martucci: **Tre pezzi: a) Minuetto, b) Musetta, c) Gavotta;** 2. Edgar: **Serenata;** 3. Margola: **Notturno a fuga.**

21 — **Alla taverna del buonumore.**

21,30 **Haendel: Concerto in si minore per viola e orchestra: a) Allegro moderato; b) Andante con moto; c) Allegro (Edizione fonografica).**

21,50-23 Musica da ballo.

Negli intervalli: Conversazioni - Giornale radio.

SIR ADRIAN BOULT e BASIL CAMERON figure di primo piano nella stagione dei « Promenade Concerts » all'Albert Hall di Londra

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,35 - 15-18 - 18,45-19,30 - 19,45-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** Orchestra Leonardo Principe. **12,50-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati. Dischi. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,35** Listino di borsa e dischi. **14,50-15** « Profili del mondo contemporaneo », conversazione del dott. Romolo Quercola.

18-18,45 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana, diretto da Mario Salerno. **19,40-19,55** La voce dei lavoratori.

BOLZANO

12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina. **12,28** Riassunto programmi. **12,30-13** Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). **13,20** Le musiche desiderate dagli abbonati. **14,30-15** Pagine di Vincenzo Bellini.

18-18,45 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana, diretto da Mario Salerno. **19-20** **Programma in lingua tedesca:** a) Musica operistica, b) Notiziario e comunicati. **20,20-20,30** Comunicati. **23,20** Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30-8,32 Riassunto dei programmi. **12,28** Riassunto dei programmi. **12,31** Musiche richieste. **12,40** Rassegna d'arte. **12,50** Rubrica spettacoli. **12,55-12,57** Notizie annonarie. **13,55** Notiziario ligure. **14-14,10** La guida dello spettatore. **14,35** Musica leggera. **14,57-15** Movimento del porto.

18 **Concerto del soprano Tina Gualco** - Al pianoforte: **Mario Moretti.** Celebri arie da opere pucciniane: 1. **Suor Angelica,** « Senza mamma »; 2. **Madama Butterfly,** « Un bel dì vedremo »; 3. **Gianni Schicchi,** « O mio babbino caro »; 4. **Turandot,** due arie di Liù: a) **Tu che di gel sei cinta,** b) **Signore, ascolta;** 5. **La bohème,** « Donde lieta uscì »; 6. **Manon Lescaut,** « In quelle trine morbide ». **18,30** Richieste dell'Ufficio di collocamento. **18,35-18,45** La domenica sportiva. **19,40-19,55** La voce dei lavoratori.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** « Oggi vi presentiamo... ». **12,45-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati - Dischi. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,35-15** Cronaca sportiva - Dischi.

18-18,45 Gruppo strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Beethoven: **Trio in re maggiore** op. 9 n. 2 per violino, viola e violoncello: a) Allegretto, b) Andantino quasi allegretto, c) Minuetto, d) Rondò (Allegro) - (Esecutori: Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello). **19,40-19,55** La voce dei lavoratori.

ITALIA VANIGLIO - SERGIO RENDA cantano con l'Orchestra Rizza

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Dischi.

18-18,45 « Le scarpe... al seltz », radioscena satirica di Domenico Varagnolo, nell'interpretazione della Compagnia Micheluzzi 19,15-19,25 « Cronache del teatro e della letteratura », a cura di Adolfo Zajotti e di Giuseppe Pugliese. 19,40 19,55 La voce del lavoratore.

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni napoletane - 1. Nutile: Mamma mia, che vo' sape'...; 2. Bovio-De Curtis: A canzuna 'e Napule; 3. Califano: O surdato 'nnamurato; 4. Cardillo-Cordiferro: Catari Catari; 5. Costa-Di Giacomo: Lariulà. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Programma vario 1. Ferrari: Salti mortali; 2. Di Lazzaro-Morbelli: Suona l'ocarina; 3. Da Chiara: Con Giacomino; 4. Casiroli-Rastelli: Cosa c'era su quel prato; 5. Ortuso: Il motivetto di Gigetto; 6. Pietri: Primarosa; 7. Bormioli: Gitana, dalla « Suite di danze ».

18-18,45 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DELLA RADIO ITALIANA DIRETTO DA MARIO SALERNO) - Beethoven: Trio in re maggiore op. 9 n. 2, per violino, viola e violoncello: a) Allegretto, b) Andantino quasi allegretto, c) Minuetto, d) Rondò (Allegro) (Esecutori: Renato Biffoli, violino, Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello). 19,40-19,55 La voce dei lavoratori.

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico 12,30 Fantasia di musica varia. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario 13,15 Orchestra ritmica Gallo. 13,45 Notizie sportive. 14-14,15 Riassunto notizie, indi Rubrica del medico.

17,30 Collegamento B 4 18 Gruppo strumentale da camera. 18,45 Canzoni. 19 La voce dell'America. 19,15 Pagine di letteratura anglo-americana. 19,45 Intermezzo. 19,55 Indovinelli alla radio. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,40 Intermezzo vario. 21 Cerimonia per l'accensione della Croce sul monte Amiata. 21,30 Otello di Giuseppe Verdi (vedi Gruppo Nord). 23 Ultime notizie. 23,15 Continuazione dell'opera. 24 Chiusura.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica caratteristica. 12,20 Radio Naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Disco. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,35 Musica operistica. 13,44 « Ascoltate questa sera... ». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale - Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio. 15,30-15,35 La rassegna dello sport.

17,30 Complesso caratteristico diretto dal M° Giovanni Giovlale. 17,50 « Dieci minuti con... ». 18 Segnale orario. Concerto di musica da camera. 18,30 Il programma dei piccoli: « Lucignolo ». 19 Musica da ballo. 19,20 Per gli uomini d'affari. 19,25 Trasmissioni locali. 19,40 La voce dei lavoratori. 19,55 Estrazioni del lotto 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,35 « Consigli di bellezza », conversazione a cura della Società Prodotti biologici di bellezza di Parigi. 20,40 Senza titolo, radiosettimanale di attualità, a cura di Vittorio Veltroni. 21 Cerimonia per l'accensione della Croce sul monte Amiata. 21,30 Esami di maturità, tre atti di L. Fodor. 23 Segnale orario. Giornale radio. Estrazioni del lotto. 23,17 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Canzoni. 8,05 « Di tutto un po' ». 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Musica jazz. 12,40 Canti della montagna. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Disco. 13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 « Ascoltate questa sera... ». 14,02 « Dalle due alle tre », musica da camera. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La voce di Londra: Rassegna dei settimanali britannici. Cinque minuti di lingua inglese. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musica sinfonica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 « Ci vorrebbe un bel refrain », rivista di Fitcherti e Capriolo. 21 Cerimonia per l'accensione della Croce sul monte Amiata. 21,30 Otello, opera in quattro atti di Giuseppe Verdi (ediz. fonografica). Nell'intervallo Giornale radio. Estrazioni del lotto. 23,55 « Buonanotte ». 24,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Programmi del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Spunti di stagione, radio fantasia di Tom. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Musiche e canzoni da film. Nell'intervallo: Rassegna cinematografica 14-14,15 Notiziario regionale. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

19 Notiziario della Croce Rossa Italiana, ufficio di Sassari. 19,15 Melodie hawayane 19,30 Notiziario della Federazione degli Artigiani. 19,40 Fuori dai banchi, trasmissione a cura della Libera Associazione Studenti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,40 Orchestra italiana di Radio Sardegna diretta da Fausto Masse Canta il tenore Gustavo Melis. 21,30 Musica jazz sinfonica. 22 L'enigmista al microfono. 22,40 Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Segnale orario. Giornale radio. 23,27 Lettura del programma di domenica. 23,30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

13 Melodie eseguite da Charles Panzéra - 1. Haendel: Largo dal Serse; 2. Haendel: Tamerlano; 3. Mendelssohn: Aria di Elia. 13,45 « Paris-cocktail »: pianista François Babault. 14 Jo Bouillon e la sua orchestra. 14,35 Trasmissione del lavoro. 15 Notiziario. 15,17 Concerto dell'orchestra di Marsiglia diretta da Marc Vaubourgoin, con il concorso di Valère Blouse e del coro di Marsiglia - 1. Grétry: Suite del balletto da « Cephale et Procris »; 2. Grétry: Lucile, monologo di Blaise; 3. Moussorgski: Scherzo; 4. Moussorgski: Aria dal Boris Godunov; 5. Tomasi: Colomba, suite; 6. Roussel: Il festino del ragno. 16,30 « Ti aspettavo », di Jacques Natanson.

18,30 Musica da ballo (dischi). 19 Sei melodie da piccoli simbolisti. 19,30 Rumba e tango 20 Notiziario 20.15 Varietà 20,30 Rassegna cinematografica 21 Notiziario. 21,30 Pierre Cour: « Scali », 22 Bernicat-Messager: « François les bas bleus », opera in tre atti. 23,30 Tribuna di Parigi. 23,50 Musica riprodotta.

PROGRAMMA PARIGINO

13 La rassegna della radio 13,30 Dischi vari 14,15 Notiziario. 14,30 Rassegna femminile. 15-02 Musica da camera riprodotta 16 Sabato dansante (dischi).

18 Swing time 18.57 Programma vario, 19 Schermo senza immagini. 19,30 Ai vostri ordini (trasmissione americana). 20 Musica senza passaporto. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau, con il concorso di Gaston Rey e dell'arpista Lily Laskine; quartetto vocale Salomon. 21,20 « Questa sera in Francia », 22 Romanza. 22,40 Ray Ventura e la sua orchestra. 23,15 La chiave del sonno. 24 Notiziario indi musica da ballo (dischi).

MONTECARLO

13,15 Orchestra Marchukof 13,45 Tentate la fortuna. 14 Notiziario. 14,30 Canta Enrico Caruso.

20,15 Un quarto d'ora con Raymond Trossard. 20,30 Notiziario. 21 Le avventure meravigliose, trasmissione per i bambini con il concorso di Emma Lyonel. 22,15 Gruppo folkloristico corso: I mucchiaghjoli di Bastia. 22,45 Questa sera balliamo il tango. 23 Trasmissione da un caffè della Costa Azzurra. 24 Notiziario

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30 Ravel: Dafni e Cloe, ed estratti dall'opera « L'heure espagnole » (dischi). 11,30 Musica per chi lavora. 12 Orchestra sinfonica di Boston diretta da Koussevitzky (dischi) - 1. Mozart: Sinfonia n. 34 K 338 in do; 2. Liszt: Mephisto-valzer; 3. Copland: El salon Mexico. 13 Billy Cotton e la sua banda.

17,30 Orchestra Billy Mayerl, con Mary Denise. 19,45 Programma musicale, Orchestra leggera della B.B.C., diretta da Walford Hyden. 20,45 Conversazione 22,20 La commedia del sabato. 24.03 Quartetto d'archi Griller.

PROGRAMMA LEGGERO

12 Felkman e la sua banda. 13 Henry Croudson all'organo 13,45 Musiche per tutti: orchestra della BBC diretta da Ian Whyte.

17,45 Orchestra leggera della BBC. 18,15 Carl Barriteau e la sua orchestra. 20,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con il concorso del baritono Harold Williams e del pianista Shulamith Shafir - 1. Smetana: La sposa venduta, ouverture 2. Mussorgsky: Boris Godounov: monologo « Il mio potere è assoluto »; 4. Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.30 Appuntamento di successi. 2,15 Orchestra dei Teatri Stoll, con la pianista Yvonne Arnaud 3,15 La famiglia Robinson 4 Suonerò per voi. 4,45 Musica jazz. 6.10 Scorribanda del disco 6.30 Pagine di musica brillante. 7 Album del disco. 7,45 Kay Cavendish al pianoforte 8.15 Musica del mattino. 9,15 Orchestra da ballo Blue Rockets diretta da Eric Robinson. 9.45 Billy Mayerl e la sua musica 10,15 Orchestra dei Teatri Stoll, con la pianista Yvonne Arnaud. 11 Musiche preferite 11.30 Musica per chi lavora. 12 Breve e dolce. 13,15 Musiche preferite. 14,30 Programma Leslie Hutchinson. 15,05 Parata pianistica su dischi. 15,30 Ronnie Ronalde.

18,15 Musica da ballo 19,35 Musiche preferite. 20 Dal Royal Albert Hall di Londra: Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con il concorso del baritono Harold Williams e del pianista Shulamith - 1. Smetana: La sposa venduta, ouverture. 2 Mussorgsky: Ho il potere supremo, monologo dal Boris Godunov. 3. Arthur Bliss: Concerto per pianoforte. 4 Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore. 22,15 Music-hall. 23,15 Concerto orchestrale leggero. 24 Mantovani e la sua orchestra da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

20,20 Klaas van Beeck e la sua orchestra da ballo 21,40 Gioco radiofonico. 22 « ...e domani è domenica », con il concorso dell'Orchestra Metropole e del coro dell'operetta, diretta da Hugo de Groot. 23,40 Mike Auig e i suoi Royal Hawaiians.

HILVERSUM II

20 Concerto Al pianoforte: Herman Kruyt.
21,20 Rivista di varietà Jack Bess, con il concorso del duo pianistico Joop de Leur e Tonny Schifferstein. 23 Orchestra da ballo « The Ramblers », diretta da Theo Uden Masman.
23,30 Gioco radiofonico. 24,15 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19 Musica varia. 21,15 Mozart: Sonata per violino e pianoforte. 21,40 Commedia. 22,35 Musica da ballo d'altri tempi. 23,20 Musica da ballo

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario 7,50 Musica riprodotta. 13,30 Notiziario 13,50 Nel regno dell'operetta.

18 Musica varia. 19,30 Canzoni del Vallese. 20,10 Quintetto per strumenti a fiato di Josef Lauber 21,05 Canti jodel. 22,25 Radioscena. 22,25 Concerto variato. 23 Notiziario. 23.05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

13.30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi). 14,30 Piccolo notiziario turistico e culturale. 14 35 Concerto del pianista Walter Rösch: 1. C. F. Emanuele Bach: Rondò in mi maggiore. 2. C. F. Em. Bach: Fantasia in la maggiore. 3. Friedmann Bach: Polonaise n. 3. 4. F. Bach: Allegro di molto in sol maggiore.

19 « Fra le sei e le sette ». 20 Voci del Grigioni Italiano. 20,30 Notiziario. 20,40 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella: 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia. 2. Frescobaldi: a) Passacaglia; b) Capriccio pastorale. 3. Sammartini: Aria (archi). 4. Grieg: Due pezzi lirici op. 68 n. 4 e 5: a) Sera in montagna; b) Presso la culla. 5. Kurt Atterberg: Rapsodia del Värmland, op. 36. 21,30 Cantini: « Passeggiata col diavolo », commedia in 3 atti. 23 Notiziario. 23,10 Piccola rivista di canzonette (dischi).

SOTTENS

13,30 Ritmi e ritornelli minori. 13,45 Notiziario. 13,55 Successi vecchi e nuovi dell'orchestra di Artie Shaw. 14,10 Bizet: L'Arlesiana, estratti dall'opera. 14,25 Fauré: Ballata per piano e orchestra (dischi).

19 Trasmissione radioscolastica: « Claude Debussy », conversazione. 20,15 Notiziario. 20,35 Programma vario. 21,30 « Il corsaro del Connecticut », adattamento radiofonico del romanzo di Forester 22,40 Musica riprodotta. 23,20 Notiziario.

La fotografia « Musica al chiostro di Villa Doria », pubblicata sul numero scorso a pag. 18, è del signor M. Agosto di Genova.

IL PROBLEMA ACUSTICO DEGLI AUDITORI RADIOFONICI

Col progredire della tecnica radiofonica è apparsa sempre più evidente l'opportunità di usufruire per le trasmissioni radio di sale appositamente costruite anzichè effettuare adattamenti di sale già esistenti. Effettivamente è ben lontano il tempo in cui le sale di trasmissione assomigliavano, per le tende ed i tendaggi applicati, a degli studi di fotografi di provincia. Là si cercava in modo empirico di piegare gli effetti di luce; qui, con metodo parimenti empirico, si cercava di evitare effetti dannosi alle onde sonore. Chi oggi visita uno dei moderni auditori della radio ha piuttosto l'impressione di trovarsi in una clinica che in un tempio dell'arte, almeno secondo il concetto che per tempio dell'arte si ha con le reminiscenze lasciate in noi dall'agghindato '700.

Questo naturalmente non vuol dire che non si possano effettuare delle ottime trasmissioni anche da teatri o sale da concerto costruite in precedenza, come ne fanno ampia riprova le recenti trasmissioni dal teatro alla «Scala», che sono riuscite mirabili sotto tutti gli aspetti.

Vogliamo solamente qui accennare ai diversi concetti che il moderno progettista di sale per trasmissioni radio deve ora seguire secondo i concetti espressi dall'ing. Luciano Scholz e dall'architetto Remo Venturelli, in un loro recente studio.

In effetto una buona sala per trasmissioni è caratterizzata dal fatto che l'energia sonora emessa da uno dei suoi punti si distribuisca con sufficiente uniformità senza focolizzazione, senza cioè che in alcune zone limitate l'energia sonora si concentri, mentre in altre arrivi solo in piccole quantità (zone sorde). Inoltre dovranno mancare i fenomeni di eco e le riflessioni multiple (che hanno luogo quando il suono proveniente dalla zona sonora incide su superfici più o meno riflettenti) devono essere contenute entro limiti ristretti per salvaguardare la chiarezza e la nitidezza dei suoni. Occorre infine che i suoni arrivino al microfono mantenendo una struttura il più possibile simile a quella dei suoni emessi dalla sorgente sonora: durante le riflessioni devono, cioè, essere conservate le armoniche originali: in altre parole le riflessioni non devono essere selettive. Ora la sorgente di energia sonora è costituita dalla voce degli attori e dai suoni non amplificati dell'orchestra, ed è necessario che la maggior quantità di tale energia pervenga al microfono perchè si abbia una audizione soddisfacente.

Si sa che l'intensità del suono in un punto dello spazio è il rapporto fra la quantità di energia sonora, che nell'unità di tempo colpisce un elemento di superficie piana contenente il punto normalmente alla direzione di propagazione, e l'area di detto elemento.

Per giungere quindi al risultato della maggior utilizzazione dell'energia del suono bisogno fare sì che l'energia incidente sulle pareti della sala venga riflessa in una certa misura tale da consentire una buona sonorità. Conviene tuttavia che le pareti della sala siano alquanto assorbenti per evitare eccessive riflessioni.

Da un'analisi comparativa fra i diversi materiali, che possono trovare impiego in una sala per trasmissioni, si vede che le persone costituiscono un ottimo materiale assorbente. Subito dopo, a notevole distanza dagli altri materiali, viene il vetro filato a fibra lunga: il vetro-flex. Esso si presenta come materiale di qualità assorbente di gran lunga superiore a tutti gli altri ed il suo impiego si impone in tutte le opere importanti di correzione acustica delle sale di audizioni. Poichè negli auditori radiofonici mancano gli ascoltatori, le caratteristiche di assorbimento peggiorano fortemente se non si provvede ad imbottire le sedie e se non si coprono i pavimenti con spessi tappeti.

Per quanto riguarda l'eliminazione dei fenomeni di eco, — che renderebbero oltremodo sgradevole l'audizione, — occorre ricordare che l'orecchio riesce a percepire suoni intervallati da 1/12 a 1/15 di secondo.

Se avviene che il suono prodotto in un dato istante dalla sorgente sonora, il quale proviene al microfono sia per via diretta che dopo aver subito una o più riflessioni, percorra due cammini la cui differenza sia dell'ordine di trenta metri (cammino che il suono compie appunto nel tempo suddetto) si ha manifestamente il fenomeno dell'eco.

Perchè tali differenze di cammino non si verifichino occorre che siano ridotte le dimensioni della sala e comunque provvedere a rendere assorbenti quei tratti di superficie dai quali si dipartirebbero suoni riflessi nelle soprodette condizioni svantaggiose.

Per l'eliminazione di quanto sopra si rendono veramente preziosi i materiali ad alto potere assorbente, quale il vetro-flex.

Naturalmente l'applicazione di detti materiali permette l'eliminazione anche «a posteriori» del fenomeno di eco quando in un teatro già costruito si vengono a produrre tali inconvenienti.

Altri elementi da tenere ben presenti nella costruzione di sale per trasmissioni è il tempo di riverberazione, a cui si dà anche il nome di coda sonora. In una sala le riflessioni delle pareti avvengono come se esistessero sorgenti sonore virtuali, immagini speculari rispetto alle pareti della sorgente emittente. A loro volta queste sorgenti sonore (primarie) dànno luogo, per riflessione allo stesso modo di quella reale, a sorgenti sonore virtuali secondarie, terziarie, ecc. Il suono arriva così al microfono come se provenisse da ognuna di tali sorgenti.

La diversità di distanze che le sorgenti sonore reali e virtuali hanno dal microfono fa sì che il suono venga raccolto a intervalli di tempo differenti per cui il suono non cessa di essere raccolto quando si estingue l'emissione sonora della sorgente reale, ma continua ad essere raccolto con intensità decrescente per un certo tempo fino al pratico annullamento.

E' chiaro che quanto più le pareti della sala saranno assorbenti tanto più piccolo sarà il tempo di riverberazione.

Valori di cinque o sei secondi del tempo di riverberazione sono eccezionali: un tempo di riverberazione troppo corto dà sale sorde, troppo lungo dà sale rimbombanti. Da ciò la necessità di favorire progressivamente l'assorbi-

Il grande auditorio per i concerti sinfonici a Radio Torino

Una sala per trasmissioni con cabina per dosaggio e regia

L'ARTE VARIA NELLA RADIO

Molti ascoltatori si saranno chiesti, più di una volta, perchè non vengono portate alla radio riviste di varietà che hanno avuto grandi successi nelle ribalte dei più noti teatri.

Forse se essi risentissero integralmente per radio la rivista che hanno applaudito in teatro rimarrebbero delusi.

Infatti la radio è una implacabile rivelatrice di banalità musicali per cui avviene molto spesso che la musica, le canzoni, le battute umoristiche, private del completamento fornito dall'elemento coreografico-estetico o mimico-comico appaiono piatte, senza brio ed incolori. Le contorsioni dei suonatori di jazz, la muta mimica del comico formano spettacolo a sè.

Alla radio questo non serve e anzi deve essere sostituito da materiale sonoro, parlato o musicale, di qualità superiore.

L'attrazione fisica di una prima donna del varietà deve trovare alla radio il suo corrispettivo nella meno comune attrazione canora, l'attrazione di un balletto in una più accentuata originalità della strumentazione.

Ma anche questa originalità nelle varie esibizioni deve saper essere contenuta, moderata: ed alla teatrale sguaiataggine l'attore o la cantante debbono contrapporre un gusto sorvegliato e un raffinato senso delle sfumature.

Solo questi accorgimenti possono, data l'invisibilità, far immaginare a chi ascolta che alla bella voce corrisponda anche una bellezza fisica.

Per questo è sconsigliabile trasmettere direttamente dal teatro di varietà. Prescindendo poi dalla inadeguata capacità acustica dei locali, almeno metà dello spettacolo andrebbe perduta per i radioascoltatori.

Le risa del pubblico che vede il comico che gestisce e che veste abiti stranissimi non hanno significato per l'ascoltatore.

mento, ciò che si ottiene nel miglior modo facendo uso di piastre di stucco bucherellate, poste davanti al materiale assorbente. Evidentemente quanto maggiore è il rapporto fra l'area dei fori e quella della piastra tanto più alto è il coefficiente di assorbimento.

Con la combinazione di piastre di stucco forate e di vetro-flex si possono ottenere coefficienti di assorbimento variabili e si possono rivestire le pareti delle sale nei modi più opportuni lasciando a tale parete un appropriato potere riflettente, là dove ciò sia consigliabile e viceversa. Notiamo, per inciso, che con l'uso di diversi toni di colori di queste piastre si possono contemporaneamente ottenere notevoli effetti architettonici.

Occorre infine tenere presente la opportuna disposizione dell'orchestra. Le sorgenti sonore costituite dai singoli strumenti e corali sono necessariamente distanti fra loro poichè il numero degli esecutori è piuttosto grande. E' evidente però che la differenza di distanza fra il musicista più vicino al microfono e il più distante non deve superare i trenta metri per le ragioni dette in merito al fenomeni di eco. Il direttore di orchestra va situato in una posizione che gli permetta di percepire i suoni dell'orchestra nelle stesse proporzioni in cui sono ricevuti dal microfono ed è spesso opportuno creare a tale scopo una superficie riflettente atta a riflettere i suoni su di lui. Crediamo inutile aggiungere a chiusa di questo nostro breve studio sulle caratteristiche delle sale costruite per trasmissioni, che per esse deve essere creato un isolamento assolutamente perfetto da rumori provenienti dall'esterno. Le pareti dovranno quindi avere opportune intercapedini e, dove queste siano a contatto con l'ambiente esterno, si dovranno creare porte a doppia parete ed a perfetta tenuta.

Speciali avvertenze dovranno anche essere prese per tutte le condutture che collegano l'interno della sala con l'esterno.

P. B.

Se poi si riporta la rivista in auditorio lasciandole il carattere teatrale primitivo e la si offre ancora, oltre all'udito degli ascoltatori lontani, alla vista degli spettatori vicini, se ne migliorano le condizioni acustiche, ma si ripetono gli errori prima enunciati per il lavoro teatrale.

Perciò è sempre consigliabile bandire il pubblico dagli auditori e, dopo accurata selezione, porre gli interpreti scelti come i più capaci ed i più radiofonici in diretto rapporto con i radioascoltatori.

E questi interpreti, aiutati da un copione scritto adeguatamente alle necessità radiofoniche, dovranno trasporre tutti gli effetti esteriori della mimica in evidenze uditive, dovranno contrapporre alla chiassosa tonalità di voce, tenuta normalmente in teatro, una delicata e confidenziale chiacchierata.

La voce e il modo con il quale essa viene usata sono i requisiti essenziali.

Basterà il sottile filo conduttore di una vicenda e si avrà una fantasia radiofonica.

Ma a questo sottile filo dovranno fare corona un copione veramente umoristico o patetico ed una musica che sappia trascinare la fantasia di chi l'ascolta.

Se proprio lo svolgimento dello spettacolo vario lo richiedesse, la descrizione dell'ambiente in cui si svolge la scena deve essere fatta da una voce capace di dare alla descrizione colore e vivacità.

E questi ultimi fattori essenziali debbono essere la base del testo descrittivo.

L'autore non si soffermerà sulle descrizioni visive ma piuttosto su quelle acustiche, che completeranno e coloriranno quelle visive dando ad esse consistenza e realtà.

Occorre dunque che l'autore di un copione di rivista radiofonica si ponga nella condizione, quale è quella dell'ascoltatore radiofonico, di chi solo può ascoltare e nulla vedere.

Sono queste alcune delle premesse principali perchè uno spettacolo d'arte varia portato alla radio abbia un discreto successo.

R. COSTA

CURIOSITÀ

◉ *Tra i più celebri atleti dell'antichità si ricorda in primo piano il lottatore crotonese Milone, che era dotato di un vigore fisico addirittura eccezionale e di cui si narrano episodi che hanno del prodigioso.*

Vinse sei volte nei giuochi Olimpici, dieci negli Istmici, nove nei Nemèi e sette nei Pitici. Di questi quattro grandi giuochi nazionali, che si alternavano ogni anno nell'Ellade, i più solenni erano gli Olimpici, che avevano luogo nella pianura di Olimpia nell'Elide e duravano anche sei o sette giorni. Le gare comprendevano la corsa, la lotta, il salto, il lancio del disco e del giavellotto; e il vincitore riceveva una semplice corona d'olivo, ma era altamente onorato e cantato dai poeti.

Milone, trionfatore in tutti quei giuochi, dovette poi rinunciare ad essi perchè non trovò più alcun avversario che accettasse di scendere in gara con lui. Ebbe in Olimpia una statua bronzea, elevata sopra un'altura; si dice che ve l'avesse portata egli stesso, sulle spalle.

Tra le testimonianze della sua straordinaria forza fisica si ricorda come Milone, cingendo la testa con una corda, tratteneva il respiro sino a che le vene del capo, ingrossatesi oltremodo, spezzavano la corda medesima; e come, fermatosi ad un disco unto d'olio perchè fosse scorrevole, nessuno riusciva a distaccarvelo. Ma queste ed altre prodezze si giustificavano con la favolosa sua nutrizione quotidiana: basti dire che in un sol giorno aveva trangugiato un intero bue di quattro anni!

Milone fu anche un appassionato seguace di Pitagora, e sembra che la sua grande fama, maggiore di quella di qualunque altro atleta del tempo, sia stata originata, appunto, dall'episodio del noto salvataggio da lui operato dei pitagorici. Si narra, infatti, che un giorno il filosofo di Samo ed i suoi discepoli erano riuniti in una sala, quando improvvisamente cedette il pilastro centrale che reggeva il tetto. Milone, prontissimo, si gettò sul pilastro e sostenne sulle spalle l'armatura del tetto, per dar modo a tutti di mettersi in salvo. Vissuto sino a tarda età, l'atleta di Crotone ebbe largo compianto alla sua scomparsa. Morì vittima della propria erculea forza, per aver voluto spaccare il tronco enorme di una quercia nelle foreste della Sila. Intento a dividere in due con le mani il troncone che i taglialegna avevano dovuto abbandonare, vi rimase preso con le dita; e fu facile preda delle belve del luogo. (S).

◉ *Anticamente, in Grecia, gli astronomi compivano lunghi studi sulle fasi della luna. Sappiamo che Endimione per primo osservò e descrisse il suo corso. Il popolino credulone e superstizioso finì col taccare di stregoneria questi studiosi, e ritenne persino che le eclissi del satellite derivassero dagli incantesimi degli astronomi. Non è tutto: questi stregoni, rinchiusi nelle loro stanze misteriose, possedevano persino il potere magico di attirare in terra la luna e costringerla ad assecondare i loro propositi.* (edab).

◉ *Una considerazione molto curiosa è stata fatta da un rinomato calzolaio viennese, il quale ha dichiarato che per la maggior parte, anzi nella quasi totalità, le donne di quella città acquistano calzature contrassegnate dai numeri 37 o 38. Queste misure hanno dato inizio ad una statistica, e ne è risultato che per le donne americane i numeri suddetti sono piuttosto grossi. Non sono però le donne viennesi ad avere il piede grosso. Questo privilegio (!) spetta alle spagnole, brasiliane e argentine. Le francesi hanno suppergiù lo stesso numero delle austriache, mentre le italiane hanno un piede medio.*

◉ *Quando si vogliono narrar cose strabilianti, occorre sempre riferci alla remotissima civiltà cinese o alla mitologia. Questa volta, però, non ve n'è bisogno: perchè la più fenomenale barba che si sia mai vista è appartenuta ad un fortunato mortale vissuto nel secolo scorso, l'americano Edwin Smith di Adrian nel Michigan.*

La maestosa appendice del suo volto, morbida e lucente, con peli tutti di ugual lunghezza, misurava un metro e mezzo e cresceva annualmente otto centimetri.

RADIOcorriere

un numero lire 15

abbonamenti:
annuo . . lire 630
semestrale ,, 320
trimestrale ,, 175

Il Vampiro

Il battello delle escursioni ci portò da Costantinopoli alla spiaggia dell'isola di Prinkipo, dove sbarcammo. Il numero dei passeggeri non era grande. Esso comprendeva una famiglia polacca — padre, madre, figlia col suo fidanzato — e noi due. Oh, sì, non devo dimenticare che quando eravamo già sul ponte di legno che, attraverso il Corno d'Oro, mena a Costantinopoli, un levantino, un uomo piuttosto giovane, si unì a noi. Doveva probabilmente essere un artista, a giudicare dalla larga cartella che portava sotto il braccio. Lunghi riccioli neri gli cadevano fluttuanti sulle spalle, la sua faccia era pallida, e i suoi occhi neri erano profondamente incassati nelle loro orbite. In un primo momento, egli mi interessò, specialmente per il suo apparente carattere servizievole, e per la buona conoscenza che mostrava della situazione locale. Ben presto, però, mi accorsi che chiacchierava troppo, ed allora mi distolsi da lui e non me ne occupai più.

Molto simpatica, invece, era la famiglia polacca. Il padre e la madre erano persone molto a modo, molto gentili; il fidanzato un bel giovanotto, franco, e ben educato. Eran venuti a passare i mesi dell'estate a Prinkipo, per la salute della figlia che era un po' sofferente. La bella fanciulla pallida, o era appena guarita da una grave malattia, o stava ora diventando preda di qualche fiero morbo. Si appoggiava al suo innamorato, quando passeggiava, e spesso si fermava per riposarsi, mentre una tossettina secca e frequente interrompeva le parole che gli veniva sussurrando all'orecchio.

Ogni volta che la ragazza tossiva, il suo cavaliere faceva una considerevole pausa nella loro passeggiata. Egli le rivolgeva continuamente uno sguardo di dolorosa simpatia, ed ella gli rispondeva con uno sguardo che sembrava dire: «Non è niente. Sono felice».

Quei giovani cuori credevano nella salute e nella felicità.

Seguendo le raccomandazioni del levantino, che si separò da noi appena fummo sbarcati, sulla banchina, la famiglia andò ad alloggiare nell'albergo sulla collina. Il padrone era un francese, e tutta l'installazione del suo palazzo riuniva una grande comodità ad un sicuro gusto artistico, secondo i dettami dello stile francese.

Facemmo colazione insieme, e quando il caldo del mezzogiorno fu alquanto scemato, ci dirigemmo tutti verso la vetta del colle, dove trovammo un ottimo fresco riposo in un boschetto di pini siberiani ed un'incantevole vista. Avevamo appena trovato un luogo conveniente, e ci eravamo installati, quando vedemmo apparir di nuovo il levantino. Egli ci fece un leggero cenno di saluto, si guardò intorno, e venne a sedersi a pochi passi di distanza da noi. Aprì la sua cartella, e si mise a disegnare uno schizzo.

— Credo che si è seduto opposto col dorso rivolto alle rupi, perchè noi non possiamo guardare il suo schizzo! — dissi.

— Nè c'interessa vederlo — mi rispose il giovane polacco. — Abbiamo abbastanza da guardare dinanzi a noi. — E dopo un po' aggiunse: — Mi pare che sta disegnando anche noi, nello sfondo del suo schizzo. Bene, si accomodi pure!

In verità, avevamo abbastanza da contemplare. Non esiste al mondo angolo di terra più bello e più felice di quello che stavamo ammirando: l'isola di Prinkipo! La martire delle lotte politiche, Irene, contemporanea di Carlo Magno, visse qui un mese, in esilio. Se io potessi vivere un mese della mia vita in questo paradiso, il ricordo di quel mese basterebbe a farmi felice per tutto il resto dei miei giorni! Certo, non dimenticherò mai anche quell'unica giornata trascorsa a Prinkipo.

L'aria era chiara come un brillante, così dolce, così leggera, così carezzevole, che tutta l'anima del fortunato mortale che la respirava si tuffava in essa, e volava via, fra le sue braccia, lontano, lontano... A destra, laggiù, al di là del mare, si drizzavano le brune vette asiatiche; a sinistra, rasseggiavano in distanza le ripide coste d'Europa. La vicina Calki, una delle nove isole dell'«Arcipelago del Principe», coi suoi boschi di cipressi, si ergeva, come un triste sogno, coronata da un grande edificio: un asilo per coloro che hanno la mente malata.

Il Mar di Marmara era solo leggermente agitato, e la sua superficie, appena appena increspata, rifletteva tutti i colori di una scintillante opale. In lontananza il mare era bianco come il latte, poi roseo, poi di un ardente arancione fra le due isole, e ai nostri piedi di un magnifico colore verde azzurro, come un trasparente zaffiro. Esso splendeva in tutta la sua bellezza. Nessuna grande nave solcava la sua vasta distesa; solamente due piccoli battelli correvano lungo la spiaggia, facendo sventolare la bandiera inglese. Uno di essi era un vaporetto, grosso come la garitta d'una sentinella; il secondo aveva dodici rematori, e quando i loro remi si sollevavano simultaneamente, dell'argento fuso ne gocciolava. Dei delfini fiduciosi sfrecciavano in mezzo ad essi, emergendo e tuffandosi alternamente, con lunghi voli arcuati, sulla liquida pianura. Qua e là, nel cielo azzurro si libravano maestosamente alcune aquile, misurando lo spazio fra i due continenti.

Tutto il fianco del colle, sotto di noi, era coperto di rose in fiore, la cui fragranza riempiva l'aria. Dal caffè in riva al mare, buffate di musica arrivavano fino a noi attraverso l'aria tersa, un po' assordite dalla distanza.

L'effetto era incantevole. Noi tutti tacevamo, e ci sentivamo penetrare nell'anima quella scena paradisiaca. La fanciulla polacca giaceva sull'erba, appoggiando il capo sul petto del suo giovane amico. Il pallido ovale del suo volto delicato era leggermente colorito di una tenera sfumatura rosea, e dai suoi occhi azzurri sgorgarono improvvisamente le lacrime. L'innamorato comprese, si chinò, e baciò una lacrima dopo l'altra. Anche la madre si sentì gli occhi molli di pianto, ed io, perfino io, sentii ai miei uno strano pizzicore.

— Qui, la mente e il corpo, in piena armonia, devono necessariamente esser sani... — sussurrò la fanciulla. — Che contrada felice è mai questa!

— Dio sa che non ho nemici, ma se ne avessi, qui certamente perdonerei loro! — disse il padre con voce tremante.

E di nuovo tacemmo. Eravamo tutti in piena estasi, così indicibilmente dolce era ogni cosa intorno a noi. Ognuno sentiva di possedere un proprio mondo di felicità, ed ognuno avrebbe voluto dividere questa sua felicità col mondo intero. Tutti provavamo i medesimi sentimenti, e nessuno turbava l'euforia dell'altro. Ci accorgemmo appena che il levantino, dopo circa una ora, si alzò, ripiegò la sua cartella, e, con un lieve cenno di saluto, partì. Noi rimanemmo sotto l'incanto.

Finalmente, dopo parecchie ore, quando il cielo in lontananza cominciò a ricoprirsi di un violetto più cupo, digradante verso mezzogiorno in sfumature di una magica bellezza, la madre ci ricordò che era tempo di tornare a casa. Ci alzammo, e scendemmo verso l'albergo, con quel passo facile ed elastico che è la caratteristica dei bambini spensierati. Arrivati all'albergo, salimmo a sederci sotto la magnifica veranda del primo piano.

Ci eravamo appena seduti, quando ci giunsero i rumori di un alterco e delle bestemmie. Il nostro levantino si disputava col padrone dell'albergo, e per passatempo noi restammo in ascolto.

Il divertimento non durò molto. — Se non avessi altri ospiti... — brontolò l'albergatore, mentre saliva la scala per venir da noi.

— Ditemi, per favore, — chiese il giovane polacco all'albergatore che si avvicinava — chi è quel signore? Qual è il suo nome?

— Eh, chi lo sa qual è il nome di quel tipo? — borbottò il padrone lanciando un'occhiata velenosa verso il pianterreno. — Noi lo chiamiamo il Vampiro.

— Un artista?

— Sì, fa un bel mestiere. Non appena qualcuno muore, a Costantinopoli o in questi dintorni, proprio lo stesso giorno egli ha un ritratto, già bello e pronto, del morto. Quel tipaccio li va a disegnare in anticipo; e non sbaglia mai: un vero avvoltoio!

La vecchia signora polacca gettò un grido di spavento. Sua figlia, bianca come di gesso, le giaceva fra le braccia, svenuta.

D'un sol balzo, il suo fidanzato si precipitò giù per la scala. Con una mano afferrò il levantino alla gola, e con l'altra agguantò la sua cartella.

Noi corremmo giù, dietro di lui. I due uomini si rotolavano sulla sabbia. Il contenuto della cartella era sparpagliato tutto in giro per terra. Su un foglio, schizzata a matita, era la testa della fanciulla polacca, con gli occhi chiusi e una corona di mirto intorno alla fronte.

JAN NERUDA

Pubblicazione autorizzata dal A.P.B. - N° P 812 · Spedizione in abbonamento postale II Gruppo · Pubblicità S.I.P.R.A. - Via Arsenale 33 - Torino - Telef. 52-521

Direttore Responsabile: ENRICO CARRARA - Condirettore: VITTORIO MALINVERNI - Direz. e Amministraz.: Torino, Via Arsenale 21 - Tel. 41-172 - S.E.T. - Corso Valdocco 2, Torino